

La polemica sulla guerra e sulla pace

L'Austria e la pace

Il conte Goltzkowski che temporaneamente al principe di Bolevo è stato trattenuto a Lucerna per più di un mese e che appena fatto ritorno a Vienna, parlando alcuni giorni or sono avrebbe tenuto un diplomatico spagnolo questo ragionamento: « Bisogna che la Francia si convinca che non è faccenda l'Austria che essa può incamminarsi verso la pace. L'Austria e la Germania sono nazioni complementari di cui l'una aumenta tutte le volte che l'altra diminuisce. Se è vero che gli alleati vogliono concentrare il massimo sforzo contro l'Austria, e se questo sforzo è esclusivamente militare, ciò sarà a tutto vantaggio della Germania che è la nemica secolare della Francia. Voi spagnoli dovreste convincere di questo il governo francese. E soggiungeva: « L'imperatore Carlo vuole la pace. Egli è disposto a comunicare fino ad adesso al Re di Spagna e a Wilson le condizioni di pace. Il conte Goltzkowski obliedeva annunciando nuove e imminenti sostituzioni di personalità compromesse nell'aver determinato e condotto la guerra. Non può nemmeno mai credere che l'ex ministro degli esteri austriaco abbia pronunciato queste parole politiche, esse sono perfettamente in linea attuale della politica della monarchia e rispondono a sue necessità immediate. E' verità sacrosanta che l'Austria diminuisce tante volte la Germania aumenta, ma il problema per la Quadruplice consiste appunto nell'impedire che la Germania aumenti, pur risolvendo il problema austriaco. La soddisfazione della nazionalità che fanno parte dell'Impero. Se il nuovo assetto europeo sarà riuscito a creare sul Danubio e nei Balcani un equilibrio politico e nazionale di natura più logica del moderno, avrà assicurato la stabilità della pace e opposto ai futuri tentativi di espansione tedesca verso l'Oriente e verso il Mediterraneo in più solida delle barriere.

S'intende benissimo che Asburgo più di Hohenzollern abbia interesse immediato alla pace. Asburgo che si è pre-sto al gioco della aggressione è più direttamente esposto al pericolo di dover pagare il fio della propria azione, ma è altrettanto naturale che l'Austria tenti di galvanizzare presso la potenza occidentale l'ormai tramontato concetto della politica tradizionale in virtù della quale si attribuisce alla monarchia austriaca e agli russi che ha perfettamente fatto in questa guerra. La teoria dei contrasti cui si riporta il conte Goltzkowski per reclamare la salvezza dell'Austria si è dimostrata insufficiente e artificiosa, pel fatto stesso che la Germania ha potuto regolare a suo volere tutta la politica della guerra. Quale garanzia può offrire un'Austria, indebolita nel prestigio militare e straziata dalla montante invadenza magiara (aiutata da Berlino), che ciò che si è verificato in questa occasione non si ripeterà?

Salvare l'Austria oggi significa conservare alla Germania il campo più prossimo della sua influenza e lo strumento più utile della sua volontà imperialistica. Lo sforzo di Asburgo per torci di dosso la carica di nesso della protezione germanica arriva tardi e sarà sterile.

Ad ogni modo se la guerra per la Quadruplice ha uno scopo questo è precisamente quello di risolvere il problema austriaco. Speriamo che lo scopo sia raggiunto dalla guerra e sanzionato dalla pace.

Le asserzioni tedesche confutate da un comunicato inglese

L'agenzia Reuter è autorizzata a dichiarare: « Nel corso dell'ultima settimana sono state fatte a proposito delle ultime notizie tedesche ed austriache ai neutrali, le seguenti osservazioni. In seno alle asserzioni del governo tedesco alcuni punti che è opportuno confutare al più presto possibile. I tedeschi tentano di nuovo di respingere sulle potenze dell'Intesa la responsabilità dello scatenamento della guerra.

I fatti sono così bene conosciuti che sembra inutile fare altra cosa che ricordare come, durante la crisi del luglio 1914, fossero gli alleati che proposero la conferenza, e fosse la Germania che la rifiutò. Invano la Russia propose di sottoporre la questione al tribunale dell'Alto. La Germania respinse la proposta della riunione della conferenza. Formulata il 23 luglio 1914 la proposta della conferenza venne respinta dalla Germania all'indomani, cioè il 27 luglio, e non fu che quattro giorni più tardi, vale a dire il 31 luglio, che la Russia dette l'ordine della mobilitazione generale. Il segretario di Stato tedesco, respingendo la proposta della conferenza, dichiarò perfino che se la Russia avesse mobilitato contro la Germania, questa sarebbe stata pure costretta a mobilitare. Dunque poiché respingendo la conferenza, si faceva un accenno condizionale alla eventualità non realizzata della mobilitazione della Russia, il segretario di Stato tedesco non può non venire oggi ad affermare che aveva respinto la proposta perché la Russia stava mobilitando.

I tedeschi accusano di mancanza di sincerità le proposte degli alleati relative ai diritti delle piccole nazionalità e come prova citano il trattamento infitto dall'Inghilterra, dalla Francia e dall'Italia alle popolazioni dell'Irlanda, delle Repubbliche boere e dell'Africa settentrionale, l'oppressione, da parte della Russia delle nazionalità straniere e infine il modo con cui l'Intesa si conduce verso la Grecia.

Gli abitanti dell'Irlanda e delle Repubbliche boere hanno dimostrato su vari campi di battaglia durante la guerra attuale che i tedeschi hanno appreso con loro grande danno, e ciò che, quali abbiamo potuto, avere i conflitti tra le nazionalità e la grande Britannia, le nazionalità stesse hanno fatto coll'Impero britannico causa comune per respingere l'aggressione tedesca.

Quanto alle popolazioni dell'Africa settentrionale, forse che al principio della guerra i tedeschi non possedevano anche loro in Africa vaste Colonie e non le avevano acquistate con sistemi analoghi a quelli che dettero ai Francesi, agli Inglesi e agli Italiani l'alta sovranità nell'Africa del Nord?

Quanto alla Russia che i tedeschi rappresentano come un paese in cui le piccole nazionalità sono oppresse, non è strano che la nazione intera sia unita contro una comune nemica?

Riguardo alla Grecia, gli alleati cui un trattato conferì la qualità di potenze protettrici, non hanno fatto che esigere garanzie alle quali in virtù di tale qualità essi hanno il diritto di porre la sicurezza dei loro propri eserciti di fronte agli intrighi tedeschi.

I tedeschi accusano gli alleati di essere stati primi a violare il diritto nella guerra marittima, ma fino dal principio della guerra e in disprezzo di tutte le leggi internazionali e senza preoccuparsi nemmeno dei diritti e della vita dei neutrali, i tedeschi hanno seminato a caso delle mine lungo le strade marittime seguite dalle navi mercantili. I tedeschi affermano che il blocco è contrario al diritto delle genti. Ciò è assolutamente falso.

Il diritto di intercettare gli approvvigionamenti del nemico è un diritto ben riconosciuto ai belligeranti e praticato da tutte le nazioni. La campagna dei sottomarini tedeschi aveva, come scopo confessato, quello di esercitare tale diritto, di impedire tutti gli approvvigionamenti e di pervenire, fino alle isole britanniche. Ma essa è stata condotta con barbarie e con assoluto disprezzo della vita e dei diritti dei neutrali. I tedeschi stessi non possono pretendere di trovare scuse per delitti come quelli del Lusitania, dell'Arabic, del Sussex. I tedeschi dichiarano inoltre che l'affamamento è un'arma illegittima ed inumana. Ebbene, essi facevano professione di questo stesso sentimento nel 1871, mentre affamavano Parigi?

I tedeschi dicono ancora che se la guerra si è estesa all'Africa, la colpa è degli alleati. Se è così, perché i tedeschi cercano di procurare una insurrezione nell'Africa del sud, e perché essi avevano in Africa mitragliatrici e munizioni in quantità notevolmente superiore a quelle che possedevano gli alleati?

I tedeschi hanno poi la sfrontatezza di dichiarare che gli alleati mancano ai loro doveri nel modo con cui trattano i loro prigionieri e le popolazioni sottoposte al loro dominio. Sembra un dovere che essi possano seriamente formulare simile affermazione quando si pensi che essi torturano il Belgio, come lasciarono massacrare gli armeni mentre sarebbe stato sufficiente un solo cenno da parte loro per arrestare ed impedire le atrocità, se ne avessero il desiderio. E quando si ricordi pure il modo con cui gli stessi tedeschi trattarono i prigionieri, ed che si può giudicare dalle rivelazioni intorno ai campi di Wittgenberg e di altre località.

Infine i tedeschi ancora una volta tentano di giustificare la violazione del Belgio e il modo con cui essi si conducono in questo paese. Hanno dimenticato che al principio della guerra il loro proprio Cancelliere riconobbe in pieno Reichstag che la violazione della neutralità del Belgio era un torto che soltanto una necessità militare giustificava. Tale spiegazione da parte del Cancelliere è una caratteristica per lo stato dello spirito tedesco e per la politica contro la

Un provvedimento eccezionale

Le donne sostituiranno i soldati di sanità (Per telefono al «Carlino»)

Roma 14, sera.

Si assicura che nella prossima revisione degli oneri connessi che avrebbe luogo nel prossimo febbraio, e l'intendimento del Ministero della Guerra di sottomettere più specialmente sugli oneri connessi dalle autorità politiche locali ai sindacati, molti dei quali risulterebbero non possedere i necessari requisiti di indispensabilità, mentre pare accertato per specifiche denunce che soprattutto in taluni piccoli comuni si sia fatto luogo a marcimonie elettorali e a illeciti inframmettenti.

Lo stesso ministro della Guerra ha deciso con una recente disposizione di togliere immediatamente dagli ospedali militari territoriali molti militari assistenti, infermieri, dentali, ottici, ministri del culto, che non si trovano nelle condizioni speciali e regolari di legge. Questi saranno perciò inviati ai depositi e in zona di guerra.

Saranno trasferiti ai depositi di fanteria per essere poi compresi tra i complementi destinati alla prima linea. I militari appartenenti alle classi 1876, 77, 78 saranno trasferiti ai battaglioni di milizia territoriale. Dovranno ben inteso e a maggior

ragione essere trasferiti ai depositi di fanteria o ai battaglioni di milizia territoriale, le anche quei militari non di sanità che si trovassero attualmente comandati a prestar servizio presso gli stabilimenti in questione.

Per sostituire gli anzidetti militari sarà assunto in servizio il numero strettamente necessario di donne dando all'occasione la preferenza a parenti di militari. All'uopo i comandi dei corpi d'armata territoriali potranno provvedere all'assunzione in servizio del personale femminile che sarà loro possibile di reclutare direttamente per il completamento del fabbisogno, rivolgendosi al Commissariato per l'enzonizzazione presso il Ministero degli Esteri, il quale faciliterà la ricerca e l'invio a destinazione del personale di cui si tratta. I relativi compensi saranno stabiliti d'accordo col detto Commissariato e con gli uffici da esso dipendenti, sulla base dei prezzi della mano d'opera corrente nelle varie regioni. Il Ministero intende inoltre che sia effettuata anche la sostituzione dei militari di professione infermieri impiegati negli ospedali territoriali, per utilizzarli in zona di guerra. Saranno perciò assunte donne infermiere, e potrà essere all'uopo utilizzato anche il numero personale ecclesiastico in forza nelle compagnie di sanità e impiegato per le funzioni amministrative di sanità, impostando ad esso adeguata intensiva istruzione.

La sostituzione del personale indicato avrà luogo al più presto e dovrà, possibilmente, essere ultimata entro il prossimo mese di febbraio; le infermiere saranno assunte man mano che saranno disponibili gli elementi adatti.

Ancora i commenti inglesi alla nota degli Alleati

Londra 14, mattina.

(M. F.) - Continuano i commenti sulla risposta degli alleati a Wilson. Similitudine. Il corrispondente da Washington del Times telegrafava: « Giudicata dai primi commenti la risposta degli Alleati promette di esercitare un eccellente influsso su questa opinione pubblica. Essa viene data come un primo sforzo per dimostrare per quale linea reale si combatte. Sotto tale rispetto la risposta degli Alleati viene riconosciuta in grado di contrasto colle evasioni di Berlino e giudicata come una generosa rivendicazione della mossa incoerente di Wilson. Circa le condizioni di pace le varie vedute espresse qui tendono a mostrare che, a meno che la Germania usi maggiore abilità di quella finora usata, vengono meno le supposizioni di critica alla prima nota del presidente.

Allo stesso modo il corrispondente della Morning Post trova che la risposta ha prodotto una impressione magnifica. E quello del Daily Mail dice che senza dubbio la causa alleata si è grandemente avvantaggiata in seguito alle bolle e a notizie diplomatiche delle ultime settimane.

Dal canto nostro si conviene forse attendere che la posizione si consolidi meglio e tutto fa credere, che un primo punto è stato concretato da parte della diplomazia americana.

A parte ciò possiamo rilevare che nei riguardi dell'America le linee finora precisate dalla risposta a Wilson non mutano la situazione pratica e non escludono tutto il desiderio di pace e i suoi mezzi moventi in mezzo al popolo americano.

Bombardamenti nel Trentino e sul fronte giulio

Azioni parziali sugli altri scacchieri della guerra

La situazione

Il bollettino francese delle 15

Parigi 14, sera.

Il comunicato ufficiale delle 15 dice: «Qualche attività dell'artiglieria sulla riva destra della Mosa e a sud della Somme. Notte calma sul resto del fronte».

Il bollettino inglese

Londra 14, sera.

Un comunicato del maresciallo Haig in data di stasera dice: «Stamane di buon'ora a nord-ovest di Serre i tedeschi penetrarono di via forte in uno dei nostri posti ma il ricicciamento subito e riciccupammo la posizione. Abbiamo fatto in questa regione altri 13 prigionieri tra cui due ufficiali. L'area ad ovest di Vimy abbiamo respinto i tedeschi che attaccavano un altro piccolo posto. Durante la notte ad ovest di Wylschaele abbiamo eseguito con pieno successo una operazione di importanza secondaria contro le trincee tedesche. In questi due fatti d'arme abbiamo preso qualche altro prigioniero. Stamane a nord di Ghisbrey e di Lagnare e tedeschi hanno fatto esplodere una piccola mina la quale non ci ha recato alcun danno. In vari punti della nostra linea a nord della Somme e a sud di Neuchâtel abbiamo efficacemente bombardato le posizioni tedesche. Altrove è continuata l'abituale attività dell'artiglieria e dei mortari da trincea».

I bollettini turchi

Basilea 14, mattina.

Si ha da Costantinopoli che un comunicato ufficiale del 13 dice: «Sul fronte del Tigri una brigata nemica attaccò nuovamente parte delle nostre posizioni ad est di Kul-El-Amara. Respingemmo un attacco e penetrammo nelle posizioni contrattaccando nella posizione avversaria.

Sul fronte del Caucaso un attacco di sorpresa tentato da forze russe valutate oltre una compagnia fu respinto dalle nostre truppe.

Una nostra divisione operante nella Romania attaccò Mihalac. Eccetto ciò nessun avvenimento importante.

Per i maestri ignobili alle fatiche di guerra

Roma 14, sera.

Il Messaggero dice che una diretta conseguenza del recente provvedimento che esentava l'assegnazione anche degli inabili in zona di guerra, fu quella in cui è venuto il ministro della guerra d'accordo con quello dell'istruzione, di destinare cioè i maestri inabili alle fatiche di guerra come insegnanti nelle istituzioni e nelle istituzioni scuole elementari nei paesi dell'Albania da noi occupati.

Per la vendita della saccarina

Roma 14, sera.

Di concerto col Ministero delle finanze e quello di agricoltura si sta preparando un decreto che autorizza la vendita della saccarina. Scopo di questo provvedimento è di sostituire la vendita della saccarina a quella dello zucchero.

Nella recente riunione tenutasi al ministero di agricoltura è stato dal Ministro Raineri dimostrato la necessità di provvedere fino da questo momento perché non si faccia abuso della carne di maiale. Ora allo studio presso il ministero di agricoltura è un provvedimento per il quale verrà limitata la mortazione dei suini. Questo provvedimento farà parte della legislazione per l'economia dei consumi.

Un ordine del giorno del generale Dimitrieff

Parigi 14, sera.

(Nostro servizio particolare)

Mandano da Pietrogrado: «In occasione della riuscita offensiva russa sul fronte di Riga il generale Radko Dimitrieff ha rivolto alla sua armata che ha eseguito l'offensiva il seguente ordine del giorno: «Ne la tormenta di neve, né il gelo, né la palude impraticabile hanno frenato il vostro slancio. Dopo acuti colpi a corpo vivo avete sfondato, malgrado il fuoco micidiale, il centinaio di mitragliatrici, le opere di difesa, le ridotte e i ricoveri blindati che il nemico costruiva da 15 mesi. Voi siete penetrati nelle linee nemiche tra un silenzio meraviglioso. Dovunque vi siete aperti un passaggio con la baionetta economizzando così per maggiori obiettivi decine di migliaia di proiettili. Vi saluto cordialmente e vi ringrazio dei doni che avete offerto alla patria in occasione del nuovo anno».

La consegna della Croce di guerra francese a Gabriele D'Annunzio in zona di guerra

Zona di Guerra, 11.

Veneti ha avuto luogo la consegna della Croce di guerra decretata dal governo francese al capitano Gabriele D'Annunzio.

La consegna venne fatta dal colonnello de Gondrecourt recatosi al Comando della Terza Armata con la scorta dei suoi ufficiali.

Il capitano D'Annunzio portata per la prima volta sotto le sue insegne al valore il distintivo istituito col regio decreto del 21 Maggio 1915 per i militari nell'attuale campagna. Come è noto, egli ha ormai imprevedibilmente perduto l'uso del occhio destro.

D'Annunzio ricevette con manifesta commozione il segno d'onore inviato dalla Francia che nella cerimonia breve e semplice egli chiamò il più amato di un combattente poiché è quello medesimo del quale si fregiava il petto eroico che sulla Marna miracolosa e nei barnai sublimi di Verdun hanno salvato due volte il mondo.

La Croce di guerra era accompagnata dalla seguente lettera del generale Lyautey, datata da Roma 7 gennaio:

« Mio capitano, sarei stato molto lieto se avessi potuto lo stesso porre sul vostro petto la Croce di guerra francese. Il governo è felice di decretarla al grande italiano che predicò una guerra santa dall'alto del Campidoglio e che, col suo genio e col suo patriottismo, lucidò il secolo levato ai grandi italiani contro il nemico della nostra civiltà e della nostra razza.

« L'esercito francese è anch'esso felice di offrire la sua ricompensa Suprema al soldato, al combattente, al ferito, il quale non esitò a sacrificare per il necessario battaglia, l'arme più audace e più rischiosa. Vi do l'abbraccio d'uso (saccolate) con tutta la mia cordiale simpatia».

Un giornalista marchigiano decorato al valore

Ascoli Piceno, 12.

Nell'elenco di ricompense al valore dei militari di cavalleria è stato pubblicato il nome di un giornalista marchigiano il capitano medico dott. Riccardo Vella, Direttore del battaglione Saviglio Piceno, che tanto efficace e facunda influenza ha saputo esercitare sulla nostra vita politica e amministrativa.

Il dott. Vella, appena dichiarata la guerra all'Austria, lasciò la penna per correre a compiere il suo dovere di cittadino col ferreo spirito di patriota, prima all'assistenza di ammalati, colpiti da grave morbo, poi sulla linea del fuoco seppero distinguersi tanto da meritare i più alti onori.

Delle sue benemerite e del suo valore, che onore grandissimo, è ora deca sanzione e premio la medaglia al valore, congegnato con questa lusinghiera motivazione: «Dirigente di un posto di soccorso e di pronto soccorso, prodigò una intelligenza e instancabile in località bersagliate dal fuoco nemico, conservando imperturbabile calma, infondendo coraggio al personale e dando il più valido contributo al funzionamento dell'importante servizio cui era preposto».

Il collega modesto e valoroso le congratulazioni più vive.

Le vittime dei sottomarini

Londra 14, sera.

Il Lloyd annuncia che il vapore inglese Beaufort, di 1720 tonnellate è stato affondato così anche si creò del vapore inglese Bretonwood.

La stessa sorte ha subito il vapore greco Angelo.

Il capitano del vapore svedese Ingbergh dichiarò che il vapore arrestato nel mare del nord da un sottomarino tedesco, è stato costretto a gettare in mare la posta e i valori diretti in paesi nemici, vale a dire 700 sacchi, sotto minaccia di essere condotto in Germania.

Il Consiglio dell'impero russo

Pietrogrado 14, sera.

I membri del consiglio dell'impero Sichegovitov e Deitrich furono nominati rispettivamente presidente e vicepresidente del consiglio dell'impero per il 1917.

Nessuna animosità in Russia contro la guerra e gli inglesi

Pietrogrado 14, sera.

L'agenzia Telegraphica di Pietrogrado pubblica la seguente nota:

«La Kreuz Zeitung del 14 dicembre art. tribuna al giornale russo Kolokol un articolo nel quale si sarebbe preteso di mettere in rapporto il rivolo di Sturm che doveva provocare quello di altri ministri con tendenze generalmente pacifiste dei rappresentanti russi e nel quale sarebbe stato espresso il rammarico del fatto che la Russia non fosse autorizzata a concludere la pace considerando che la situazione critica nell'interno del paese sarebbe stata peggiorata.

Inoltre la Woessische Zeitung del 23 dicembre pubblicò una notizia sensazionale relativa ad una pretesa dimostrazione ostile che sarebbe avvenuta a Pietrogrado contro l'ambasciatore d'Inghilterra e nella quale non limitandosi alle minacce avrebbe prodotto gravi danni al palazzo dell'ambasciatore. Dichiarando categoricamente che questa due notizie diffuse dai giornali tedeschi sono inventate di sana pianta. Nella società russa non si sa nulla di qualsiasi situazione critica, essa ha sempre fatto una calorosa accoglienza in tutti i luoghi pubblici ai rappresentanti dell'Inghilterra ed ha attestato loro invariabilmente la sua simpatia, o alle proposte di pace tedesca ha risposto unanimemente per mezzo delle camere legislative e degli organi della stampa reclamando il prolungamento della guerra fino alla completa vittoria. Per conseguenza tali insinuazioni provocano nella società russa soltanto un senso di stupore e una opinione poco singolarmente per la società tedesca e per il suo stato di spirito il quale ha bisogno di menzogne così grossolane che le danno l'illusione di una prossima conclusione di pace».

Sazonoff ambasciatore a Londra? (Nostro servizio particolare)

Londra 14, sera.

Nei circoli diplomatici londinesi si ritiene che a sostituire il defunto ambasciatore russo conte Benckoff sarà mandato l'ex ministro degli esteri Sazonoff.

I romeni prigionieri al lavoro sul fronte francese

Londra 14, mattina.

L'agenzia Reuter riceve da Amsterdam che secondo il corrispondente militare della Gazzetta del Reno e di Vestfalia un numero considerevole di prigionieri di guerra romeni sono stati mandati nei territori occupati del nord della Francia per esservi adibiti a lavori agricoli.

I turchi in divisa austriaca

Roma 14, sera.

Anche da altre fonti viene confermato quanto ha pubblicato la Gazzetta di Lodi e cioè che tra i cambi verificatisi recentemente nelle divise austriache sul fronte italiano si è notato che taluni reggimenti provenienti dal fronte galiziano non si trovano più sul Carso e sono stati sostituiti da reggimenti turchi in divisa austriaca, sui quali il comando crede di poter contare con maggiore sicurezza. Lo stesso giornale aggiunge che da qualche tempo si è constatato che gli ordini dati ai sottufficiali e ai cadetti austriaci che si trovano al fronte, di recarsi alla tale o alla tal'altra scuola per ufficiali in Germania sono diventati tanto frequenti da lasciare adito alla supposizione che ormai la cura di preparare gli ufficiali austriaci è andata alla Germania.

Il comunicato di Cadorna

Sulla fronte tridentina maggiore attività delle opposte artiglierie. Con tiro agguistati disturbammo intensi movimenti sulle retrovie del nemico e bersagliammo alcuni appostamenti di batterie.

Lungo la fronte Giulia le azioni di artiglieria furono limitate dal maltempo che non impedì però la consueta efficace attività di nostre pattuglie. CADORNA



Pace americana

La risposta dell'Intesa attribuisce alla nota del Presidente Wilson ragioni materiali che non si convengono punto. L'omaggio reso agli elevati sentimenti ai quali la nota americana si ispira non si concilia con il tono mercantile dei primi periodi della prosa wilsoniana che soltanto accennano a gli interessi degli Stati Uniti seriamente colpiti dalla guerra.

In realtà i motivi della inattesa e poco imparziale mossa pacifista del Presidente non sono ideali, ma esclusivamente economici. Gli americani, ormai creditor degli Stati belligeranti di oltre diecimiliardi, temono, se la guerra si prolungherà, il fallimento dei loro debitori. Da ciò l'invito del Presidente a trarre una lotta che ha già assorbito trecento miliardi e che gli Stati Uniti non possono più finanziare senza esporre al rischio di perdere i capitali mutui, i guadagni realizzati e l'ordine, incontrastato dominio del mercato mondiale. Il Presidente scrive, e vagamente minaccia, non per tutelare la vita dei suoi connazionali, ma i loro interessi.

L'asserzione, in apparenza alquanto paradossale, merita una succinta documentazione.

Prima della guerra, gli Stati Uniti dovevano ogni anno all'Europa per soli interessi di capitali, spese di cittadini nel vecchio continente, circa quattro miliardi di lire all'anno, pagati esportando oro e prodotti. La situazione venne rapidamente capovolta dalla guerra, come appare dalla nota statistica del commercio estero degli Stati Uniti, negli ultimi quattro esercizi finanziari (1.º luglio-30 giugno).

Commercio estero degli Stati Uniti

milioni di dollari (1 doll. = L. 35)

Importazioni	Esportazioni	Saldo	
1912-13	2.818	2.465	652
1913-14	1.893	2.364	470
1914-15	1.674	2.768	1.094
1915-16	2.172	4.382	2.115

In complesso, per i due soli esercizi bellici, una eccedenza delle importazioni sulle esportazioni di "36 miliardi e 726 milioni" di lire che gli europei, belligeranti e neutrali, pagavano sfornando a Nuova York, oro, titoli americani e buoni nazionali del Tesoro a breve scadenza.

Senonché i tre mezzi di pagamento adottati non tardarono a produrre degli inconvenienti, che, sfruttati con molta abilità dai maggiori banchieri americani pacifisti e tentativi — il grande banchiere Jacob Schiff, oriundo di Francoforte, è il fondatore del Comitato neutrale, per la fondazione del Comitato neutrale, per la fondazione del Comitato neutrale, per la fondazione del Comitato neutrale... (il testo è ripetitivo e illeggibile in molti punti).

Agevolazioni del Banco di Sicilia per il credito agli agricoltori

Per conferire maggior efficacia al decreto Luogotenenziale del 12 Dicembre 1913 che accorda un premio lino a lire 50 per ettaro a coloro che con nuove semine concorrono all'accrescimento della produzione granaria, la direzione generale del Banco di Sicilia, ha provveduto perchè tanto nelle sedi succursali ed agenzie quanto nei vari istituti locali che funzionano da intermediari del credito agrario di quest'istituto, vengano esaminate con prontezza e con la massima benevolenza le richieste di credito che verranno presentate dagli agricoltori per le semine invernali e primaverili del momento. Speciali istruzioni il Banco di Sicilia ha, nel tempo stesso, lodovolemente impartite per agevolare il credito per l'acquisto di macchine agricole. In questa che per l'interposizione del Banco di Sicilia, si ha un'agevolazione del 5 per cento sul valore nominale di tutto il prestito, le sovvenzioni per l'acquisto delle macchine siano d'ora innanzi da commisurarsi al prezzo effettivo delle macchine da acquistare.

Imponenti funerali alla vittima dell'assassinio sulla Roma-Terni

I funerali del ferroviere vicentino, ucciso sul treno Roma-Ancona, sono riusciti imponenti. Una gran folla si radunò nei capannoni del Deposito merci della Grande Velocità alla stazione di Terni. Alle 10 il feretro è stato deposto sul carro e subito si è formato il corteo, al quale hanno partecipato i soci del Circolo Ferroviano con le bandiere e le rappresentanze della Tramvia Roma-Viterbo, della vicentina del tramway comunale e della Società Romana. I telegrafisti della Centrale di S. Silvestro recavano una splendida corona. Altre corone avevano inviato il personale della stazione di Roma. Il Deposito del personale viaggiante di Orte, il personale di macchina di Catarzi, il personale locomotivo di Terni e i telegrafisti della stazione di Marsala, dove la salma è stata bene detta nella chiesa parrocchiale, quindi si è diretta al Verano.

All'arco di Santa Bibiana hanno parlato il comm. Miccoli, capo servizio delle ferrovie dello Stato, il signor Bianchi per i gestori, signori Perano e Pedovani per i telegrafisti, pronunciando commoventi parole di profondo compianto per la vittima del brutale assassinio.

Il convegno per gli orfani dei contadini morti in guerra

Il discorso dell'on. Boselli

Stamane alle 10.30 ha avuto luogo in Campidoglio, nell'aula del Consiglio Comunale un solenne convegno dei Patronati provinciali dell'Opera nazionale per gli Orfani dei contadini morti in guerra. Alla cerimonia erano presenti i rappresentanti di quest tutte le provincie d'Italia. Sono intervenuti il presidente del Consiglio on. Boselli, i ministri on. Orlando, Morandini, Raineri, Ruffini, Bianchi e Comandini, vari sottosegretari, senatori, deputati, il prefetto e diverse altre notabilità.

Fra i rappresentanti delle provincie abbiamo notato l'avv. Giulio Zanardi e il sig. Gollinelli, deputati provinciali di Bologna, accompagnati dal segretario commendatore Romagnoli, e fra i molti deputati intervenuti gli onorevoli Rava e Cavazza. Era pure presente l'on. Niccolini, presidente della Confederazione nazionale agraria.

Hanno parlato l'on. Luzzatti, spiegando lo scopo dell'istituzione e della riunione, il comm. Casalini per il Comune di Roma ecc.

Il presidente del Consiglio on. Boselli ha poi preso la parola dicendo:

La luminosa eloquenza di Luigi Luzzatti che in tanti campi politici ed economici, non mi parve mai così alta come quando nei nostri giovani anni si fece apostolo delle banche popolari e come in questo momento, quando egli si fa nuovamente apostolo dell'opera nazionale per gli orfani dei contadini morti in guerra. Egli oggi ha parlato come uomo di cuore e come uomo di Stato, perchè l'opera cui qui si attende non è soltanto rivolta ai figli dei combattenti ma è opera altamente patriottica, quanto scelta provvidenza per il figlio della terra, il figlio della patria, che se è luce di idealità e palpito di cuore, è anche e soprattutto fondamento di ferro, di acciaio, di terra, suolo dove si pianta una campagna dove nascono i volgoni piano piano alle città.

Qui si pensa al figlio del contadino: di questo vale perenne la nostra madre, « chi non ha patria, non ha Dio ». E' stato poc'anzi detto dal benemerito presidente che il Governo deve aiutare quest'opera. Il Governo, si deve farlo e deve farlo quanto più spontanea è stata la vostra attività, che gli avete raccolti. Non a tutti gli orfani dei combattenti provvede la vostra benevola attività ma a tutti gli orfani noi dobbiamo pensare. Fu questo comminare dei contadini che in questa guerra lo Stato e le classi dirigenti hanno pensato. Conviene preoccuparsi subito dei contadini perchè nella campagna è certo più difficile trovare famiglie che allevino gli orfani e che in genere danno assistenza ai figli abbandonati. In passato la scuola creata nelle campagne non era certo bastevole per elevare le menti e gli spiriti dei nostri contadini, ma è stata mirabile quanto ai mezzi, quanto alle risorse, quanto al fatto di loro ardore (viva l'applauso). Salvo di qui i contadini, ma salvo tutti i figli della terra, non si può pensare a un fatto fulmineo del loro dovere, perchè il rivelerlo del valore e della gloria non appartiene ad alcun ceto sociale, ma a tutti. Onde l'opera vostra non è solo opera di carità, ma è opera di Stato e di grande provvidenza politica perchè oggi più che mai, mentre il Paese deve affrontare l'azione per la completa e definitiva vittoria, ogni è giusto che dai Campidoglio e dal Parlamento, si operi una grande provvidenza politica, e cioè che si conceda ai combattenti e loro famiglie e ai figli dei combattenti come famiglia e figliuoli loro. E così quest'opera che di correttezza ai combattenti e serenità alle famiglie, che si conchiuderà in un concordato ed unanime vittoria (applausi prolungati).

Vi siete qui convenuti da ogni parte di benedire l'istituzione che con questo suo bilanciere un italiano, questo artefice col più nobile e patriottico dei propositi, ma non solo d'Italia ma anche in altre parti del mondo dove vivono e palpitano i nostri italiani, vengono aiutati ed integrati.

Introdurre il giorno le donne italiane di Valparaiso fecero pervenire e chi presiede il governo d'Italia, 100.000 da propari a beneficio delle vedove, ma è opera che si offre a voi on. Presidente ad aiuto anche perchè giova conciliare il pensiero di queste donne che la loro attività di donne, è anche un'attività di donne che nel lontano Ginevra, al ricordo delle donne che qui in Italia operano con meticolosa e benefica opera nei ospedali e nei comitati di assistenza, a dare alla donna italiana un'opera che sia di giovamento per noi e per mezzo di tutti i nostri, perchè nella sua parola che sa tutti i volti della patria, le donne italiane lontane sentiranno tutto l'entusiasmo e l'affetto dell'Italia nostra.

L'Unione ligure Paolo Boselli

Milano 14, sera. Oggi alle 16, nella grande sala della Società Artistica e Patriottica, si inaugurò con grande solennità e con concorso straordinario di persone e di associazioni, l'Unione Ligure Paolo Boselli, presidente l'on. sottosegretario di Stato all'agricoltura.

Cronaca dei faticaci

— Un'acqua caduta da cavallo, spaventato dal fischio di una automobile, è rimasto vittima a Verona l'artigianiere Piscini Luigi che sbalzato a terra si fratturò la scapola sinistra.

— Una vecchia di Bonazzo (Cento) seria Alberto Maria, ieri notte è stata riversata sul marciapiede in letto quasi carbonizzato dal fuoco che si era accidentalmente appiccato alle coltri.

— È stato arrestato ieri a Ferrara certo Achille Formati, di anni 45, facchino, reduce dal domicilio coatto che, con raggi, nell'atrio della Casa di Risparmio si era fatto cambiare da lui Cavallini Sebastiano il buono da L. 100, di poi riconoscono falso.

— Dal carro di fieno sul quale trovavasi per rincasare, il contadino Danubio Antonio d'anni 70 da Pianca (Padova), cadde andando sotto le ruote rimandando stralciato.

— Un'andace impresa ladresca è stata tentata la notte scorsa a Modena, e precisamente nel centro della città, ma fortunatamente è andata a vuoto per l'intervento di un agente.

— Un'opera consumata un furo di oltre 700 lire in un ristorante in via Farini tentò penetrare nel vicino negozio di profumeria Montalbani, e mentre stava per entrare un muro vennero scoperti da una guardia notturna e da una P. S. le quali dopo una breve colluttazione poterono arrestare uno dei loiotanti, mentre gli altri due riuscivano a fuggire l'Arrestato, che è tal Enrico Bucco, d'anni 30; nativo di Roma, è stato passato alle carceri di Santa Eufemia.

Corti e Tribunali

Il processo per il disastro ferroviario di S. Lazzaro di Savena

Non è ancora svenita la dolorosa impressione suscitata dall'immense disastro ferroviario avvenuto alla stazione di S. Lazzaro di Savena la notte del 27 dicembre 1915. Ben ventisei furono vittime della tragedia e ancora più forti il processo sollecitamente istruito dall'autorità giudiziaria, fu discusso davanti al nostro Tribunale nel maggio scorso e terminò, dopo molte udienze, con la condanna dei colpevoli: Costi Mario, responsabile del disastro, e dell'amministrazione della rotaie di Stato, tenuta questa al risarcimento dei danni verso la parte lese che si erano costituite parti civili.

La causa è stata portata al giudizio della Corte in grado d'Appello, ed oggi si avrà la sentenza. La discussione dura già da più giorni dato il numero rilevante di difensori.

Al primo, nell'interesse dell'appellante Costi, il prof. avv. Alessandro Stoppato che sostiene la nullità delle perizie assunte in periodo istruttorio come quelle che ebbero luogo fuori la presenza del difensore dell'imputato; chiedendo in ogni modo l'applicazione dell'art. 47 C. P. a favore del Costi Mario.

Al prof. Stoppato seguì per la parte procedurale il avv. prof. Giuseppe Gregoratti, difensore di parte civile, il quale ha combattuto le argomentazioni avversarie sostenendo la legalità degli atti assunti dai giudici istruttori, negando all'imputato ogni vizio di mente. Chiese infine la conferma della sentenza.

L'avv. De Arcangelis Giuseppe, di Lariano, svolse le conclusioni sottili presentate nell'interesse degli eredi Carrastini, sostenendo efficacemente e vivacemente la responsabilità civile dell'amministrazione delle ferrovie senza limitazione, e la responsabilità al caso del segreto inquisitoriale 21 ottobre 1915, in quanto questo riflette gli impiegati civili e militari similari a causa o in occasione del servizio, mentre il Ciancaglini rimase vittima del disastro trovandosi in licenza e quindi fuori e viaggiando con biglietto da esso modesto del pagato. Il procuratore generale ha sui tesi con sodi argomenti giuridici.

Hanno quindi concluso per iscritto, nei sensi esposti dall'avv. De Arcangelis, parecchi altri avvocati di P. C. fra cui l'avv. Bertini, l'avv. Padova, l'avv. Montanari, l'avv. Agostinelli di Ancona, ha chiesto la conferma della sentenza pur dichiarando di non opporsi a che all'imputato sia concessa il beneficio della semiinfermità.

L'avv. Giardini e l'avv. Tozzi hanno pure sostenuto la responsabilità civile dell'amministrazione delle ferrovie, ribadendo efficacemente le argomentazioni svolte dagli altri difensori di P. C.

Il Procuratore Generale avv. Tosoli in una vibrata arringa, ha chiesto il rigetto di tutte le eccezioni proposte dagli appellanti, sostenendo con molto scagum giuridico la responsabilità civile dell'amministrazione, ed ha concluso per una provvisoria sentenza a favore di quelle parti civili cui era stata negata dal tribunale.

Notiziario italiano

Una solenne commemorazione di Nazario Sauro ha avuto luogo ieri mattina nel Politeama Duca di Genova a Spezia, in occasione del centenario della morte del nostro eroe. L'istituto di Assistenza Civile di Genova, oltre all'istituto, ha dato tutte le autorità militari e civili, associazioni con bandiere, le rappresentanze dell'esercito e della marina, molti soldati feriti e convalescenti ed una immensa folla. L'oratore che fu ardente e facendo, su tutto molto entusiasta, la musica della R. Marina suonò iuti patriottici.

Il problema dell'alimentazione nazionale

Con questo titolo il dott. Mario Bellini, eminente studioso dei problemi agricoli nazionali, licenza alle stampe un suo opuscolo pieno d'interesse per le communi (terizioni) espone e per il piano col quale l'autore si propone di risolvere il problema dell'alimentazione.

Il Bellini prende le mosse dalla recente disposizione ministeriale non cui si rogarono pronti al coltivarli di grano duro per osservare che la coltura di tale tipo di grano è fra le più costose e meno redditizie, tanto che difficilmente i nostri agricoltori, nonostante i premi, saranno invogliati a sentarla. Consiglia invece, anche in vista della scarsa produzione mondiale di grano che si avrà quest'anno, l'incoraggiamento alla coltura di un ottimo succedaneo: la palma, tubero di facile produzione e di gran rendimento. Con argomentazione persuasiva, Bellini dimostra i vantaggi economici che da tale coltura deriverebbero, e la necessità di iniziarla immediatamente, e conclude esponendo la serie di disposizioni che il governo dovrebbe emanare per la attuazione della sua proposta. L'opuscolo, per la sua chiarezza e per l'importanza dell'argomento, è certamente degno d'esser preso in considerazione.

Un caduto sul campo dell'onore

Perma, 14. Cadava combattendo sul Carso, proprio nel primo giorno di quest'anno il sottotenente di fanteria Tebaldi Alberto, di anni 25, da Beretto.

In combattimento, da valoroso, il caporale di artiglieria della classe 1905, Vicentini Achille, di Brienzo, da Ferrara.

Un caduto di Trivio, il soldato ventiduenne Pais Paolo di Luigi, da Adria.

I caduti sul campo dell'onore

— Un omicida patriottico ha avuto luogo a Milano con l'intervento di molti deputati e dell'Associazione interventista, che è riuscito impensabilmente a far approvare dal Senato un ordine del giorno di plauso e di adesione al Governo per avere frustrato i tentativi di pace teutonici.

Un benedizione cospicua

È stata fatta ieri dalla distinta famiglia del compianto capitano aviatore Pico Cavallari, la quale fu erogata L. 5000 a diverse istituzioni patriottiche e pie di Ferrara e di Bologna.

I direttori e gli insegnanti del R. Ginnasio della R. Scuola tecnica di Lugo per onorare la memoria del urologio Luigi Farinacci

Si sono recati ad Asolo (Treviso) per recarsi a visitare l'Asilo d'infanzia, e un'altra in unione con gli alunni del Ginnasio, in L. 113, in favore del prigionieri di guerra.

Un nuovo calamita a Lugo

Il nuovo calamita a Lugo fissa i seguenti prezzi: Carini: Bue da L. 225 a L. 450; vacca da L. 190 a L. 350; vitello da L. 95 a L. 325; conestato da L. 180 a L. 240 a L. 350; manco da L. 125 a L. 250; lardo lire 3,75; strutto L. 3,75; Cereali: Grano lire 37 a 38; frumento L. 34 a 35; Lattine lire 0,35 all'ingrosso e L. 0,30 al minuto — Dova fresche centesimi 18 l'una, in conserva centesimi 14 l'una — Fagioli lire 0,35 al kg. — Patate centesimi 25 al kg. — Semi di grano duro, di grano tenero e di grano duro in kg. pomodoro un kg. a L. 30, melanzane 35 al kg. Cardi da cent. 10 a 20, verza da 10 a 25, spinacci centesimi 40, cavoli fiori da cent. 15 a 10.

Le ova a Ferrara, nonostante il calmiera che ne fissa il prezzo in 18 centesimi

Non si venivano smerciate nelle botteghe a cent. 25, mentre il proscritto è di cent. 40 e 50 centesimi l'ettagramma ora gli ova a cent. 80. Dove si vuol andare a finire? Per questo sfacciate ingordiglie di taluni esercenti va diffondendosi un vero senso di indignazione e tutti si agitano che l'Ente Autonomo dei Consumi comincino presto a funzionare per toglier base a simili bassi struttamenti.

I cittadini ferraresi avv. Achille Barbaro e magg. prof. Annibale Ghedini

hanno avuto in questi giorni due alte distinzioni. Il primo è stato nominato ufficiale della Corona d'Italia, l'altro cavaliere. Congratulazioni.

A Firenze, dove si era recata qualche mese fa da Traverso, è morta a novantasei anni la signora Giuseppina nob. Tiffetta Salza, madre del compianto generale Tommaso Salza. Terze di Etruria.

Una cerimonia patriottica al Ministero delle Poste

Roma 14, sera.

Stamane al Ministero delle Poste si è svolta una cerimonia che ha perduto il suo carattere ufficiale per assumere l'importanza di una riunione dei sentimenti del popolo patriottico della più alta pietà si sono fusi con quelli della riconoscenza nazionale verso l'opera grande e febrile di una classe di benemeriti funzionari italiani. Si trattava della consegna della Croce Rossa decretata dalla presidenza della Croce Rossa al Comitato per l'omaggio nazionale alla Croce Rossa promosso dal personale posteggiatore.

Erano convenuti il presidente generale della Croce Rossa, comm. della S. S. S. S., il ministro delle poste, telegrafi, l'ex ministro delle poste on. Riccio, l'on. Ciriacò e Renzo Rossi del Comitato di propaganda e tutti i direttori generali e alti funzionari del Ministero e una larga rappresentanza dei dipendenti. Ha parlato per primo il cav. avv. Michele Galdi presidente del Comitato esecutivo che ha espresso la soddisfazione morale dei premiati. Ha quindi illustrato le molteplici iniziative del personale posteggiatore che ricorreva nelle varie parti della penisola, dove subivano le pesanti conseguenze del grande dramma, ma poiché l'opera grandiosa della Croce Rossa formava l'ammirazione di tutti gli italiani, il personale posteggiatore ebbe l'idea di trarre profitto dalle estese ramificazioni della posta per raccogliere e firmare in un documento storico quel plebiscito di gratitudine che sarebbe rimasto altrimenti inespresso. Costato con soddisfazione che l'intento è stato raggiunto avendo il Comitato iscritto alla Croce Rossa oltre 400 soci e raccolto quasi tre milioni di obbligazioni, l'oratore ha messo in rilievo l'importanza morale dell'album che contiene gli centinaia di migliaia di firme di ogni ordine di cittadini, prima fra tutte quella augusta del Re, e a nome del Comitato manda un reverente saluto e ha chiuso il suo dire assicurando che il Comitato continuerà la sua propaganda fino a quando splendorà sull'Italia il sole della vittoria.

Il conte della S. S. S. S. ha quindi ricordato la vita e la fede e le sue virtù che in ogni opera della Croce Rossa la cui missione completa si conoscerà dopo la guerra, imponendosi ora un doveroso riserbo, a rilevare l'opera di coloro che volontariamente prestano e prestano il proprio servizio di operai delle Infermerie. Ha terminato la rapida rassegna fermandosi specialmente a parlare della commissione dei prigionieri di guerra che ha potuto, a differenza delle associazioni consorelle stabilire rapporti diretti con la Croce Rossa e l'ufficio di corrispondenza telegrafica o ordinaria, l'invio dei pacchi postali, del denaro, lo scambio delle liste dei catturati e di reliquie dei militari morti in campo o in prigione, i poteri delegati dallo Stato agli uffici della Croce Rossa per il ricambio dei marinorati per procura e per il ricambio della prole naturale e lo scambio dei feriti eravi.

Il pane specialmente confezionato in modo da potersi conservare per due mesi viene consegnato a tutti i prigionieri austriaci insieme a vogni interamente colmi di generi alimentari per i nostri cari prigionieri. A tutto questo provvede la Croce Rossa. Ha chiuso dicendo da questo universale sentimento di tutti gli italiani nel bene dei nostri cari, si ha un grande merito.

Hanno parlato poi l'on. Riccio, l'on. Ferra, il cav. Torri a nome dei premiati.

Il conte della S. S. S. S. ha compiuto la premiazione cominciando dagli on. Ferra e Riccio, la medaglia bellissima in oro sciolta nella fede alimentare dello spirito di soccorso, dall'altro la croce rossa in un campo di rose. In ultimo l'on. Ciriacò ha pronunciato parole d'occasione.

Allo stesso tempo, il ministro delle Poste e dei telegrafi on. Riccio ha annunciato l'ordine di premiare, in riconoscimento dell'opera di queste donne che la loro attività è stata di grande giovamento ai prigionieri che nel lontano Ginevra, al ricordo delle donne che qui in Italia operano con meticolosa e benefica opera nei ospedali e nei comitati di assistenza, a dare alla donna italiana un'opera che sia di giovamento per noi e per mezzo di tutti i nostri, perchè nella sua parola che sa tutti i volti della patria, le donne italiane lontane sentiranno tutto l'entusiasmo e l'affetto dell'Italia nostra.

Varie dall'America

per abbronzamento all'Azamerican. Buenos Ayres, 14 sera. L'arcivescovo De Siniota, primate dell'Argentina, è moribondo. Stamane gli è stato somministrato il viatico e in tutte le chiese della Repubblica sono state celebrate messe per la sua guarigione.

Il console degli Stati Uniti comunica ai ministri del commercio e dell'agricoltura

che in seguito all'abbondanza di oro i capitalisti nord-americani consentirebbero in massima ad ogni affare importante in Argentina offrendo i capitali necessari a buone condizioni.

Messico, 14 sera.

Si assicura che Sánchez Ascena attualmente ministro del Messico per l'Italia e la Francia sarà nominato ministro del ministero degli esteri e quello del commercio speciali uffici destinati a subire le relazioni politiche ed economiche con altre repubbliche dell'America latina, con le quali saranno scambiati diffusamente rapporti mensili.

CORRIERE SPORTIVO

FOOT-BALL
Coppa Emiliana «Modena» batte «Bologna»
Modena 14, sera. Davanti a un pubblico imponente si è svolto oggi l'ultimo match tra il «Modena» e il «Bologna». Nel primo tempo i Modenesi segnarono dopo sei minuti di gioco per opera di Forlivesi e al 25. Badini del Bologna passò con una magnifica canonata di 20 metri. Nella ripresa i Modenesi registrarono altri due gol per merito di Forlivesi e di Frosi e i bolognesi verso la fine segnarono un secondo goal. Così quando l'arbitro dà il segnale della fine il «Modena» si trova vincitore per 3 goal a 1. Dopo il riposo il «Modena» è stato giocato per quasi tutta la partita in dieci uomini, essendo stato al 47. del primo tempo capitolato l'ottimo forward modenese Perin. In tutta la partita si sono avute cinque corner contro il «Bologna» e nessuno contro il «Modena». La partita è stata arbitrata con grande ocularità dal signor Gatti.

TIRO AL VOLO
Ecco il risultato dei tiro volati che il «Modena» ha fatto il primo aprile tra i «Grandi». Per le sei prime divise tra gli atleti Modenesi, Modenesi Giovanni e Bonati (60) e Veronesi Pietro. 50 e 60 divisi tra i «Grandi» Modenesi Giovanni e Bonati (60) e Veronesi Pietro. 50 e 60 divisi tra i «Grandi» Modenesi Giovanni e Bonati (60) e Veronesi Pietro. 50 e 60 divisi tra i «Grandi» Modenesi Giovanni e Bonati (60) e Veronesi Pietro.

ULTIME NOTIZIE

Dopo il proclama del Kaiser

Commenti tedeschi e austro-ungarici

Zurigo 14, sera. Il proclama dell'imperatore tedesco al popolo è considerato a Berlino come la conclusione del tentativo fallito per l'azione di pace...

La lotta in Romania Con le truppe inglesi di Mesopotamia

Ploiești 14, sera. Il comunicato dei grandi Stati Maggiori del 14 gennaio dice: Fronte occidentale: Nella regione di Riga, a sud del lago di Babit formazioni compatte tedesche attaccarono i nostri elementi sette volte ad est del villaggio di Kaintzen, ma furono respinti dal nostro fuoco e da un contrattacco...

CORRISPONDENZE

Cent. 15 per parola - Minimo L. 1,50. SIGNORA fermata sabato sera fondo indifferenza dimenticherà atto villano! Commozione, pentimento scortesia impedirono afferare sue parole. Suo atteggiamento scodriglioso desidero presentazioni. Vorra perdonare posta Claudio seguito numero sua abitazione...

LEZIONI e CONVERSAZIONI

Cent. 10 per parola - Minimo L. 1. SIGNORA forestiera, priva conoscenza, desidero corsi in relazione con Signora, Signorina, di distinta famiglia, di puro idioma, spondo conversazioni, passeggiate, Scrivere HAASENSTEIN e VOGLER, Casella P. 596...

INFORMAZIONI delicatissime incarichi

assume ovunque puntualità Segreteria. Autografo Istituto, Ugo Bassi 3. SIGNORINA senza moneta vita cerca collisimo gentiluomo scopo portare sprazzo luce tedio presente. Inserzione 588. 586...

Il maltempo sul fronte russo-romeno

Basilea 14, sera. Si ha da Berlino che un comunicato ufficiale dice: Fronte del principe Leopoldo di Baviera: Nessun avvenimento di essenziale importanza...

Discutibili opinioni del magg. Morath sulla situazione militare

Zurigo 14, sera. (Vice R.) - Il maggiore Morath in un articolo pubblicato sul Berliner Tageblatt, accentua i successi ottenuti dai tedeschi in Moldavia e nelle campagne romene e volge uno sguardo retrospettivo alle operazioni sugli altri fronti e ciò sopra tutto per rispondere a qualche giornale neutrale e dell'Intesa i quali, facendo il bilancio della guerra del 1916, hanno rilevato quanto essa sia stata sfavorevole complessivamente per gli imperi centrali...

L'attività per la pace alla Corte austriaca

Zurigo 14, sera. (Vice R.) - Nei circoli politici ungheresi corre voce che fra breve Carlo IV riceverebbe in udienza i capi socialisti Bokaty e Gavami per discutere la questione della pace. Il vice presidente della Camera austriaca avrebbe fatto passi in questo senso presso l'imperatore...

DOMANDE D'IMPIEGO e DI LAVORO

Cent. 5 per parola - Minimo L. 1. GIOVANE trentatreenne esente servizio militare, cerca seria occupazione, indirizzare lettera: Tessera Turin Club 152528...

CAPITALI e SOCIETA'

Cent. 20 per parola - Minimo L. 2. AGRARIO lunga pratica, distinte referenze, capitale assumerebbe contratti agricoli, indirizzarsi Casella postale 352...

OPUSCOLI (oggetti vari offerti o dom.)

Cent. 10 per parola - Minimo L. 1. OCCASIONE Paleocritico Sport adatto anche per militari vendesi via Casse 11, Bivio...

Il comunicato francese d'He 23

Parigi 14, sera. Il comunicato ufficiale delle ore 23 dice: Cannoneggiamento abituale a sud della Somma e nella regione di Verdun. Partecole ricognizioni nemiche a sud di Berry au Bac sono state respinte con perdite. Un aeroplano nemico è stato costretto ad atterrare nelle nostre linee presso Pont à Mousson. Gli aviatori sono stati fatti prigionieri...

Il successo del nuovo prestito inglese

Londra 14, sera. Il prestito di guerra inglese va, assicurano i giornali, a gonfie vele. Già diversi miliardi di franchi in parte rappresentati da conversioni di cartelle dei prestiti anteriori in parte da moneta vergine si annunziano sottoscritti essendo subito accorse all'appello con larghe forze, anche le ricchissime società di assicurazioni e altri grandi istituti finanziari. I preparativi sono stati colossali. La stampa unanime appoggia il prestito e loda il suo meccanismo. Quello che sta avvenendo comunque prova che la finanza inglese si mantiene innegabilmente sana e ai fini della guerra sanamente incanalata nonchè ricca sempre di risorse...

Notizie brevi dall'estero

Bregi uno dei più noti aviatori francesi, che fece un volo sensazionale al Mareco, quando non era ancora sottosegretario nel 1911, e che compì prima esperienza per la utilizzazione dell'aeroplano nel dirigere i tili dell'artiglieria è rimasto ucciso ieri a Tolone durante le esperienze con un idroplano. Aveva 27 anni.

LA PROSSIMA CONVOCAZIONE DEL REICHTAG

Zurigo 14, sera. Il Giornale della Slesia reca che il cancelliere iniziò le conferenze coi capi partiti per la convocazione del Reichstag che si riunirebbe probabilmente alla fine del mese. Il cancelliere vi parlerebbe sulla nota dell'Intesa.

CONVEGNO DEI PRESIDENTI DEI PARLAMENTI

Zurigo 14, sera. Il convegno dei presidenti dei Parlamenti della Quadruplice Alleanza avrà luogo il 19 gennaio a Berlino.

VERNE SOLITARIO

Guarigione pronta, sicura e senza disturbi per TENUFUGO VIOLANI del Chimico-Farmacista G. VIOLANI, Milano. È raccomandato dai Medici da oltre 30 anni. Opposole e istruzioni, gratis, a richiesta. Inviare per favore L. 2.000 per posta L. 4.50. Vendesi in tutte le Farmacie.

LA PROSSIMA CONVOCAZIONE DEL REICHTAG

Zurigo 14, sera. Il convegno dei presidenti dei Parlamenti della Quadruplice Alleanza avrà luogo il 19 gennaio a Berlino.

CONVEGNO DEI PRESIDENTI DEI PARLAMENTI

Zurigo 14, sera. Il convegno dei presidenti dei Parlamenti della Quadruplice Alleanza avrà luogo il 19 gennaio a Berlino.

VERNE SOLITARIO

Guarigione pronta, sicura e senza disturbi per TENUFUGO VIOLANI del Chimico-Farmacista G. VIOLANI, Milano. È raccomandato dai Medici da oltre 30 anni. Opposole e istruzioni, gratis, a richiesta. Inviare per favore L. 2.000 per posta L. 4.50. Vendesi in tutte le Farmacie.

VERNE SOLITARIO

Guarigione pronta, sicura e senza disturbi per TENUFUGO VIOLANI del Chimico-Farmacista G. VIOLANI, Milano. È raccomandato dai Medici da oltre 30 anni. Opposole e istruzioni, gratis, a richiesta. Inviare per favore L. 2.000 per posta L. 4.50. Vendesi in tutte le Farmacie.

VERNE SOLITARIO

Guarigione pronta, sicura e senza disturbi per TENUFUGO VIOLANI del Chimico-Farmacista G. VIOLANI, Milano. È raccomandato dai Medici da oltre 30 anni. Opposole e istruzioni, gratis, a richiesta. Inviare per favore L. 2.000 per posta L. 4.50. Vendesi in tutte le Farmacie.

VERNE SOLITARIO

Guarigione pronta, sicura e senza disturbi per TENUFUGO VIOLANI del Chimico-Farmacista G. VIOLANI, Milano. È raccomandato dai Medici da oltre 30 anni. Opposole e istruzioni, gratis, a richiesta. Inviare per favore L. 2.000 per posta L. 4.50. Vendesi in tutte le Farmacie.

CAMPARI

Advertisement for Campari liqueur, featuring Bitter Campari and Cordial Campari. Text: IL PIÙ DIFFUSO ED APPREZZATO DEGLI APERITIVI. DAVIDE CAMPARI & C. - MILANO - Stabilim.: SESTO S. GIOVANNI (Milano)

ASPIRANTI MOTORISTI, AVIATORI, AUTOMODILISTI

Advertisement for Garage G. Rimonini, a driving school. Text: La più importante scuola. Garage G. Rimonini BOLOGNA. Via Cavallera Agostini Via Marconi 29. 30. Parma Strada Petrarca N. 7. Casa Negri Modena - Piazze Erri N. 47. Ferrara - Via Romel. N. 30.

ELETRICITÀ - Ingegneri BISO, ROSSI & C.

Via Manzoni 4, BOLOGNA, Telefono 10-80. Installazioni di forza, luce, telefoni, ecc. - Deposito di materiali - Apparecchi di illuminazione, riscaldamento, ecc. - Lampade Philips, comuni e 112 Watt

Prezzi degli abbonamenti... Annuncio di morte...

Prezzo degli abbonamenti... Annuncio di morte...

Azioni secondarie sui diversi fronti di battaglia. La Cina si associa al passo di Wilson per la pace.

La situazione

La sosta continua su tutti i fronti della guerra. Si tratta tanto di forzato riposo invernale...

Il bollettino francese delle 15

Parigi 15, sera. Il comunicato ufficiale delle ore 15 dice: «Nessun avvenimento importante durante la notte...»

Le rapresaglie tedesche contro la cattedrale di Reims

Parigi 15, sera. Un tedesco di nome Wassen, il notissimo architetto americano, ha compilato un'inchiesta sulle condizioni della cattedrale di Reims...

I fratelli dell'imperatrice Zita al'ordine del giorno dell'esercito belga

Parigi 15, sera. I principi Sisto e Saverio di Borbone, fratelli dell'imperatrice austriaca, sono stati recentemente citati all'ordine del giorno per assoluta ubbidienza e disprezzo del partito...

I bollettini turchi

Stambul 15, sera. Una pattuglia combattente nell'esercito turco compie un'azione di sorpresa contro un posto nemico...

Il comunicato di Cadorna

CADORNA 15 GENNAIO 1917. Sulla fronte trentina consueti firi di disturbo per parte delle nostre artiglierie...

Attacco respinto dagli italiani in Macedonia

Parigi 15, sera. Il comunicato dell'esercito d'Oriente dice: «Il mattino tempo ha provocato numerose inondazioni...»

La solidarietà della Baviera

Zurigo 15, sera. Si ha da Monaco di Baviera che il Re di Baviera telegrafò all'imperatore Guglielmo rinnovandogli nell'ora grave di fatiche che volge...

Improvvisa malattia di Czernin

Visslinga 15, sera. La flotta olandese catturò un sottomarino tedesco nelle acque territoriali...

Un viaggio per il mare nemico

Parigi 15, sera. D. R. - Il Petit Journal pubblica una inchiesta intorno alle condizioni della Germania...

La Cina appoggia Wilson nei tentativi per la pace

Parigi 15, mattina. Rispondendo alla nota inviata da Wilson alle potenze neutrali la Cina dichiara di essere una nazione pacifica... Londra 15, sera. Il corrispondente del Times da Pechino...

La fiera risposta di un arcivescovo polacco a un governatore tedesco

Parigi 15, sera. Da informazioni fatte pervenire in Vaticano, si rivela che il Governatore tedesco della Polonia chiese all'arcivescovo di Varsavia monsignor Rakowski di usare della sua religione... Roma 15, sera. Il papa ha risposto al Governatore tedesco che per costituire seriamente una Polonia libera occorre dare ad esse anche i territori dell'arcivescovo...

La prima seduta al Consiglio di Stato polacco

Zurigo 15, sera. Si ha da Varsavia: Ebbe luogo al Castello reale la seduta inaugurale del consiglio di stato polacco... Il governatore generale Beseler pronunciò un discorso nel quale disse: «I miei onori signori...»

Le vittime dei sottomarini

Londra 15, sera. Il vapore norvegese Vestfold è stato affondato...

Il consiglio dei ministri odierno

Roma 15, sera. Il consiglio dei ministri nella seduta odierna ha deliberato all'oggetto seguente: Lo Schema di decreto che limita il numero dei funzionari addetti alla segreteria della commissione per gli archivi storici...

La difficoltà interna della Cina

Londra 15, sera. Il corrispondente del Times da Pechino invia una corrispondenza intorno alla situazione politica interna della Cina...

Il problema del traffico marittimo e i provvedimenti del Governo

Roma 15, sera. In una intervista accordata al giornale l'Unità l'on. Ancona, sottosegretario di Stato per i Trasporti marittimi, ha dato interessanti notizie sulla questione dei trasporti marittimi...

La colpa è del paese

La colpa è del paese che non aveva avuto un capito, un po' anche degli armatori che sono stati troppo timidi... Roma 15, sera. Il ministro degli Interni, On. Ancona, ha detto che la colpa è del paese...

Il problema del traffico marittimo e i provvedimenti del Governo

Roma 15, sera. In una intervista accordata al giornale l'Unità l'on. Ancona, sottosegretario di Stato per i Trasporti marittimi, ha dato interessanti notizie sulla questione dei trasporti marittimi...

L'arcivescovo di Leopoli in libertà

Roma 15, sera. Si assicura che, a seguito all'intercessimento presso la Santa Sede a favore dell'arcivescovo cattolico ruteno di Leopoli...

Il carbone ed il grano

Portante - quello di Genova - ristretto, insufficiente, e quello che in teoria potrebbe ancora portare anche più in là, è cioè metterli insieme... Roma 15, sera. Il problema del traffico marittimo e i provvedimenti del Governo... Roma 15, sera. Il problema del traffico marittimo e i provvedimenti del Governo...

Il problema del traffico marittimo e i provvedimenti del Governo

Roma 15, sera. In una intervista accordata al giornale l'Unità l'on. Ancona, sottosegretario di Stato per i Trasporti marittimi, ha dato interessanti notizie sulla questione dei trasporti marittimi...

ULTIME NOTIZIE

Dichiarazioni dell'amm. Fourer sulla guerra romena

Parigi 15, sera. (D. R.) - L'ammiraglio Fourer, ex comandante della flotta francese, torna dopo tre mesi di permanenza in Russia e in Romania...

Il piroscafo austriaco 'Zagrab', affondato da un nostro sottomarino

Zurigo 15, sera. Si ha da Vienna: Un comunicato ufficiale dice: Il mattino del 14 nelle acque della Dalmazia centrale un sottomarino nemico affondò il piroscafo 'Zagrab'...

La mancata visita di Lloyd George ai Papa

Roma 15, sera. (X.) - Lord Asquith venne a Roma e sua prima cura fu di recarsi a visitare il pontefice Benedetto XV...

Un importante documento L'origine delle proposte di pace

Zurigo 15, sera. (Vice R.) - Lo Norddeutsche Allgemeine Zeitung pubblica una specie di giustificazione di fronte alle voci corse anche fra i neutrali che la offerta di pace non sia sincera...

Le solite menzogne tedesche

Pietrogrado 15, sera. Come prova delle solite invenzioni che la stampa austro-tedesca offre ai suoi lettori...

Il bollettino tedesco

Basilea 15, sera. Si ha da Berlino che un comunicato ufficiale dice: A nord della Somme violenti e continui fuochi di artiglieria...

Le persecuzioni austriache contro Sartorio

Roma 15, sera. Rievocando che nel giorno 1915 Aristide Sartorio rimase prigioniero degli austriaci...

Per l'unità di criteri di rettivi nella censura

Roma 15, sera. Poiché tra le doglianze cui dà luogo il funzionamento tecnico della censura, una delle più frequenti riguarda la variabilità dell'ordine di luogo a luogo...

Le tessere di libero trasporto lungo le vie ferrate

Roma 15, sera. Giusta gli accordi intervenuti fra il Comando del Corpo di Stato Maggiore, la Delegazione della Direzione dei trasporti e la Direzione generale delle ferrovie dello Stato...

Notizie brevi dall'estero

Si ha da Berlino che il Governo tedesco ha pregato i governi neutrali di richiamare i loro rappresentanti a Bucarest...

Il cambio ufficiale

Roma 15. - Il prezzo del cambio nei corsi di pagamento di dati degnati è fissato per domani in Lire 150,80.

QUARTA EDIZIONE

ALFONSO POGGI, gerente responsabile

Pubblicità Economica

CORRISPONDENZE Cent. 10 per parola - Minimo L. 1,50. IA Tuo into, orgoglioso se mio grande amore potrà farti felice...

TOSSI e CATARRI! Catramina Bertelli. NESSUN RIMEDIO RAQUINONE L'EFFICACIA DELLE PILLOLE DI CATRAMINA BERTELLI...

MA CHE GERMANIA! PISTOLA. AREOPLANC. 100 cartoline illustrate L. 1,80.

ANNUNZI COMMERCIALI E VARII. GUANCIALI per letto imbottiti lana L. 12. POLIZIA Privata. PORTANOVATI 3, assume o qualunque informazioni, controlli, incarichi...

Società Unione Coop. Operai per la costruzione di casa. In Bologna Via Malgrado 8. I soci sono invitati ad intervenire all'adunanza generale ordinaria d'assemblea...

Cercasi Assistente provvisto patentino in aiuto direttore farmacia località Ca' Tiepolo. Interessante la classe 1898. L'ISTITUTO ARS et LABOR ha aperto un corso ACCELERATO di TELEGRAFIA...

PREMIATE PREPARAZIONI DEL DOTT. FRANCESCO ZANARDI. EMULSIONE ZANARDI FERRO ZANARDI. PRODOTTI D'UVA medicinali.

FOSFOIODARSIN. Ricostituente Depurativo per adulti e bambini. Denti sani e bianchi DENTIFRICO BANFI.

EUTOSSIFUGO BONAVIA. GASTRICISMO. PILLOLE DI CELSO. Farm. VALDOMONICA e INTROZZI, Milano.

EMPRIO COMMERCIALE SCLDENSE - SCHIO. Articolato d'occasione in vendita: STUPEFACENTE MACCHINE DA SCRIVERE - MACCHINE DA COCCIA - ARMI COLTE - PERICOLI - COCCIA...

Prezzo degli abbonamenti... Anno XXXIII

Prezzo delle inserzioni... Numero 17

La Svizzera compie nuovi preparativi militari sui confini Scoppio d'una mina austriaca disastroso pel nemico sul Lagazuoi

La situazione

Il racconto del fallito scoppio di una mina sotto le nostre posizioni di Cengia Martini, che si è risolto in un maggior danno per il nemico...

Sottomarino nemico affondato da un incrociatore inglese

Cadice 16, sera. L'incrociatore inglese Dauphin...

Il bollettino francese delle 15

Attacco respinto sulla Somme. Il comunicato ufficiale delle 15 dice: «Mediante tiro di torpedate aeree e granate aeree...»

Il comunicato ufficiale delle 15 dice: «Bombardamenti colpiti sulla riva della Somme...»

Mobilizzazione precauzionale ordinata in Svizzera

Berna 16, sera. In una comunicazione ufficiale...

I disingnati di Bülow

Un altro scacco a Lucerna... D. R. - Il Petit Parisien riceve da Lugano: Nei circoli politici di Zurigo...

Tendenze tedesche di guerra

D. B. - Il noto professore ginevrino Edmondo Privat... «Il manifesto imperiale indirizzato ai soldati tedeschi...»

Preziose confessioni tedesche in un ordine del giorno alle truppe

Parigi 16, sera. L'Echo de Paris riceve dal fronte britannico il testo di un interessante documento...

I bollettini bulgari

Ufficiale. Si ha da Sofia: Fronte Macedonia: Debole fuoco di artiglieria sulla linea del fronte...

IN MESOPOTAMIA

Progressi inglesi oltre Kout El Hai. Londra 16, sera. Un comunicato ufficiale sulle operazioni dell'esercito inglese in Mesopotamia...

Il gioco della Germania sventato in America

Londra 16, sera. M. P. - Per quel che riguarda l'opinione pubblica la risposta degli alleati a Wilson costituisce senza dubbio il documento più efficace...

Saluti augurali tra Brand e Galitzine

Parigi 16, sera. In occasione del suo insediamento alla presidenza del Consiglio, il principe Galitzine ha inviato al presidente del Consiglio Brand un telegramma...

Nessuna crisi extraparlamentare

Roma 16, sera. Giorni or sono, esaminando le condizioni della politica estera e riferendoci alle polemiche mantenute attivamente...

Festa di prodi

Quartier Generale 15, gennaio. In una ridotta borgatella del medio Friuli sono state dispensate ieri mattina le medaglie al valor militare...

Le menzogne della Reichspost

Roma 16, sera. La Reichspost, fedele alla consuetudine della stampa nemica di ritorcere contro di noi le nostre parole...

COMANDO SUPREMO

16 GENNAIO 1917. Sulle pendici meridionali del piccolo Lagazuoi (Rio di Andraz-Aho Cordevole) dopo lungo ed arduo lavoro in galleria la sera del 14 il nemico fece brillare una pericolosa mina...

non perverte più alcun accento al problema delle forniture, il quale ebbe così largo, completo ed esauriente svolgimento in Inghilterra dove Lloyd George propone la legge per una tassazione fortissima sugli utili delle forniture e via discorrendo...

Allo spillo gaio della marcia reale i reggimenti si sono incamminati per sfilarci in parata. Alla sfilata assistevano anche gli ufficiali inglesi: i quali restavano visibilmente entusiasti del bello spettacolo d'ordine e di slancio che davano le belle truppe. Sfilarono di corsa le nuove reclute con le piante al vento e la bella eudemia tradizionale; seguirono i resti venienti delle trincee dell'altopiano carsico. E nella sfilata ci furono addattati i sergenti maggiori Rada, misto e Negri, due veterani, volontari della brigata; il Radamisto ha 72 anni e si conquistò a Custozza nel 1866 una medaglia al valore; il Negri ha 61 anni ed è venuto al fronte con la scusa che tutti e quattro i suoi figlioli sono anche morti al fronte. Buesi diritti per quanto stagionati, petti in fuori, e passo gagliardo di corsa.

Il saluto dal cielo. Mentre la cerimonia era sul finire e le truppe si apprestavano a sfilare, un Formica di osservazione lungamente aveva velato sulle truppe abbandonandosi fino a 50 metri. Dal Formica fu visto a un tratto cadere un messaggio avvolto in un nastro tricolore. Raccolto, fu portato al generale; aperto, il messaggio, rivolto a lui e ai comandi del 6° e del 12°, diceva: «Il capitano Neri comandante di un bersagliere dell'aria lancia un saluto ai bersaglieri in terra e ricordando le mirabili azioni per le quali oggi si assegnano medaglie al più valorosi, porge, a nome anche degli aviatori tutti un saluto ed un omaggio. In alto i cuori. Viva la prima brigata bersagliere!»

Coma si scrive la storia della guerra. I diari storici che i diversi corpi militari, e soprattutto le grandi unità dell'esercito, vanno redigendo, formano le più complete relazioni della presente guerra. A quanto si assicura esse, così consentite dall'autorità militare, passeranno a far parte, dopo la guerra, del Museo del Risorgimento, costituendo una sezione riservata di cui è facile comprendere l'importanza. In argomento a tale materia disposizioni particolari saranno impartite ai diversi comandi, incoraggiando la compilazione dei diari, non soltanto in vista delle necessità militari, ma anche tenendo presente l'importanza che come documenti storici essi rivestiranno. A tale proposito è notevole l'attività che i corpi mobili di terra vanno svolgendo nella documentazione delle loro gloriose azioni. Il corpo di bersaglieri, sorto da poco, è già glorioso, per impulso di un ufficiale superiore che dirige una anpositiva scuola, e il polizzone di tiro avrà un successo, per cui gli si vanno raccogliendo documenti e notizie di importanza storica e storica e cinei che saranno un giorno guardati con venerazione.



IN MESOPOTAMIA Progressi inglesi oltre Kout El Hai. Londra 16, sera. Un comunicato ufficiale sulle operazioni dell'esercito inglese in Mesopotamia...

Corti e Tribunali

Come sfumarono 100 mila lire

(Tribunale penale di Bologna)

Continua l'avv. Mastellari

Dopo un rapido riassunto dei principali argomenti svolti nella udienza di ieri, il difensore della P. C. continua ad esaltarne quelli che egli chiama gli articoli del Sasso...

l'arrelli fu solo per non urtarmi i nervi troppo tesi.

Così pagate 12 mila lire di debiti si dice al mutuo di altre 4 mila lire, finché, volendo unificare le varie passività...

Il difensore sostiene qui che questo comma doveva distribuirsi ai vari creditori...

Il processo per il disastro ferroviario

di S. Lazzaro di Savena

(Corte d'Appello di Bologna)

La sentenza confermata. È terminata ieri la lunga discussione di questo processo. Riferimento già il contenuto delle varie arringhe dei difensori di P. C. e dell'imputato Stoppato...

Una condanna per frode in forniture militari

Anonima, 16. Dopo otto giorni di udienze a termine, questa volta al nostro Tribunale di guerra il processo a carico di Alfredo Contini, imputato di frode in forniture militari...

Il processo del maggiore Pacini

Roma 16, sera.

Stamani dopo l'interrogatorio negli imputati il Tribunale si è ritirato per decidere in merito agli incidenti di cui è causa parte del maggiore di ieri. È rientrato alle 11,45 e il presidente ha letto l'ordinanza...

Per vilipendio all'esercito e al Re

Stato 16, sera. A questa Corte d'Assise è stato oggi condannato in contumacia a tre anni e sei mesi di reclusione e a 132 lire di multa un tale Paolo Carlet...

Negli alti gradi del Ministero dell'Industria

Roma 16, sera. Si annunciano altri movimenti negli alti gradi del Ministero dell'Industria: il commendatore Bellocchi, ispettore generale, lascia il suo ufficio per passare a dirigere una grande officina di Reggio Emilia...

CRONACA DELLA CITTA'

L'opera di assistenza ai bolognesi profughi dall'Austria

Dall'inizio del conflitto italo-austriaco, cioè dal maggio 1915, l'Amministrazione Comunale ritenne di dovere disporre per il soccorso di quelle famiglie di origine bolognese...

Onorificenze

Il cav. Giuseppe Paronelli, che ha la gradua di paracadista italiano, è stato decorato della sua intelligente attività, su proposta del ministro dell'Interno Orlando, di una medaglia d'oro al valore di 1° grado...

Per le industrie tessili a Bologna

L'Avv. Liberatore, che è stato confermato Presidente del Collegio dei probatori per le industrie tessili con sede in Bologna...

Corrispondenze coi paesi esteri non alleati

Il Ministero delle Poste comunica: Avvertiti il pubblico che la corrispondenza scambiata coi paesi esteri non alleati, sulla base di un accordo...

JOU JOU trionfa al Modernissimo

Un successo enorme arride al magnifico spettacolo Pubblico in folia ammirata la splendida interpretazione di Hesperia, il grande valore del dramma, la stupefacente grandiosità della messa in scena.

Ufficio centrale notizie

Offerte per doni ai militari degni negli ospedali da campo.

Tentato suicidio

Ieri mattina alle ore 8,30 la signora Anna Artizzoni, di anni 57, dimorante in via Vercelli 24, si tentò il suicidio...

Le sequestrati della Squadra Mobile

Abbiamo dato ieri notizia di molte refurtive sequestrate dalla Squadra mobile; refurtiva in parte riconsegnata ed in parte appartenente a persone danneggiate non ancora identificate.

Ladro e ricettatore arrestato

Ieri mattina la guardia di P. e Costa Sebastiano e Mauro Giuseppe della Stazione ferroviaria, essendo di vigilanza allo scalo Bertella...

Il sottotenente medico Bonazzi decorato

Il dottor Oreste Bonazzi da Crespellano assistente alla Clinica psichiatrica del P. Tonini ed al Manicomio Roncati, ora sottotenente medico della 12ª compagnia di artiglieria a cavallo...

Altra decorazione

Cario Barbieri, figlio del nostro concittadino Giovanni, è stato insignito della seconda medaglia d'argento al valor militare con la seguente motivazione...

Conoscenza

Il cav. Giuseppe Paronelli, che ha la gradua di paracadista italiano, è stato decorato della sua intelligente attività, su proposta del ministro dell'Interno Orlando, di una medaglia d'oro al valore di 1° grado...

Per le industrie tessili a Bologna

L'Avv. Liberatore, che è stato confermato Presidente del Collegio dei probatori per le industrie tessili con sede in Bologna...

Corrispondenze coi paesi esteri non alleati

Il Ministero delle Poste comunica: Avvertiti il pubblico che la corrispondenza scambiata coi paesi esteri non alleati, sulla base di un accordo...

JOU JOU trionfa al Modernissimo

Un successo enorme arride al magnifico spettacolo Pubblico in folia ammirata la splendida interpretazione di Hesperia, il grande valore del dramma, la stupefacente grandiosità della messa in scena.

Ufficio centrale notizie

Offerte per doni ai militari degni negli ospedali da campo.

Tentato suicidio

Ieri mattina alle ore 8,30 la signora Anna Artizzoni, di anni 57, dimorante in via Vercelli 24, si tentò il suicidio...

Le sequestrati della Squadra Mobile

Abbiamo dato ieri notizia di molte refurtive sequestrate dalla Squadra mobile; refurtiva in parte riconsegnata ed in parte appartenente a persone danneggiate non ancora identificate.

Ladro e ricettatore arrestato

Ieri mattina la guardia di P. e Costa Sebastiano e Mauro Giuseppe della Stazione ferroviaria, essendo di vigilanza allo scalo Bertella...

TEATRO VERDI

La nemica del Niccodemi è stata interpretata in modo veramente degno delle più belle tradizioni, del Chiantoni e della Fiori...

TEATRO DUSE

Questa sera avremo la diciassettesima replica dell'opera: Dal Trono al carcere che si è ripetuta anche lersera acclamatissima.

TEATRO APOLLO

Il programma di varietà si è svolto splendidissimo anche lersera. Ricordiamo tra i migliori numeri Elsa Marioni, cantante elegante e brava dagli ottimi tratti vocali...

Spettacoli d'oggi

TEATRO DEL CORSO - Compagnia d'Opera - Ore 20,30: Puritani. TEATRO VERDI - Compagnia drammatica Chiantoni - Ore 20,40: Tigrana.

TEATRO DUSE

Il programma di varietà si è svolto splendidissimo anche lersera. Ricordiamo tra i migliori numeri Elsa Marioni, cantante elegante e brava dagli ottimi tratti vocali...

TEATRO APOLLO

Il programma di varietà si è svolto splendidissimo anche lersera. Ricordiamo tra i migliori numeri Elsa Marioni, cantante elegante e brava dagli ottimi tratti vocali...

Notiziario italiano

Nevicata a Valanghe si segnalano da varie località del Val Canonica, Val Sabbia e Valfronzo. La neve adunque ha raggiunto un'altezza tale che non si ricorda a memoria d'uomo in tutta la Valle di Scivo...

Cronaca varia

Giovani Esploratori. Si avvertono gli insediati al Corso di S. Andrea del maestro Agostino Ariete che a partire da Venerdì 19 Gennaio le lezioni avranno luogo dalle 15 alle 16 e seguiranno alla stessa ora nei giorni di Martedì, Venerdì e Sabato di ogni settimana.

FEDORA

Continuano al Bos. fra l'ammirazione spontanea degli spettatori, le brillanti rappresentazioni di Fedora. È tale ugnane ammirazione per una gran parte della critica, e per un'altra gran parte di Fedora...

BASTA con gli aumenti!

Ora bisogna tutto ribassare e questo viene fatto dalla Signora CARLO AMBROSI, Via Rizzoli 31. Liquidando tutte le confezioni invernali. Visitate i magazzini e vi convincerete del fortissimo ribasso.

TEATRI

TEATRO DEL CORSO

Ieri sera l'idea richiamò un pubblico assai numeroso che fece le solite festose accoglienze allo spettacolo e più specialmente alla signorina Maria Viscardi, in onore della quale era stato organizzato dal principio alla fine di vivissime acclamazioni...

TEATRO APOLLO

Al parte di Aida ebbe in lei, anche ieri sera, una interprete veramente preziosa. La voce fresca e possente, dalle ammissioni facili e sicure fino al registro più acuto, le intensità delle frasi e degli accenti che le permette di dare al canto una grande efficacia di espressione e di colorito...

TEATRO VERDI

Questa sera avremo la diciassettesima replica dell'opera: Dal Trono al carcere che si è ripetuta anche lersera acclamatissima.

TEATRO APOLLO

Il programma di varietà si è svolto splendidissimo anche lersera. Ricordiamo tra i migliori numeri Elsa Marioni, cantante elegante e brava dagli ottimi tratti vocali...

CEROTTO BERTELLI contro DOLORI e REUMI e il PETTO. A BERTELLI & C. - 60126

TUBERCOLOSI. Rinzor perché il suo Liquido Kiasi ha ristabilito da Bronchite vecchia, sputo, tosse, affanno, dimagrimento. A. Colli studente - Ferrara.

Per Guarire le Malattie dello Stomaco senza Medicin. Ricetta di uno Specialista. Un insigno specialista del trattamento delle malattie dello stomaco, afferma che da un mezzo in un cucchiaino di te di Magnesia Bistrata pura presa in un po' d'acqua...

ANTINEVROTICO DE GIOVANNI ISCRITTO FARMACOPEA

EMORROIDI guarite senza operazione cruenta. IL NUOVO METODO in nessun'altra cura...

IL RAFFREDDORE GUARITO IN 24 ORE. I raffreddori vanno curati subito con il Raffreddore...

INFALLIBILE CONTRO RAFFREDDORI Catarrhi - Bronchiti ecc. FIUTINA. Nuovo Prodotto del dott. BONDIOLI...

PENNA STILOGRAFICA FRANK L. 5. Pennino oro al lit. Invio regala accoppiato da scelt. 50.

VINO CHIANTI FINISSIMO. 12 gradi vando piccole grosse partite scopo reclam. Scrivere Torelli Cappellini G. Hotel Appennino, Prachta.

TALASPIRINAEL MARCA DEPOSITATA. In tutte le migliori Farmacie e presso la Farmacia F. L. in piazza Cordusio, Milano.

Fabbrica Lombarda di Prodotti Chimici. Società Anonima Capitale L. 3.000.000 - Via Tortona 21 - Milano

AVIAZIONE

L'ultima invenzione di Santos Dumont

Il famoso aeronauta brasiliano ha inventato un aeroplano mostruoso che sta tentando di costruire attualmente in America. Il velivolo possiede una forza motrice di 1000 cavalli...

Nuova e più violenta piena dell'Arno

L'Arno è di nuovo in piena, improvvisamente ieri sera le acque del fiume erano aumentate e alle 22 l'idrometro ha incominciato a segnalare la nuova piena che...

Il registratore

Il suo logorio. La sua manutenzione. Come arriviamo a prescrivere, a ritenere delle emozioni di gioia o di dolore, a stabilizzarle giornalmente? Per mezzo del sistema nervoso...



Vi offriamo oggi questa prova: Il Sig. Pietro Zini, Via Palestro, 7, Ferrara, di anni 61, ha scritto: Ho sofferto per cinque mesi di esaurimento del sistema nervoso e di debolezza generale. Io ero certamente amico e povero di sangue. Ho seguito diverse cure senza risultato e non mi sarei certo ristabilito se non avessi avuto la buona ispezione di prendere le Pillole Pink, le quali mi hanno restituito a me stesso...

Advertisement for BORTOLLOTTI & C. featuring various products and contact information.

Advertisement for Istituto di Istruzione e di Educazione GUIDO GUINICELLI, Via Marsili N. 6, Bologna.

Advertisement for VIRGINIANA, Acqua naturale Fostoro arsenico-feruginea, Farmacologica dott. Guandini, Bologna.

CRONACA DEI FATTAZZI

Un caso curioso è avvenuto di recente a Ferrara. Il 13 corr. moriva in quell'ospedale di Ferrara, di cui autorevolmente la madre, per malattia che sembrava al figlio, il soldato Giuseppe Bressan, venuto subito dopo anche la madre, che è una certa Berenice Nardini, di anni 65, ammalata e il 15 corrente seguiva il figlio nella tomba...

Un altro grave fatto di violenza passionale amorosa è avvenuto ieri a Milano. Il diciottenne Ugo Sarro di St. Polo si era perduto innamorato della signorina Gina Michelini, di anni 24, da lui chiamata presso l'Unione Cooperativa. Ma quando il giovane, forse per un momento non corrispose alle proteste di amore del giovanotto e lo pregò di desistere dallo scrivere e dal seguirlo. Ma ieri mattina, recatosi essa all'ufficio ed entrata nella camera della signorina, si vide improvvisamente comparire il Sarro, il quale, senza dire una sola parola, le sprava contro a colpi di rivoltella fradantando il giovanotto, non appena compiuto delitto, cercava fuggire. Le detonazioni avevano richiamato nella Camera gli altri impiegati. L'assassino però non ebbe timore, e incominciò a tirare largo tra le gambe. Ma fu fermato dall'impiegato signor Ramelli, che si affrettò a disarmarlo. Sarro, che si affrettò a fuggire, e continuò a fumare, demandando: «Già disse, disgraziata, ma se il mio amore è per questa donna, ma se il mio amore è per questa donna, ma se il mio amore è per questa donna...

Un soldato belligerando, dopo alcuni mesi passati al fronte, arrivò a Sassari per usufruire della licenza invernale. Ma recatosi, per interessi di famiglia, nella campagna Prato, costeggiando il torrente, cadde in un pozzo ed andò a fondo. Fu salvato da un pastore, che lo portò a casa. La disgrazia ha prodotto profondo consternamento. Il tenente prof. Caracciola pronunciò un elevato discorso di rimpianto, che commosse tutti.

FRA LIBRI E RIVISTE
La Libertà Economica del 10 gennaio contiene: A. Giannone. L'anno della vittoria. L'Inghilterra e il Patto Centrali a Berlino. L'Inghilterra e il Patto Centrali a Berlino...

FRATTORELLI
L'ultima invenzione di Santos Dumont... (repeated text from previous section)

SPORT

Intorno all'allevamento del cavallo

Stalloni trotatori
All'apertura delle ostilità dell'Albanesa, l'acquisto bandita in paese di Agropoli di quadripedi e degli importati a gravi acquisti si dimostrarono, effettuati all'estero in terre lontane, oltre Oceano, di statura ancora più notevole, oltre a quelle indigene e disponibili in patria, di necessitate impellenti di ogni genere, insegnò e ammonisce...

Fortunatamente per la perseverante attività di alcuni proprietari di buona terra, i quali, oltre al riconoscimento dell'allevamento del cavallo una risorsa nazionale di notevole importanza, sono convinti che l'allevamento del cavallo, nel nostro paese, è una attività che non deve essere trascurata...

Dot. BARTOLO NIGRISOLI
Chirurgo in Bologna

Cose sanitarie

Trascritto dal Polidocente mi si manda questo brano di un articolo del signor Moxe. Med. Dr. Guido Mendes riguardante le ambulanze chirurgiche d'armata.
Atmosfera d'agitazione abbiamo noi tutti provate, vedendo una di tali ambulanze ed ardentemente formazioni nel corteo di un ospedale territoriale...

Meno adatto divenne, almeno a mio parere, tre o quattro settimane appresso con l'avanzata dei nostri, ed allora non furono poche, né tepide le preghiere e le esortazioni mie, e di altri per me, allo scopo di ottenere una dislocazione: ma chi dirigeva il servizio sanitario ebbe delle ragioni per non consentirle...

Parla sott'ordine
Si annuncia che presso il Ministero delle Finanze dell'agricoltura sono in corso studi per la costituzione di una banca allo zucchero...

Per i conservatori d'uova
E' pervenuto al Ministero di agricoltura un memoriale dei conservatori d'uova in cui, per l'approfondimento della materia, hanno fatto voti perché si creasse una commissione legislativa tal da assicurare i conservatori di uovi che non saranno ostacolati e considerati come accaparratori e provocatori di rinvii artificiali, ma saranno invece considerati e intensificati maggiormente il loro lavoro...

La bottega degli scandali

Mi è accaduto più volte, di ritornare in luoghi famigliari, un tempo, e dilette che mi avevano lasciato nella memoria mille dolci ricordi: le case, le loggiate con quel suo colore caratteristico, il campanile, sporgente sopra le case, quel viale di platani, interrotto qua e là da radure, le viottolte, le scalinate e quella palazzina così e così, e poi le persone un tempo si care: il maestro, il Sindaco, una signora, alcune signorine, un prete, un professore...

Le indennità alle nostre truppe combattenti in Macedonia

Con decreto legge generale sono fissate le indennità alle truppe in Macedonia.
ART. 1. - Alle truppe del Re Esercito Italiano in Macedonia e al personale ad esse addetti sono dovute le indennità speciali stabilite dal R. D. 23 maggio 1915 n. 677 sotto l'osservanza delle disposizioni contenute nel Decreto stesso e nelle norme annesse nonchè negli altri decreti successivamente emanati circa le indennità di guerra spettanti alle truppe in campagna in Europa dal giorno dell'imbarco sino al giorno dello sbarco al ritorno in Italia.

La morte dell'ammiraglio Dewey
Washington 17, sera. Si annuncia la morte dell'ammiraglio Dewey, che comandava la flotta degli Stati Uniti durante la guerra ispano-americana.

Un "topo di alberghi", caduto in trappola

Torino, 17. La mattina del 15 corrente si presentava alla Banca Commerciale, reparto cassette di sicurezza, un elegante signorino, il quale esibiva una tessera al nome del cav. Mario Montù e chiedeva il ritiro della cassetta intestata al predetto nome. Confrontato la firma della ricevuta con quella in deposito presso l'antiquario, si constatò una notevole differenza, allora si interrogò lo sconosciuto. Il giovanotto condusse nell'ufficio di direzione, ove cadde in parecchie contraddizioni e si venne richiesto l'intervento della questura.

Condotto dal questore, dopo avere tentato, quando si vide perduto, l'individuazione di non conoscere nemmeno il nome del cav. Montù. Aggiunse che era sceso all'albergo Suisse a Porta Nuova la sera precedente e che aveva trovato in detto albergo un certo signor Montù, il quale gli mostrò documenti in un gabinetto dello stesso albergo di proprio suo arrivo.

Una delirante capare era occupata dalla signorina Mariette Coste, in arte Marion Chamy, danzatrice di un noto salotto cinematografico cittadino; la seconda era Mario Montù, ex segretario dell'automobile Club, attualmente capitano in Genova cavalleria; la terza era il conte Carlo Ardeno. Ma il capitano, in caso di guerra, era naturalmente assente. La notte erano pure assenti la danzatrice e il conte Ardeno Mella.

Dall'inglese di F. M. W.

La persiana rossa

Versione italiana di ELENA VECCHI

Non vi chiedo di commettere nulla di male. E' naturale desiderare sapere perché la mia amica non viene da sapere perché per ora almeno, deve rimanere qui, il nostro segreto. Ci fidiamo di voi perché sappiamo che siete un gentiluomo, ma i nostri nemici non cesseranno mai di stare in agguato. Ecco ciò che dovete fare: andare in un certo luogo e dare alcuni schiarimenti ad una certa donna. Tutto ciò vi sembra costituire uno stranissimo mistero. La vostra fantasia non immaginò mai nulla di più bizzarro. Siete pronto? Il tono beffardo di quella piccola e timida voce si spense, ed uno quasi di supplicazione lo rimpiazzò.

non per sempre, per lo meno lo sarete per qualche tempo. D'altra parte, non dovete dire una sola parola, e siete salvo. Osservate, ricordate ai rappresentanti leggesi di Beckstein, così la luce si accendeva in tanti biglietti della Banca d'Inghilterra.

Il telefono gli portarono l'eco di una bizzarra risata non scevra di trionfo. Mi aspettavo a codesta frase. Sapete perché? Steel ripose che si. Erano le dodici e ventinove. Ormai nessuna domanda lo stupiva più.

mentre, tanto più che aveva ricevuto l'assicurazione che nulla di disonorevole stava per essergli richiesto.
E' stato esattamente ciò che mi direte di fare, affermò egli.
Brevol dettare è un parlare da uomo, uscite di casa, e vi ritornerete entro un'ora. La vostra assenza non sarà noia. Orob, il tempo stringe, e non siete il solo. Starete fuori di casa. Andate subito a Oldbra della statua di Giorgio IV, e il signor Aspatore. Qualcuno ha venuto e voi lo seguite. Buonnotte.

Cammin facendo si risanò. Le spalle arangini alleggerite di un gran peso. Sorride pensando alla madre serenamente addormentata. Che cosa penserebbe se sapesse delle condizioni del paese. Era un po' scuro per qualche guardia in servizio notturno, le strade erano deserte; l'aria fresca e cruda per la stagione, e dal cielo si alzava una nubes simile a una grande arca di Noè. Lungo lo Stretto le lampadine azzurre e nebulose flocchettate come globi un lato all'altro della strada. Nella penombra della lampadina si scorgeva nella nebbia il rilucio di Europa.

La persiana rossa

Versione italiana di ELENA VECCHI

Ab, questo mi fa molto piacere. Ricordo l'aspetto del lodatore nella vostra voce. Se mangiate di italiane prerogative; uomo di nobile e di classe. Orbene, una persona che mi è stata finora ignota, e di nome Brighton, mi ha scritto che è in città. E di ricevere della mia amica, vi prometto che, prima che vi chiarisca, sarete in possesso di mille sterline in tanti biglietti di banca.

Steel non poté senza risposta. Il resto degli strani e torbidi intralci erano affacciati al suo versatile e fecondo cervello di ronzanzone, ma mai nessuno più bizzarro ed estroso. Evidentemente l'interlocutore non si aspettava ad una risposta, giacché soggiunse:

(Continua)

Corti e Tribunali
Come smistarono 100 mila lire

(Tribunale penale di Bologna)

Anche l'udienza di ieri fu interamente dedicata alle arringhe dei difensori degli imputati e di parte civile.

In difesa dei conte Sassoli parla per primo l'avv. Vincenzo Tazzari.

L'arringa dell'avv. Tazzari

Dopo breve esordio l'oratore entra a discutere il merito della causa proponendo di rivedere innanzi tutto gli interrogatori del P. C. e del P. C.

Perché il Montanari accusò il conte Sassoli di aver partecipato al reato da lui commesso? Perché lasciò trascorrere mesi prima di decidersi a lanciare l'accusa?

Il Montanari non si era ancora deciso a dare il suo verdetto, ma aveva già fatto il suo verdetto, aveva già fatto il suo verdetto, aveva già fatto il suo verdetto.

Il Montanari non si era ancora deciso a dare il suo verdetto, ma aveva già fatto il suo verdetto, aveva già fatto il suo verdetto.

Il Montanari non si era ancora deciso a dare il suo verdetto, ma aveva già fatto il suo verdetto, aveva già fatto il suo verdetto.

Il Montanari non si era ancora deciso a dare il suo verdetto, ma aveva già fatto il suo verdetto, aveva già fatto il suo verdetto.

Il Montanari non si era ancora deciso a dare il suo verdetto, ma aveva già fatto il suo verdetto, aveva già fatto il suo verdetto.

Il Montanari non si era ancora deciso a dare il suo verdetto, ma aveva già fatto il suo verdetto, aveva già fatto il suo verdetto.

Il Montanari non si era ancora deciso a dare il suo verdetto, ma aveva già fatto il suo verdetto, aveva già fatto il suo verdetto.

Il Montanari non si era ancora deciso a dare il suo verdetto, ma aveva già fatto il suo verdetto, aveva già fatto il suo verdetto.

Il Montanari non si era ancora deciso a dare il suo verdetto, ma aveva già fatto il suo verdetto, aveva già fatto il suo verdetto.

Il Montanari non si era ancora deciso a dare il suo verdetto, ma aveva già fatto il suo verdetto, aveva già fatto il suo verdetto.

Il Montanari non si era ancora deciso a dare il suo verdetto, ma aveva già fatto il suo verdetto, aveva già fatto il suo verdetto.

Il Montanari non si era ancora deciso a dare il suo verdetto, ma aveva già fatto il suo verdetto, aveva già fatto il suo verdetto.

Il Montanari non si era ancora deciso a dare il suo verdetto, ma aveva già fatto il suo verdetto, aveva già fatto il suo verdetto.

decise così tardi a fare il nome del Sassoli, accusandolo, dimostra che lo trattava...

Il Montanari non si era ancora deciso a dare il suo verdetto, ma aveva già fatto il suo verdetto, aveva già fatto il suo verdetto.

Il Montanari non si era ancora deciso a dare il suo verdetto, ma aveva già fatto il suo verdetto, aveva già fatto il suo verdetto.

Il Montanari non si era ancora deciso a dare il suo verdetto, ma aveva già fatto il suo verdetto, aveva già fatto il suo verdetto.

Il Montanari non si era ancora deciso a dare il suo verdetto, ma aveva già fatto il suo verdetto, aveva già fatto il suo verdetto.

Il Montanari non si era ancora deciso a dare il suo verdetto, ma aveva già fatto il suo verdetto, aveva già fatto il suo verdetto.

Il Montanari non si era ancora deciso a dare il suo verdetto, ma aveva già fatto il suo verdetto, aveva già fatto il suo verdetto.

Il Montanari non si era ancora deciso a dare il suo verdetto, ma aveva già fatto il suo verdetto, aveva già fatto il suo verdetto.

Il Montanari non si era ancora deciso a dare il suo verdetto, ma aveva già fatto il suo verdetto, aveva già fatto il suo verdetto.

Il Montanari non si era ancora deciso a dare il suo verdetto, ma aveva già fatto il suo verdetto, aveva già fatto il suo verdetto.

CRONACA DELLA CITTA'

L'adunanza del Comitato

Ieri sera 13 nell'aula del Consiglio Provinciale ebbe luogo l'adunanza del Comitato per l'esposizione delle proteste degli arti.

Il presidente, il sig. Lodovico Gonnelli, ha presieduto l'adunanza. Il segretario, il sig. Rizzoli, ha reso conto dell'attività svolta.

L'adunanza ha discusso l'ordine del giorno presentato dal Comitato. Sono stati approvati i pareri dei relatori.

Il presidente ha concluso l'adunanza con un discorso di incoraggiamento. Ha invitato gli artisti a sostenere l'opera.

Il segretario ha annunciato che il Comitato si riunirà nuovamente il prossimo giovedì. Ha invitato la stampa a seguire.

Il presidente ha ringraziato gli assistenti. Ha espresso la speranza che l'opera sia di grande successo.

Il segretario ha annunciato che il Comitato ha ricevuto molte adesioni. Ha invitato a continuare.

Il presidente ha concluso l'adunanza con un discorso di incoraggiamento. Ha invitato gli artisti a sostenere l'opera.

Il segretario ha annunciato che il Comitato si riunirà nuovamente il prossimo giovedì. Ha invitato la stampa a seguire.

Il presidente ha concluso l'adunanza con un discorso di incoraggiamento. Ha invitato gli artisti a sostenere l'opera.

Il segretario ha annunciato che il Comitato ha ricevuto molte adesioni. Ha invitato a continuare.

La morte del tenente colonnello Guidi

Ieri notte, nella propria abitazione di via S. Giorgio N. 1, è morto improvvisamente per aneurisma, il tenente colonnello cav. Vittorio Guidi.

Era uno dei nostri più attivi e distinti ufficiali; molto noto e stimato a Bologna, per la sua vita di lavoro e di studio.

La notizia della sua morte ha commosso tutti. I funerali avranno luogo oggi pomeriggio alle 15, nella chiesa di S. Maria.

Il tenente colonnello Guidi era stato promosso a colonnello nel 1910. Ha prestato servizio in varie parti del paese.

Il segretario ha annunciato che il Comitato si riunirà nuovamente il prossimo giovedì. Ha invitato la stampa a seguire.

Il presidente ha concluso l'adunanza con un discorso di incoraggiamento. Ha invitato gli artisti a sostenere l'opera.

Il segretario ha annunciato che il Comitato ha ricevuto molte adesioni. Ha invitato a continuare.

Il presidente ha concluso l'adunanza con un discorso di incoraggiamento. Ha invitato gli artisti a sostenere l'opera.

Il segretario ha annunciato che il Comitato si riunirà nuovamente il prossimo giovedì. Ha invitato la stampa a seguire.

Il presidente ha concluso l'adunanza con un discorso di incoraggiamento. Ha invitato gli artisti a sostenere l'opera.

Il segretario ha annunciato che il Comitato ha ricevuto molte adesioni. Ha invitato a continuare.

La cronaca dei furti

Gli agenti di P. S. arrestarono il vigliante Antonio Testi, di Francesco, sorpreso a rubare delle maglie dal magazzino di Umberto I.

Due audaci furti furono commessi ieri notte. Uno in via Ferrarese N. 78, in danno del droghiere Aldo Altobelli; l'altro nei negozi di Oreste Bertasi, in via Galvani.

Penetrati nel negozio del primo, mediante taglio della serranda, rubarono zucchero, caffè, liquori per un valore di L. 200.

In danno del secondo, pure con scasso, rubarono cuole per 200 lire.

Cronaca varia

Circolo Veneto. Sabato 20 corrente, alle ore 21, nel salone della nuova sede del Circolo Veneto, Via Calzolerie 1, il illustre socio prof. cav. uff. Rocco Murari, Regio provveditore agli studi, per aderire al desiderio di amici, terrà una conferenza sul l'edo carducciana «Piemonte».

I funerali avranno luogo oggi Giovedì 18 corr. alle ore 17 partendo dalla abitazione in via S. Giorgio N. 1.

Alte ore 12 del giorno 17 corrente trarrà, all'età di anni 70, dopo lunga malattia, munido dei conforti religiosi il Conte Cavaliere ERNESTO LAUGERI.

Il pubblico bolognese, il cui gusto in materia cinematografica si è affinato in modo da sapere bene distinguere la produzione buona dalla scadente, ha giudicato, accorrendo numeroso al Cine «Fulgore», ottimo il dramma La Contessa Arrese, ed eccellente la interpretazione di DIANA KARENNE.

La seconda rappresentazione di Puritani ebbero accoglienze più festose della prima sera.

Il tenore Krüger si ripresentò in pieno possesso delle sue splendide risorse vocali che gli consentirono di corrispondere pienamente a tutte le esigenze dell'opera.

La signora Pereira si riaffermò artista forte di un organo vocale adatto alle virtuosità più ardite di questo genere di musica, fatto per le gole privilegiate di un primo nella romanza di sortita ed al primo nel racconto, poi entrambi nel famoso duetto dell'atto che si replicò, ed infine anche il maestro Tancredi.

Una nuova replica applaudita di Dal tramonto all'alba di Verdi.

La moglie AMELIA BORIANI, i figli Dott. ALESSANDRO alla fronte ed ARTURO, i genitori FEDERICO e CAROLINA SASSOLI, i fratelli AMELIA Ved. PEDRAZZI ed i parenti tutti addoloratissimi partecipano alla perdita del loro amatissimo.

Ten. Colonnello GUIDI cav. VITTORIO

I funerali avranno luogo oggi Giovedì 18 corr. alle ore 17 partendo dalla abitazione in via S. Giorgio N. 1.

Alte ore 12 del giorno 17 corrente trarrà, all'età di anni 70, dopo lunga malattia, munido dei conforti religiosi il Conte Cavaliere ERNESTO LAUGERI.

Il pubblico bolognese, il cui gusto in materia cinematografica si è affinato in modo da sapere bene distinguere la produzione buona dalla scadente, ha giudicato, accorrendo numeroso al Cine «Fulgore», ottimo il dramma La Contessa Arrese, ed eccellente la interpretazione di DIANA KARENNE.

La seconda rappresentazione di Puritani ebbero accoglienze più festose della prima sera.

Il tenore Krüger si ripresentò in pieno possesso delle sue splendide risorse vocali che gli consentirono di corrispondere pienamente a tutte le esigenze dell'opera.

La signora Pereira si riaffermò artista forte di un organo vocale adatto alle virtuosità più ardite di questo genere di musica, fatto per le gole privilegiate di un primo nella romanza di sortita ed al primo nel racconto, poi entrambi nel famoso duetto dell'atto che si replicò, ed infine anche il maestro Tancredi.

Una nuova replica applaudita di Dal tramonto all'alba di Verdi.

La seconda rappresentazione di Puritani ebbero accoglienze più festose della prima sera.

Il tenore Krüger si ripresentò in pieno possesso delle sue splendide risorse vocali che gli consentirono di corrispondere pienamente a tutte le esigenze dell'opera.

Parla l'avv. Gregoraci

Quando il prof. Gregoraci, del foro di Roma, iniziò il suo discorso, l'uditorio si era già molto più religioso.

L'incidente del capitano Trebbi al Teatro di Ferrara

Avanti il Tribunale Militare di Bologna si è svolta la interessante causa contro il capitano Rizzoli.

Premi a Comitati di Commercio ed Operai

Fino dal 15 dicembre 1916 la Camera di Commercio, in adunanza di Camera di Consiglio, ha sorteggiato i premi di Carità di Comitati di Commercio ed Operai.

La missione dei chirurghi francesi a Bologna

Ieri mattina giunsero nella nostra città i componenti la missione dei chirurghi francesi: prof. Piero Duvy, il celebre radiologo di Parigi celebre chirurgo degli ospedali provenzali della Somme (mobilitato), dottor Eugenio Chassaigne, deputato di Parigi.

Per dirimere le vertenze fra proprietari di case e inquilini

Ieri si è radunata in Municipio la Commissione composta dall'assessore Giovanni Marchi, dall'ingegner Daddi e Giacobbe, e dal perito ingegner Scattoloni.

Università Popolare

Continuando il suo corso di anatomia e fisiologia umana ieri sera il chiaro prof. Silvio Marchi parlò del tessuto e degli organi nervosi.

Prezzo degli abbonamenti... Anno XXXIII

Prezzo delle inserzioni... H. ASENZINI & VIGLER

Anno XXXIII Venedi 19 gennaio - 1917 - Venerdì 19 gennaio Numero 19

Un messaggio inglese a Wilson ribadisce le esigenze dell'intesa per la pace

Brillante vittoria delle nostre truppe a Zuara - Successi degli alleati in Francia e in Romania

Il programma di pace dell'intesa

illustrato dal ministro Balfour... Londra 18, sera.

Il ministro degli esteri Balfour ha inviato all'ambasciatore d'Inghilterra a Washington il seguente dispaccio che l'ambasciatore ha comunicato al Governo degli Stati Uniti il 16 corrente:

Instandovi la traduzione della nota degli Alleati desidero di aggiungere le seguenti osservazioni che vi prego di trasmettere al Governo degli Stati Uniti. Deduco dal tenore della nota del Presidente che quantunque questi si auguri che la pace possa essere presto restaurata e che essa sia duratura, egli desidera rimanere estraneo, almeno per il momento, alle condizioni sulle quali tale pace dovrebbe essere conclusa.

La questione della Turchia... Si obietta che l'espulsione dei turchi dall'Europa è un'operazione non conveniente. Da numerose autorità, uomini di Stato, di autorità universale, considerano il mantenimento dell'Impero ottomano come essenziale alla pace dell'Europa.

La necessità di garanzie... E' evidente però che tali rimaneggiamenti territoriali, se possono diminuire i motivi di guerra, non apportano una garanzia sufficiente contro il rinnovamento di essa se la Germania, o piuttosto quei tedeschi che fanno l'educazione della opinione del paese, non dirigono i destini, riprendessero il loro tentativo di dominare il mondo.

Polemiche sulla pace

(Per telefono di Corlino) Roma 18, sera. T. B. Nella nota agli Stati Uniti che la Gran Bretagna ha comunicato al Governo americano non si sente soltanto lo stile nuovo Ministro degli Esteri, uomo di lettere e di pensiero, ma tutta la determinazione che anima il Regno Unito in questa guerra.

Il Belgio martira... Quando si pensa che le potenze centrali usavano la brutalità di proposito deliberato non soltanto per annientare i loro avversari, ma anche per intimidire le nazioni con le quali erano ancora in pace, la questione assume un aspetto peggiore.

La discussione intanto continua. Ieri era il Re di Svezia che tornava sul grave argomento. Domani sarà di nuovo Wilson: più tardi - chi sa? - sarà qualche altro neutrale che interverrà.

Il lavoro tedesco per la pace continua negli Stati Uniti... (D. R.) - Nonostante le assicurazioni di Zimmermann, che la risposta degli alleati a Wilson elimina per il momento la possibilità di un nuovo sforzo tedesco per la pace, il corrispondente del Petit Parisien da Washington afferma che la diplomazia germanica in America continua a spiegare grande attività perché i negoziati non siano chiusi.

Colloqui diplomatici alla Consulta

Roma 18, sera. Stamane dopo la firma dei decreti il ministro di Svevia, barone De Bilitz, si è recato alla Consulta dove è stato ricevuto dall'on. Sonnino ministro degli Esteri. Alle 17 si è recato alla Consulta il ministro di Cina, il quale si è trattenuto a colloquio col comm. De Martino segretario generale. Il ministro di Cina si è poi recato ad ossequiare il sottosegretario di Stato on. Borsari.

I deputati socialisti francesi e la proposta di Wilson

Parigi 18, sera. L'Humanité dice che il gruppo socialista della camera esaminateva l'opportunità di interpellare il governo sulla risposta degli alleati a Wilson, se è pronunciato in senso negativo ritenendo che il confronto degli scopi di guerra desiderati da Wilson, richiesti dal partito socialista francese nella sua dichiarazione relativa al voto sui crediti e documentato dal voto del congresso nazionale è impossibile poiché gli imperi centrali qualunque abbiano dichiarato di essere pronti a negoziare, intorno a un tappeto si sono rifiutati di far conoscere le loro intenzioni relativamente alle condizioni di pace.

Improvvisa tensione di rapporti tra Spagna e Germania

Parigi 18, sera. (D. R.) - Telegrammi da Madrid annunciano che la tensione fra il governo spagnolo e la Germania sarebbe improvvisamente cresciuta in seguito alla pretesa di Berlino di imporre una tassa consolare di 50 cent. per tonnellata alle merci imbarcate su navi spagnole dirette a porti alleati. La Spagna ritiene che la imposta che la Germania pretende come premio di assicurazione contro i sottomarini ferisce l'onore nazionale. Romanones penserebbe di proporre al Re la costituzione di un ministero nazionale.

Un viaggio di Briatano a Mosca. Pietrogrado 18, sera. Briatano è giunto colla famiglia a Kiev, diretto a Mosca.

Il comunicato di Cadorna

18 GENNAIO 1917. Nelle regioni montuose del teatro delle operazioni, nevicate e tormentate limitarono anche ieri l'attività delle nostre truppe.

Nuove occupazioni in Albania

18 GENNAIO 1917. Albania - Il giorno 16 un nostro reparto di cavalleria occupò le località di Saiesi e Arrà, a nord est di Ormani, in vicinanza della strada da Ljaskoviki a Goriza.

Importante successo presso Zuara contro i ribelli di El Baruni

Roma 18, sera. Il Ministero delle Colonie comunica: «Suleiman El Baruni, il noto agitatore del Gebel, già profugo dalla Tripolitania, si era tornato con amaro turco-tedesco, qualificandosi inviato del sultano di Gerusalemme, per organizzare la ribellione contro l'Italia e metterci a capo di essa. Nella Tripolitania occidentale, egli, unitosi al partito di Mahdi Sunni e al partito di Colifa Beni Ascar, andava concentrando contro le popolazioni a noi fedeli di Zuara e dei Nuati, tre forti nuclei di un complesso di oltre 6000 armati. Poiché le mazzette ribelli concentrate si accendevano per attaccare Zuara, il generale Ameglio, a difesa delle popolazioni a noi fedeli e per infrangere la coalizione nemica, ordinò il 15 corrente al generale Caruso di attaccare le forze del Baruni. La mattina del 15 alle ore 2, le nostre truppe presero contatto con il grosso delle forze nemiche. Il combattimento iniziò alle ore 9,30 durò vivacissimo fino alle 12,30 contro le mazzette ribelli, uccidendo oltre 5000 armati. La lotta fu aspra, ma l'avvolgimento dell'ala sinistra del nemico decise della nostra vittoria. I ribelli tentarono non di meno un violento contrattacco della nostra ala destra, ma furono nuovamente respinti e uccisi in fuga. Il nemico ha lasciato sul terreno 4000 armi e gran numero di fucili. Si ritiene che le perdite complessive si aggirino intorno al migliaio. Tra i morti vi sarebbe Osman Ben Ascar fratello di Colifa Ben Ascar. Le nostre perdite non sono rilevanti. Il congegno delle nostre truppe ammirabile, lo spirito elevatissimo, continua l'insanguinamento dei ribelli in fuga.»

Onorificenze agli alti gradi della Marina

Roma 18, sera. Con decreto in data 28 dicembre scorso il Re ha conferito di moto proprio le seguenti onorificenze per distinti servizi resi durante l'attuale campagna di guerra: Nell'ordine militare di Savoia: Grandi ufficiali: vicemammaglio Duca degli Abruzzi e Thaon di Revel Paolo; commendatori: vicemammagli Presbitero Ernesto, Corsi Camillo, Cutinelli, Rendina Emanuele, Moro Enrico. Ufficiali: contrammiraglio Cusani Visconti Loreto. Nell'ordine di SS. Maurizio e Lazzaro: Grandi ufficiali: vice ammiraglio Cagni Umberto, commendatore: contrammiraglio Triangi Arturo. Nell'ordine della Corona d'Italia: Cavaliere di gran croce: vice ammiraglio Cerri Vittorio.

Le proteste del Pontefice e la barbarie austriaca

(Suevia austria) (particolare) Parigi 18, sera. (D. R.) - Il corrispondente vaticano dell'Echo de Paris telegrafava: Un giornale svizzero aveva annunciato che il nuovo imperatore di Austria, per dare una prova dei suoi sentimenti conciliativi e per fare un atto di deferenza verso il Sommo Pontefice, aveva ordinato alle truppe austriache di non più bombardare d'ora in avanti le città indiane. Ora si viene a sapere che la notizia è assolutamente falsa. L'imperatore Carlo si è limitato a raccomandare ai comandanti militari di non bombardare le città aperte che in caso di estrema necessità. Questo è ben diverso. E' probabile che gli ignominiosi procedimenti bellici austriaci continueranno ad ontare delle replicate proteste pontificie.

Il nuovo ministro della guerra russo

Pietrogrado 18, sera. Il generale Beliaeff ex aggiunto al ministro della guerra ed ex capo di stato maggiore è stato nominato ministro della guerra in sostituzione del generale Schouboeff che è stato nominato membro del consiglio dell'Impero.

La situazione

Una forte ripresa russo-romena si segnala nella zona di confluenza del Sereth col Danubio, ch'è dominata dalla piazzaforte di Galatz. Secondo il loro classico sistema, i tedesco-bulgari avendo accumulato le grosse artiglierie sulla sponda in loro potere, hanno incominciato da qualche giorno un violento bombardamento contro Galatz. Contemporaneamente forti distaccamenti turchi sono avanzati fino a Vadeni, a metà strada fra Braila e Galatz; sulla curva formata dalla corrente del Sereth prima dell'angolo di confluenza: ma i russi con una violenta spinta li hanno costretti a indietreggiare per oltre due chilometri. Anche su altri tratti del basso Sereth si nota una vivace e fortunata reazione delle truppe russe: essa arriva fino al punto in cui il Rimnicul si getta nel Sereth stesso. Non si può ancora parlare di vera controffensiva dei russo-romeni: fino a prova in contrario si deve interpretare questa loro nuova attività come uno sforzo per ritardare l'investimento di Galatz da nord-ovest. Siccome però la resistenza dei russi continua tenacissima anche nel settore montuoso del Putna e del Casanu, può darsi che la marcia degli invasori richieda un tempo e dei sacrifici assai maggiori di quanti essi forse si ripromettevano fino a qualche tempo addietro. Comunque è certo che i tedeschi non possono per ora minimamente disimpegnarsi dalla lotta ingaggiata sul fronte sud-orientale, e che tale lotta assorbe tutte quelle 40 divisioni che sono il frutto della riorganizzazione dell'esercito austro-germanico compiuta nella scorsa estate.

Il bollettino francese delle 15

Parigi 18, sera. Il comunicato ufficiale delle 15 dice: «Notte calma su tutto il fronte. Nella serata di ieri sugli Hauts de Meuse non sono state osservate altre bombardamenti nemici lanciati sul Bots de Chavalliers una serie di ricognizioni fu furono respinte con perdite dai nostri fucili di mitragliatrici e di artiglieria. Il comunicato ufficiale tedesco del 17 sera dice: «Tranne attività combattiva abbastanza viva verso Beaumont, nessuno speciale avvenimento da segnalare sul fronte occidentale.»

Convegno massonico a Parigi

Parigi 18, sera. (D. R.) - E' ripartito ieri sera per l'Italia Ettore Ferrari gran maestro della massoneria italiana, che si trovava da una settimana a Parigi, insieme con altri quattro alti dignitari del Grand'Oriente di Francia. Egli ha passato le sue giornate qui in una serie di abboccamenti coi rappresentanti della massoneria dei paesi alleati, convenuti espressamente a Parigi per incontrarlo. Gli argomenti trattati non sembrano essere estranei alla questione della pace. Come conclusione dei colloqui particolari ieri l'altro a sera i massoni appartenenti alle logge delle due «obbedienze» massoniche francesi, quelli cioè che riconoscono la sovranità del Grand'Ordine di Francia e gli altri che dipendono dal supremo consiglio di rito scozzese, intervennero ad una seduta eccezionalmente numerosa. Coi rappresentanti della massoneria italiana vi assistevano quelli della massoneria del Belgio, di Serbia, del Portogallo, di Romania. Gli inglesi, invitati, si erano astenuti. I delegati stranieri furono ricevuti con rito speciale sotto la volta di acciaio. Molti discorsi furono scambiati. Parlarono fra gli altri il prof. Carlo Richat noto per le sue conferenze sul nostro paese. Presidevano il generale Pignè e un giornalista piuttosto oscuro, il sig. Corneau. I delegati stranieri si sono accordati con i loro colleghi francesi per la convocazione di un grande congresso massonico internazionale che si terrà nel giugno prossimo a Parigi. I massoni dei paesi neutri vi saranno invitati.

Falkenhayn non è a Larissa

Atene 18, sera. L'agenzia di Atene smentisce in modo assoluto la notizia pubblicata all'estero in base ad un telegramma da Salonico secondo la quale il generale tedesco Falkenhayn sarebbe arrivato su un sottomarino al Pireo e si troverebbe attualmente a Larissa.

Tutti i venizelisti rimessi in libertà dal Governo greco

Atene 18, sera. - L'agenzia di Atene pubblica: «Confermamente alle esigenze dell'Intesa tutti i venizelisti detenuti sono stati rilasciati senza ulteriore procedura e senza alcun incidente.»

Caillaux e i suoi avversari

Parigi 18, sera. (D. R.) - Caillaux continua gli attacchi contro i suoi accusatori. Il gruppo radicale socialista della Camera doveva rinnovare ieri il mandato al suo rappresentante nella commissione del bilancio, che era Franklin Bouillon, noto per le dichiarazioni fatte ad un giornale milanese contro Caillaux. Quest'ultimo aveva messo la sua candidatura venendo eletto al posto di Franklin quando alla unanimità dei membri del gruppo.

Il programma di pace dell'intesa

Il ministro degli esteri Balfour ha inviato all'ambasciatore d'Inghilterra a Washington il seguente dispaccio che l'ambasciatore ha comunicato al Governo degli Stati Uniti il 16 corrente: Instandovi la traduzione della nota degli Alleati desidero di aggiungere le seguenti osservazioni che vi prego di trasmettere al Governo degli Stati Uniti. Deduco dal tenore della nota del Presidente che quantunque questi si auguri che la pace possa essere presto restaurata e che essa sia duratura, egli desidera rimanere estraneo, almeno per il momento, alle condizioni sulle quali tale pace dovrebbe essere conclusa.

La situazione

Una forte ripresa russo-romena si segnala nella zona di confluenza del Sereth col Danubio, ch'è dominata dalla piazzaforte di Galatz. Secondo il loro classico sistema, i tedesco-bulgari avendo accumulato le grosse artiglierie sulla sponda in loro potere, hanno incominciato da qualche giorno un violento bombardamento contro Galatz. Contemporaneamente forti distaccamenti turchi sono avanzati fino a Vadeni, a metà strada fra Braila e Galatz; sulla curva formata dalla corrente del Sereth prima dell'angolo di confluenza: ma i russi con una violenta spinta li hanno costretti a indietreggiare per oltre due chilometri. Anche su altri tratti del basso Sereth si nota una vivace e fortunata reazione delle truppe russe: essa arriva fino al punto in cui il Rimnicul si getta nel Sereth stesso. Non si può ancora parlare di vera controffensiva dei russo-romeni: fino a prova in contrario si deve interpretare questa loro nuova attività come uno sforzo per ritardare l'investimento di Galatz da nord-ovest. Siccome però la resistenza dei russi continua tenacissima anche nel settore montuoso del Putna e del Casanu, può darsi che la marcia degli invasori richieda un tempo e dei sacrifici assai maggiori di quanti essi forse si ripromettevano fino a qualche tempo addietro. Comunque è certo che i tedeschi non possono per ora minimamente disimpegnarsi dalla lotta ingaggiata sul fronte sud-orientale, e che tale lotta assorbe tutte quelle 40 divisioni che sono il frutto della riorganizzazione dell'esercito austro-germanico compiuta nella scorsa estate.

Il bollettino francese delle 15

Convegno massonico a Parigi

Falkenhayn non è a Larissa

Tutti i venizelisti rimessi in libertà dal Governo greco

Caillaux e i suoi avversari

Il nuovo ministro della guerra russo

Il generale Beliaeff ex aggiunto al ministro della guerra ed ex capo di stato maggiore è stato nominato ministro della guerra in sostituzione del generale Schouboeff che è stato nominato membro del consiglio dell'Impero.

Il comunicato di Cadorna

18 GENNAIO 1917. Nelle regioni montuose del teatro delle operazioni, nevicate e tormentate limitarono anche ieri l'attività delle nostre truppe.

Nuove occupazioni in Albania

18 GENNAIO 1917. Albania - Il giorno 16 un nostro reparto di cavalleria occupò le località di Saiesi e Arrà, a nord est di Ormani, in vicinanza della strada da Ljaskoviki a Goriza.

Importante successo presso Zuara contro i ribelli di El Baruni

Roma 18, sera. Il Ministero delle Colonie comunica: «Suleiman El Baruni, il noto agitatore del Gebel, già profugo dalla Tripolitania, si era tornato con amaro turco-tedesco, qualificandosi inviato del sultano di Gerusalemme, per organizzare la ribellione contro l'Italia e metterci a capo di essa. Nella Tripolitania occidentale, egli, unitosi al partito di Mahdi Sunni e al partito di Colifa Beni Ascar, andava concentrando contro le popolazioni a noi fedeli di Zuara e dei Nuati, tre forti nuclei di un complesso di oltre 6000 armati. Poiché le mazzette ribelli concentrate si accendevano per attaccare Zuara, il generale Ameglio, a difesa delle popolazioni a noi fedeli e per infrangere la coalizione nemica, ordinò il 15 corrente al generale Caruso di attaccare le forze del Baruni. La mattina del 15 alle ore 2, le nostre truppe presero contatto con il grosso delle forze nemiche. Il combattimento iniziò alle ore 9,30 durò vivacissimo fino alle 12,30 contro le mazzette ribelli, uccidendo oltre 5000 armati. La lotta fu aspra, ma l'avvolgimento dell'ala sinistra del nemico decise della nostra vittoria. I ribelli tentarono non di meno un violento contrattacco della nostra ala destra, ma furono nuovamente respinti e uccisi in fuga. Il nemico ha lasciato sul terreno 4000 armi e gran numero di fucili. Si ritiene che le perdite complessive si aggirino intorno al migliaio. Tra i morti vi sarebbe Osman Ben Ascar fratello di Colifa Ben Ascar. Le nostre perdite non sono rilevanti. Il congegno delle nostre truppe ammirabile, lo spirito elevatissimo, continua l'insanguinamento dei ribelli in fuga.»

Onorificenze agli alti gradi della Marina

Roma 18, sera. Con decreto in data 28 dicembre scorso il Re ha conferito di moto proprio le seguenti onorificenze per distinti servizi resi durante l'attuale campagna di guerra: Nell'ordine militare di Savoia: Grandi ufficiali: vicemammaglio Duca degli Abruzzi e Thaon di Revel Paolo; commendatori: vicemammagli Presbitero Ernesto, Corsi Camillo, Cutinelli, Rendina Emanuele, Moro Enrico. Ufficiali: contrammiraglio Cusani Visconti Loreto. Nell'ordine di SS. Maurizio e Lazzaro: Grandi ufficiali: vice ammiraglio Cagni Umberto, commendatore: contrammiraglio Triangi Arturo. Nell'ordine della Corona d'Italia: Cavaliere di gran croce: vice ammiraglio Cerri Vittorio.

Le proteste del Pontefice e la barbarie austriaca

(Suevia austria) (particolare) Parigi 18, sera. (D. R.) - Il corrispondente vaticano dell'Echo de Paris telegrafava: Un giornale svizzero aveva annunciato che il nuovo imperatore di Austria, per dare una prova dei suoi sentimenti conciliativi e per fare un atto di deferenza verso il Sommo Pontefice, aveva ordinato alle truppe austriache di non più bombardare d'ora in avanti le città indiane. Ora si viene a sapere che la notizia è assolutamente falsa. L'imperatore Carlo si è limitato a raccomandare ai comandanti militari di non bombardare le città aperte che in caso di estrema necessità. Questo è ben diverso. E' probabile che gli ignominiosi procedimenti bellici austriaci continueranno ad ontare delle replicate proteste pontificie.

Il nuovo ministro della guerra russo

Pietrogrado 18, sera. Il generale Beliaeff ex aggiunto al ministro della guerra ed ex capo di stato maggiore è stato nominato ministro della guerra in sostituzione del generale Schouboeff che è stato nominato membro del consiglio dell'Impero.

Norme per l'accertamento del soprappiù di guerra

Nell'articolo 6 del regio decreto 21 novembre 1915... Roma 18, sera.

Cozzi e Tribunali Come sfumarono 100 mila lire

L'assoluzione del conte Sassoli - Arturo Montanari condannato a 3 anni di reclusione... Tribunale penale di Bologna.

Il piccolo Sherlock Holmes

L'on. Stoppato continua dicendo che non accusa il Montanari... Montanari avrebbe potuto salvarsi se non fosse stato arrestato.

Un dramma della gelosia allo Spedale di Venezia

È terminato oggi alla nostra Corte d'Assise il processo iniziato ieri mattina contro il vice console...

I danni del maltempo

Mandano da Pescobissi che da oltre 48 ore piove ininterrottamente... Firenze, 18.

Cronaca dei fattacci

Un soldato ieri mattina vide galleggiare presso la griglia del molo di Pozzolo... Il topo d'albergo arrestato ieri a Torino.

L'arringa dell'avv. on. Stoppato

Se dovessi lasciarmi impressionare - prendo a dire l'oratore - dalle invettive, dalle apostrofi, dalle declamazioni...

La caccia all'uomo

Il P. M. non per odio verso chicchessia, ma per la sua stessa funzione, è tenuto a questa causa e dichiara di non ingannarsi...

La mostra artistica di guerra inaugurata a Roma

Ideata da Cesare Bazzani è promossa dall'associazione artistica di cui egli è presidente... Roma 18, sera.

La morte di mons. Marzolini

In Vaticano alle 16 circa è morto mons. Marzolini segretario della Commissione cardinalizia... Roma 18, sera.

Dopo l'assassinio del Vicinanza

La questura e il R. C. C. continuano le loro indagini per scoprire l'assassinio del ferroviere Vicinanza... Roma 18, sera.

Le tasse di concessione governativa sui titoli nobiliari

È stata pubblicata la riforma ufficiale delle tasse di concessione governativa sui titoli nobiliari... Roma 18, sera.

Uno stabilimento distrutto dal fuoco a Vicenza

Stabat verso il loco un impetuoso incendio si sviluppava nel quartiere cittadino del Carlino... Vicenza, 18.

La lettera Montanari è artificio

Esaminando le ultime testimonianze di accusa l'on. Stoppato le dimostra inattendibili... Vicenza, 18.

È permesso?

È permesso - continua l'on. Stoppato - venire in un'aula di giustizia con un fazzoletto, un fazzoletto di stoffa...

Notiziario italiano

A Marechiese (Viterbo) è morto il N. E. Reati Desilles D'Eninco, cavaliere della corona d'Italia... Roma 18, sera.

Si studiano provvedimenti contro l'alto prezzo delle calzature

Si assicura essere imminente l'adozione di provvedimenti per porre un freno all'insostenibile e eccessivo costo delle calzature...

In onore dei servizi automobilistici alla fronte

Al 27° Autoparco che da lunghi mesi opera in zona di guerra con attività indefessa...

caduti sul campo dell'onore

Nell'ospedale di ricerca di Ferrara, nel grave malato contratta la trincea, è morto il soldato di fanteria, della classe '18, Enrico Vaccaro, da Padova.

La persiana rossa

La cosa sta diventando interessante, mormora Cecil - Evidentemente il mio occhio amico ha lasciato cadere per terra - a mio parere - una guida. La faccenda si complica.

Dot. A. GOLINELLI

Malattie dello stomaco dell'intestino (Conoscenza) Dalle 7 alle 11 e dalle 15 alle 17.

La persiana rossa

La cosa sta diventando interessante, mormora Cecil - Evidentemente il mio occhio amico ha lasciato cadere per terra - a mio parere - una guida. La faccenda si complica.

La persiana rossa

La cosa sta diventando interessante, mormora Cecil - Evidentemente il mio occhio amico ha lasciato cadere per terra - a mio parere - una guida. La faccenda si complica.

La persiana rossa

La cosa sta diventando interessante, mormora Cecil - Evidentemente il mio occhio amico ha lasciato cadere per terra - a mio parere - una guida. La faccenda si complica.

La persiana rossa

La cosa sta diventando interessante, mormora Cecil - Evidentemente il mio occhio amico ha lasciato cadere per terra - a mio parere - una guida. La faccenda si complica.

La persiana rossa

La cosa sta diventando interessante, mormora Cecil - Evidentemente il mio occhio amico ha lasciato cadere per terra - a mio parere - una guida. La faccenda si complica.

La persiana rossa

La cosa sta diventando interessante, mormora Cecil - Evidentemente il mio occhio amico ha lasciato cadere per terra - a mio parere - una guida. La faccenda si complica.

ULTIME NOTIZIE

La lotta sul fronte russo-romeno

Un comunicato del grande Stato Maggiore dice:

Fronte occidentale: Nella regione del villaggio di Samovice a sud di Smorgon...

Fronte romano: Tentativi del nemico di prendere l'offensiva sulle colline a sud del fiume Otos...

I bollettini austro-tedeschi

Si ha da Berlino che un comunicato ufficiale dice:

Fronte del principe Leopoldo di Baviera: Su numerosi settori del fronte l'attività reciproca dell'artiglieria...

Fronte dell'arciduca Giuseppe: A sud della strada dell'Otos un attacco effettuato con importanti forze...

Fronte di Mackensen: Nella Dobruja da alcuni giorni Tulcea ed Isaccoa sono bombardate dall'artiglieria...

Il comunicato ufficiale austriaco dice: Gruppo d'assalto di Mackensen...

Fronte dell'arciduca Giuseppe - Tra le valli della Putna e del Suceva una piccola azione è riuscita...

Fronte di Leopoldo di Baviera - In Volinia maggiore attività di artiglieria.

Le razze dei tedeschi in Romania

Un comunicato austriaco dice:

Il comunicato austriaco dice: Gruppo d'assalto di Mackensen...

Fronte dell'arciduca Giuseppe - Tra le valli della Putna e del Suceva una piccola azione è riuscita...

Fronte di Leopoldo di Baviera - In Volinia maggiore attività di artiglieria.

Il comunicato austriaco dice: Gruppo d'assalto di Mackensen...

Fronte dell'arciduca Giuseppe - Tra le valli della Putna e del Suceva una piccola azione è riuscita...

Fronte di Leopoldo di Baviera - In Volinia maggiore attività di artiglieria.

Il comunicato austriaco dice: Gruppo d'assalto di Mackensen...

Fronte dell'arciduca Giuseppe - Tra le valli della Putna e del Suceva una piccola azione è riuscita...

Fronte di Leopoldo di Baviera - In Volinia maggiore attività di artiglieria.

Il comunicato austriaco dice: Gruppo d'assalto di Mackensen...

Fronte dell'arciduca Giuseppe - Tra le valli della Putna e del Suceva una piccola azione è riuscita...

Fronte di Leopoldo di Baviera - In Volinia maggiore attività di artiglieria.

Il comunicato austriaco dice: Gruppo d'assalto di Mackensen...

Ipotesi-induzioni svizzere

Un comunicato austriaco dice:

Il comunicato austriaco dice: Gruppo d'assalto di Mackensen...

Il comunicato austriaco dice: Gruppo d'assalto di Mackensen...

Il comunicato austriaco dice: Gruppo d'assalto di Mackensen...

Il comunicato austriaco dice: Gruppo d'assalto di Mackensen...

Il comunicato austriaco dice: Gruppo d'assalto di Mackensen...

Il comunicato austriaco dice: Gruppo d'assalto di Mackensen...

Il comunicato austriaco dice: Gruppo d'assalto di Mackensen...

Il comunicato austriaco dice: Gruppo d'assalto di Mackensen...

Il comunicato austriaco dice: Gruppo d'assalto di Mackensen...

La luminosa idea d'un tedesco

Un comunicato austriaco dice:

Il comunicato austriaco dice: Gruppo d'assalto di Mackensen...

Il comunicato austriaco dice: Gruppo d'assalto di Mackensen...

Il comunicato austriaco dice: Gruppo d'assalto di Mackensen...

Il comunicato austriaco dice: Gruppo d'assalto di Mackensen...

Il comunicato austriaco dice: Gruppo d'assalto di Mackensen...

Il comunicato austriaco dice: Gruppo d'assalto di Mackensen...

Il comunicato austriaco dice: Gruppo d'assalto di Mackensen...

Il comunicato austriaco dice: Gruppo d'assalto di Mackensen...

Il comunicato austriaco dice: Gruppo d'assalto di Mackensen...

I lavori del Comitato per i carboni

Un comunicato austriaco dice:

Il comunicato austriaco dice: Gruppo d'assalto di Mackensen...

Il comunicato austriaco dice: Gruppo d'assalto di Mackensen...

Il comunicato austriaco dice: Gruppo d'assalto di Mackensen...

Il comunicato austriaco dice: Gruppo d'assalto di Mackensen...

Il comunicato austriaco dice: Gruppo d'assalto di Mackensen...

Il comunicato austriaco dice: Gruppo d'assalto di Mackensen...

Il comunicato austriaco dice: Gruppo d'assalto di Mackensen...

Il comunicato austriaco dice: Gruppo d'assalto di Mackensen...

Il comunicato austriaco dice: Gruppo d'assalto di Mackensen...

DISTINTA vedova trentacinquenne cerca posto presso distinta famiglia persona so-

COMMESSA cassiera con referenze cerca posto. Scrivere Caselli Broccatodossò 57.

DISEGNATORE meccanico ventiseienne lunga pratica serissima referenze esente mil-

GIOVANE ventiseienne riformato R. Equi-

QUATTRODECENNE buono volontario pratico negozio Drogheria-Salumeria occu-

RAZIONIERE provetto offre ore disponibili grandi piccole aziende Tessera 297891.

STUDENTE Università Matematica, dispo-

CAPOTRENO ferrovista stato pensionato cerca occuparsi presso negozio o magazzino

QUARANTENNE militese occuperebbe posto fiducia amministrazione importante

DISTINTISSIMA seria pratica magliera, biancheria offerta commessa magazziniere

OFFERTE D'IMPIEGO E DI LAVORO Cent 10 per parola - Minimo L. 1

COMMESSA pratica vendita banco pizzi, nastri, ricami cerca Rossi, Farini.

COLLEGIO Ricci, Vittorio Veneto, cerca insegnante provetto capo Istitutore.

CERCHIAMO abile meccanico macchine per scrivere, Filiale Remington Galvani 3.

ANNUNZI COMMERCIALI e VARII Cent 20 per parola - Minimo L. 2

VENDESI autoveicoli fuori uso. Rivolgerti non più tardi del 31 corrente al Consiglio Amministrazione Deposito Centrale Automobilistico, Bologna.

SERIO del giovane grande desideroso affetto conoscere signorina scopo matrimonio. Scrivere presentatore biglietto

INFORMAZIONI pedinamenti, puntualità segretissima assume ovunque. Autorizzato Istituto Ugo Bassi 3.

MAMME calzate i vostri bimbi allo stivole d'oro. Rivareno 118, sarete contente.

VINO garantito fuori quantità vendesi. Scrivere Casella R. 70 presso UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA, Ferrara.

LAMPADINE elettriche tascabili luce brillante potentissima. Emporio Chincigallo Giocondino, Bologna.

RIGGA pelliccia uomo nuova vendesi occasione: posta restante, inserzione N. 731.

Maglie tipo lana L. 3 Maglie e mutande make a costa pesante

100 cartoline illustrate L. 1,80 100 cartoline uso platino e di blocco

PREMIATE PREPARAZIONI DEL DOTT. FRANCESCO ZANARDI

EMULSIONE ZANARDI FERRO CHINA ZANARDI

Interessante la classe 1898 L'ISTITUTO ARS ET LABOR, ha aperto un corso

Felle bianca, morbida SAPONE BANFI il più fino del mondo

QUARTA EDIZIONE ALFONSO POGGI, gerente responsabile Chi l'ha usata dichiara che LA Cretolina LONGEGA è il miglior rimedio contro la tosse e contro la bronchite acuta

ASPIRANTI MOTORISTI, AVIATORI, AUTOMOBILISTI La più importante scuola Garage G. Rimontini BOLOGNA Via Cavallera

Garage G. Rimontini BOLOGNA Via Cavallera ANCONA Via S. Maria Nuova 24-26 PARMA Strada Petrarca N. 7 CASA NEGRI MODENA Piazza Erri N. 47 FERRARA Via Romel, N. 30

Prezzo degli abbonamenti... Anno XXXIII

Prezzo delle inserzioni... HAASENSTEIN & VOGLEP

Dichiarazioni e discussioni sulla guerra e sulla pace. I fenomeni politici russi - La campagna corsara nell'Atlantico

Poincaré riafferma in un'intervista i diritti della Francia sull'Alsazia e Lorena

New York 19, sera. I giornali pubblicano una intervista col Presidente della Repubblica francese Poincaré...

Il rifiuto dell'intesa discusso alla Camera prussiana

Zurigo 19, sera. Si ha da Berlino: Alla Camera prussiana discusso il bilancio...

Un sottomarina misterioso

Parigi 19, sera. Il sottomarina spagnolo Isaac Pirelli, di 500 tonnellate...

Le vittime dei sottomarini

Londra 19, sera. Un sottomarina ha sbarcato il vapore spagnolo Manzagol...

Battelli armati tedeschi splinti dalla tempesta e rifugiarsi in Danimarca

Copenaghen 19, sera. Secondo il National Tidende...

Riunioni al Quartier imperiale tedesco

Parigi 19, sera. Il Petit Parisien dice che, secondo informazioni provenienti da Francoforte...

La Duma e il Consiglio dell'Impero aggiornati alla fine di febbraio

Pietrogrado 19, mattina. Annunciate da fonte competente che la Duma è stata aggiornata...

L'ultima impresa

Parigi 19, sera. (D. R.) - Si ha da New York che la nave Samsland, noleggiata alla missione americana...

L'intervento in Europa dei soldati di colore difeso con energia alla Camera francese

Parigi 19, sera. Alla Camera dei Deputati si discute la mozione Diagne...

I corsari tedeschi nell'Atlantico

Pernambuco 19, sera. Negli ambienti marittimi e politici regna la più viva impressione per la campagna corsara...

I mutamenti nel Governo russo

Parigi 19, sera. (D. R.) - Il Journal è informato che un ukase imperiale ha richiamato Sturmer...

Il comunicato di Cadorna

COMANDO SUPREMO. 19 GENNAIO 1917. Sulla fronte tridentina anche ieri limitate azioni dell'artiglieria...

Il bollettino inglese

Londra 19, sera. Il comunicato Haig in data d'ieri sera dice: «A nord di Heau sur Ancre...

Il bollettino bulgario

Basilea 19, sera. Si ha da Sofia (ufficiale): Fronte macedone. Debole fuoco di artiglieria...

Gli svizzeri pontifici e la mobilitazione svizzera

Roma 19, sera. In seguito al decreto di mobilitazione svizzera molti sudditi svizzeri...

Un eroe diciassettenne

Roma 19, sera. Giunge notizia dall'alto Cadore della morte di Jacopo Daini...

Sull'Altopiano di Asiago

Fronte di Asiago, gennaio. Ricordi. Quando si arriva a Gallio dopo una lenia marcia...

La fatica della guerra

Così, tra un inverno di pace ed un inverno di guerra...

Notte ad Asiago

Dei boschi di Gallio a guardare un po' in giù si scorgono gli scomposti profili di Asiago...

La fatica della guerra

Così, tra un inverno di pace ed un inverno di guerra...

Notte ad Asiago

Dei boschi di Gallio a guardare un po' in giù si scorgono gli scomposti profili di Asiago...

Il comunicato di Cadorna

COMANDO SUPREMO. 19 GENNAIO 1917. Sulla fronte tridentina anche ieri limitate azioni dell'artiglieria...

Il bollettino inglese

Londra 19, sera. Il comunicato Haig in data d'ieri sera dice: «A nord di Heau sur Ancre...

Il bollettino bulgario

Basilea 19, sera. Si ha da Sofia (ufficiale): Fronte macedone. Debole fuoco di artiglieria...

Gli svizzeri pontifici e la mobilitazione svizzera

Roma 19, sera. In seguito al decreto di mobilitazione svizzera molti sudditi svizzeri...

Un eroe diciassettenne

Roma 19, sera. Giunge notizia dall'alto Cadore della morte di Jacopo Daini...

Sull'Altopiano di Asiago

Fronte di Asiago, gennaio. Ricordi. Quando si arriva a Gallio dopo una lenia marcia...

La fatica della guerra

Così, tra un inverno di pace ed un inverno di guerra...

Notte ad Asiago

Dei boschi di Gallio a guardare un po' in giù si scorgono gli scomposti profili di Asiago...

La fatica della guerra

Così, tra un inverno di pace ed un inverno di guerra...

Notte ad Asiago

Dei boschi di Gallio a guardare un po' in giù si scorgono gli scomposti profili di Asiago...



brano cornici a gruppi di stelle. Rico- naco le case, si può dire che, una per una, mi abbiano conservato qualche ricordo della pace e della guerra. La neve ha ricomposto certe forme delle cose che più li erano famigliari; così l'edicola di pietra nella piazza ha, sopra, il suo car- ratteristico blocco di neve che le dava in ogni inverno un originalissimo aspet- to. Non se ne vedono le forme così. Ed anche le campanelle in la mossa tura su- periore dentro un cappello di neve e non si vede la decapitazione fatta dalla can- nonata. Vi è silenzio di tomba. Passano piccoli gruppi di soldati, fazioni che si cambiano; uomini e manie da ricupe- rare materiale nelle case deserte che sono ancora in piedi; portatori curati sotto tronchi d'alberi che recano fino alla linea del fuoco dove si preparano per i lavori di trincea. Cammineranno tutta la notte questi portatori e l'adda il sa- lerà con qualche fucilata. Passano, si scostano, li guida un caporale e vanno. Il nemico non è lontano. La linea scura del Mostagh e dell'Inferrotto è poco più di un chilometro da noi; e contro la linea del nemico si distendono le nostre trincee. Sembra che anche queste dor- mano in pace. Il silenzio è interrotto, di quando in quando, da fucilate solitarie.

Sono certamente fucilate di vedette che vogliono dimostrare di vivere e di sen- tire. L'attenzione del nemico è attivissi- ma tanto che durante il giorno non si facile aggrapparsi per la Conca. Di notte funziona il proiettore. Assajo e tutti gli itinerari che vi affluiscono sono illumi- nati; ogni risalto, ogni casa ed ogni co- gli; ogni profilo ed ogni ombra si di- staccano dentro la improvvisa luce ber- descendente e diventano altrettanti ta- vagli, se occorre, al tiro del nemico. Et- sogna andare cautamente anche di notte. Quando il fascio luminoso si proiet- ta nella buca, conviene gettarsi a ter- ra, scomparire quanto più si può. An- che i mudi, essi pure cadono in bianche coperte hanno, si può dire, imparata la manovra da quelle brane bestie che sono, sensibili ed intelligenti più di quanto finora non si sia creduto. Ecco un fascio di luce su Asiago. Le stelle si spengono. Le pareti delle case si im- biancano ed oscillano, delle ombre lun- ge e rigide si drizzano repentinamente dentro un diffuso bianco; le nostre fac- ce sono illuminate come in pieno sole. Ora sono comodi gli alti parapetti della neve accumulata ai lati di un sentiero o di una strada, quando la luce non pre- da d'infilata. E si va con gli occhi acce- cati dal chiaro e dall'oscuro per il paese della guerra che aspetta la sua resur- rezione.

Quattro uomini; tre camminano ed il primo ne porta un altro sulle spalle. — Dove andate? si domanda. — Portiamo un ferito. — E perché non avete la barella? — Non si può. Più tardi abbiamo veduto il ferito in un posto di medicazione. E' un bel rag- zozzo toscano colpito in pancia nella mattina alle cinque e che soltanto di notte si è potuto portar giù sulle spalle. Il toscano che ha le gambe passate da una pallottola di fucile, racconta sem- plicemente la propria avventura, mentre lo liberano dalle prime fascie e la ferita gli deve dolere. Ha trascorsa tutta la giornata in dolorose condizioni e gli occhi limpidi non hanno né paura né rabbia. Sono quelli di un bravo soldato di una valorosa brigata di toscani e diardi che ha la medaglia alla bandiera. Ripete ancora, guardando quel ferito, alla incredulità o al disprezzo con cui si accolgono da alcuni i racconti di gloria o di sacrificio paziente. Già la guerra è un orribile fatto; ma non è più orribile di quanto la pensino coloro che, da lontano la vanno popolando di mi- zeria, di vergogna, di spaventi, di piti- di tradimenti e di peccato e giudicano che sian tutti menestrelli coloro che, avendola veduta o vissuta, non frocano tra la sua grande malinconia di dover celebrare delle grandi vittorie. E' notte. Lasciamo andare.

Il nemico

Dicevo dunque del nemico che si ac- campava ancora nel nostro territorio e che, con la sua vigilanza e con la fin- zione di movimenti e di azioni, ci tiene obbligati ad altrettanta vigilanza, in at- tesa che l'altipiano esca dalla camicia invernale e la primavera porti cioè la dovra portare. Certamente non si tratta di più di sorprese come l'anno scorso, anche se, da parte del nemico, si tenta di vibrare qualche colpo in grande. Molto si è detto della preparazione au- strica alle linee montuose da dove es- trarrà si affaccia ancora agli altipiani, di carri di munizioni, di materiale e di can- none germanici in un ininterrotto la- voro che neanche l'inverno ha potuto del tutto impedire. Ma in tutto quanto si è detto e si dice vi è un po' di esagera- zione forse. Il nemico potrà sferrare i suoi colpi sull'altipiano, ma vorrà ritenere la prova fallita l'anno scorso? O non piuttosto vorrà impegnarsi su tutto il fronte trentino per indebolirci sul fronte delle Giulie? Notizie dei lavori del nemico se ne hanno; non sono un segreto e neanche costituiscono una novità. Dal- tra parte se il nemico ha lavorato e la- vorato, noi abbiamo lavorato e lavoramo. Sotto gli osservatori e sotto i tirai noi nell'estate, nell'autunno ed anche nel principio dell'inverno, le nostre trup- pe, specialmente di notte, sono state a- dibili a lavori assai considerevoli. Il so-

Facilitazioni per il consumo di sale a scopo industriale

Roma 19. sera. Il Ministero delle Finanze ha sottoposto ieri alla firma luogotenenziale un im- portante decreto relativo al monopolio del sale. Le disposizioni emanate mirano essen- zialmente ad agevolare, fino a dove sia possibile, le industrie che impiegano il sale e a favorire, sempre nell'ambito del mo- nopolio, il commercio dei sali e di sostan- ze contenenti sale in rilevanti quantità. Data soprattutto l'industria a cui quelle anormali condizioni degli scambi com- merciali, di fabbricare prodotti un tempo importati dall'estero fu giudicato di ur- genza anche aggiungere che le agevolazio- ni imposte potrebbero essere estese con De- creto Reale alle industrie non enumerate nelle vigenti disposizioni.

E' imminente la pubblicazione di un im- portante decreto sul commissariato dei co- sumi. Questo decreto dispone: Art. 1. Per la durata della guerra le at- tribuzioni del Governo per quanto ha rap- porto alla esecuzione di provvedimenti im- pubblici del commissariato dei consumi sono esercitate da un comitato composto dei Ministri di Agricoltura, Interni e Trasporti marittimi e ferroviari e da un altro Mi- nistro da nominare dal Consiglio di Am- ministrazione nominato dal Consiglio di Am- ministrazione alle dipendenze del comitato. Il commissario generale per i consumi alimentari. Il commissario gene- rale per i consumi alimentari esercita le seguenti attribuzioni previste dall'artico- lo 156 del decreto legislativo n. 154 del 21-1-1918: a) di richiedere per i bisogni del pubblico amministrazioni e delle popo- lazioni civili merci e occorrendo stabilimen- ti di produzione e determinando prezzi o compensi di requisizione.

Il decreto in vigore stabilisce un'ispe- zione speciale di controllo per la forma- zione dei prezzi di vendita al pubblico, nel- la misura delle disposizioni del decreto luogotenenziale 27 aprile 1918 n. 471 e di vigilanza sulla loro applicazio- ne, di fornire per la vendita al pubblico mediante le amministrazioni pubbliche le merci importate e requisite. Il decreto in vigore stabilisce la costituzio- ne di enti autonomi per i consumi, di regolare le vendite ed il consumo di merci di cui si manifesti difetto. Il commissario generale compirà le ge- nerali operazioni necessarie per il rag- giungimento dei fini indicati e curerà l'esecuzione di ogni provvedimento inteso a disciplinare i consumi alimentari. Art. 2. Il commissario generale per i consumi alimentari è nominato con de- creto Reale su proposta del comitato dei Ministri di cui all'articolo precedente, sen- za che l'incarico sia temporaneo, ma sarà sostituito con le stesse forme. Ha i poteri di emettere ordinanze per l'esecuzione dei provvedimenti riguardo il consumo e im- porre ogni disposizione occorrente in tale senso secondo le deliberazioni di mac- chio di cui il comitato dei Ministri ha pre- sso il quale è direttamente responsabile. I prefetti e tutte le autorità locali do- vranno dare esecuzione alle ordinanze e disposizioni emesse come sopra; egli può avere le funzioni di commissario del go- verno agli effetti dell'articolo 55 dello Sta- tuto del Regno; egli può delegare nelle provincie agli incaricati speciali partico- lari funzioni attribuite alla disciplina dei consumi, e per urgenti necessità degli approvvigionamenti ha facoltà di chiedere i carri ferroviari.

Le attribuzioni del Governo nelle miniere

Roma 19. sera. Le attribuzioni del Governo relativamente alle miniere e ai combustibili minerali, al- li minerali e ai combustibili minerali, sono esercitate da un comitato, composto dei sottosegretari dell'agricoltura, delle munizioni e dei lavori pubblici. Il comitato ha sede presso il ministero di Agricoltura e foreste. Il comitato ha la facoltà di autorizzare, per la ricerca dei combustibili, minerali e i minerali idrocarburi, sono accordate con deliberazione del comitato che può stabilire anche la pre- stazione di congrue garanzie per eventua- li risarcimenti di danni. Art. 3. Il comitato può autorizzare la concessione o licenza a) a iniziare e compiere i lavori nei termini stabiliti nell'atto di concessione o licenza; b) ad esercitare la miniera con tutti i mezzi prescritti; c) a compiere quanto occorre per rag- giungere nell'esercizio della miniera il gra- do di rendimento stabilito nell'atto di concessione o licenza o prescrizione del comi- tato; d) ad osservare le altre condizioni sta- bilite nella concessione o licenza.

Rappresentanze di futuati a colloquio col Ministro dell'Agricoltura

Roma 19. sera. Questa mattina, accompagnati dall'on. Bertini deputato di Singsgola, sono stati ricevuti a colloquio dal Ministro di Agri- coltura, on. Berneri, i rappresentanti della Federazione italiana dei futuati, e i piccoli affittuari, Federico Massimo di Bologna, Michellini Giorgio di Ferrara, Antonio Medri di Faenza. La Commissione ha illustrato al Ministro il contenuto del proprio memoriale con- cernente il contratto di affitto per il 1918 e nel quale sono svolte e raccomandate al Governo tutte i provvedimenti che rifletto- no i bisogni attuali dell'agricoltura. In particolare la Commissione ha insistito sulla necessità di provvedimenti immediati: re- sultano i corsi di agricoltura e prima fra questi soprattutto l'esercizio di un uomo per cie- senn podere che sia rimasto privo di uo- mini validi dal 18 al 35 anni, a qualunque classe appartenga. Ha proposto poi una serie di disposizio- ni per la mobilitazione agricola, integrate da opportune aggiunte e modifi- cazioni ai decreti sui lavori e sui contratti agricoli, sul credito agrario ecc. Il Ministro Berneri ha lodato la prati- cità e la completezza delle proposte elabo- rate dalla Federazione e accordando alle misure in corso di studio ha assicurato di tenerne presenti nella elaborazione dei

I decreti regolatori del Commissariato dei consumi

Roma 19. sera. E' imminente la pubblicazione di un im- portante decreto sul commissariato dei co- sumi. Questo decreto dispone: Art. 1. Per la durata della guerra le at- tribuzioni del Governo per quanto ha rap- porto alla esecuzione di provvedimenti im- pubblici del commissariato dei consumi sono esercitate da un comitato composto dei Ministri di Agricoltura, Interni e Trasporti marittimi e ferroviari e da un altro Mi- nistro da nominare dal Consiglio di Am- ministrazione nominato dal Consiglio di Am- ministrazione alle dipendenze del comitato. Il commissario generale per i consumi alimentari. Il commissario gene- rale per i consumi alimentari esercita le seguenti attribuzioni previste dall'artico- lo 156 del decreto legislativo n. 154 del 21-1-1918: a) di richiedere per i bisogni del pubblico amministrazioni e delle popo- lazioni civili merci e occorrendo stabilimen- ti di produzione e determinando prezzi o compensi di requisizione.

Il decreto in vigore stabilisce un'ispe- zione speciale di controllo per la forma- zione dei prezzi di vendita al pubblico, nel- la misura delle disposizioni del decreto luogotenenziale 27 aprile 1918 n. 471 e di vigilanza sulla loro applicazio- ne, di fornire per la vendita al pubblico mediante le amministrazioni pubbliche le merci importate e requisite. Il decreto in vigore stabilisce la costituzio- ne di enti autonomi per i consumi, di regolare le vendite ed il consumo di merci di cui si manifesti difetto. Il commissario generale compirà le ge- nerali operazioni necessarie per il rag- giungimento dei fini indicati e curerà l'esecuzione di ogni provvedimento inteso a disciplinare i consumi alimentari. Art. 2. Il commissario generale per i consumi alimentari è nominato con de- creto Reale su proposta del comitato dei Ministri di cui all'articolo precedente, sen- za che l'incarico sia temporaneo, ma sarà sostituito con le stesse forme. Ha i poteri di emettere ordinanze per l'esecuzione dei provvedimenti riguardo il consumo e im- porre ogni disposizione occorrente in tale senso secondo le deliberazioni di mac- chio di cui il comitato dei Ministri ha pre- sso il quale è direttamente responsabile. I prefetti e tutte le autorità locali do- vranno dare esecuzione alle ordinanze e disposizioni emesse come sopra; egli può avere le funzioni di commissario del go- verno agli effetti dell'articolo 55 dello Sta- tuto del Regno; egli può delegare nelle provincie agli incaricati speciali partico- lari funzioni attribuite alla disciplina dei consumi, e per urgenti necessità degli approvvigionamenti ha facoltà di chiedere i carri ferroviari.

Il noleggio del naviglio estero riservato allo Stato

Roma 19. sera. Un decreto luogotenenziale entrato in vigore fino dal 15 è pubblicato nella Gazzet- ta Ufficiale. Il decreto in vigore stabilisce che lo Stato ha il diritto di assumere in loco e di offrire di entrare in trattative dirette o indirette, nell'interesse proprio o di altri, senza preventiva autorizzazione del Governo, per il noleggio di naviglio estero, e per il trasporto marittimo, e per il traffico marittimo, quando tali trattative ab- biano per oggetto: a) il noleggio, a tempo (Time Charter), di un naviglio estero di qualsiasi nave di qualsiasi altra nave per il trasporto di qualsiasi merce eccedente il peso di 1000 tonnellate da o per qualsiasi porto dello Stato o Colonia, o degli stati esteri alleati e loro colonie, protettorati, domini; b) acquisto all'estero di merci ecceden- ti il peso di 1000 tonnellate, quando nel prezzo pattuito sia incluso anche il noio (contratto). c) i contratti fatti in contravvenzione alle predette disposizioni sono privi di qualsiasi efficacia giuridica.

I caduti sul campo dell'onore

Brescia 19. Per malattia contratta al fronte è morto il volontario dicionense Pierino Bordoli, arruolato il 17 marzo della guerra e durante la quale combatté eroicamente nella regione dell'Albino, ora rimase ferito.

L'assassino del ferroviere Vicinazza

Parma, 19. Vi confermo l'arresto avvenuto presso la nostra stazione ferroviaria di un viaggiato- re che proveniva da Roma, e partito da quella città due giorni dopo, avvenuto il- l'assassino del ferroviere Vicinazza sulla Roma-Terra. L'arrestato aveva detto so- ggetti perché viaggiava senza munito, e aveva il panciauto una catena con una sterlina, come portava il Vicinazza ed al- la mano sinistra un anello d'oro a scudo e su questo inciso la lettera G. V. Per effetto di tali sospetti l'arrestato è ancora trattenuto malgrado abbia già da- te, in ripetuti interrogatori molte spiega- zioni per dimostrare che nulla egli ha che vedere col delitto della Roma-Terra. I domandati del segretario Lamprini che coman- da la delegazione di P. S. presso la nostra stazione ferroviaria, e che arrestò il viagi- giatore in parola, sarà a Roma per riferire in proposito.

Cronaca dei fattacci

L'artigiere romano Ettore Testa ferito gravemente di coltello al fianco sinistra, alcune sere fa, in Via Quaglia a Ferrara continua a migliorare e ormai il medico ha speranza di sbararlo. Il procuratore del Re ha potuto interro- gario e metterlo a confronto con certo Carlo Roveri, indicato da vaghe voci come il feritore, e che infatti, come tale venne riconosciuto dal Magni. Però qui la brutta faccenda va assai complicandosi. Il Ro- veresi colpevole del ferimento in parola; ed infatti giova ricordare che subito dopo il fattaccio corse la diceria che il tremendo colpo di coltello fosse stato vibrato al Ma- gni da un certo Roveri, soldato ferrarese in licenza, e che nulla aveva a che fare coll'imputato d'oggi. Detto soldato ven- ne attentamente ricercato ma sempre inva- na la ricerca non si neanche dove sia andato a finire perché al suo reggimento, a tutto ieri, non era ancora tornato ad ogni modo le indagini continuano ad a sperare che la verità, in un fatto così grave, sarà sollecitamente appurata.

Un fratricidio involontario è avvenuto nella frazione Pietra la Croce del comune di Ancona. In causa di un furore tempo- raneo guardie di finanza si erano forma- ti in difesa ostile, trovarono ricovero nella casa colonica Certoni e depositarono i fu- cili in un angolo della cucina, dove era raccolta la famiglia per festeggiare il ritorno in licenza dall'Albania di un paren- te. Uno dei fratelli Certoni, a nome Vin- centorio, di anni 15, credendolo scario, prese un fucile da cui fece partire un colpo, che investì il fratello Giacomo di anni 10, uc- cidendolo. Il uccisione fu tranne in arredo sotto l'impulsione di un momento. Anche il fratello Giulio, di anni 12, venne ferito da un colpo di pistola che gli penetrò da superiori in attesa dei risultati di un'inchiesta. Esse sono Rosella Raniero e Zilarelli Vincenzo.

Le riforme all'agricoltura

Roma 19. sera. Le riforme annunciate dal ministero di Agricoltura sono variamente commentate, ma non conostiamo con qualche meraviglia che sono operate di un modo in pla- cimento di dimenticare la situazione del passato, che ora vorremmo tutto pronto e perfetto. Ma lasciamo andare. Vediamo piuttosto se fra le critiche apprezzate e più o meno disinteressate vi sono quelle che si con- fondono con le questioni di essere ammessa, ma una ve ne è che ha la sua importan- za, e che comunque per questo crediamo non sia affatto sfuggita all'attenzione del governo. E' l'articolo 156 del decreto luogotenenziale 27 Agosto 1916 n. 471. Con decreto proposto dal mi- nistro del tesoro i capitoli di stanziamento al bilancio riguardo le previsioni degli approvvigionamenti saranno ripartiti tra il detto servizio ed il commissariato generale per i consumi alimentari.

Una Guida d'Italia per gli stranieri

Il Touring e annunzia che il Consiglio ha ap- provato la pubblicazione di una Guida d'Italia per gli stranieri in francese e inglese, per la quale ha preso copiose disposizioni. E' questo un avvenimento di notevole im- portanza, perché preside all'abbandono nel nostro paese della guida redatta da stranieri. Già il Touring, su proposta del Re, ha liberato i turisti stranieri da quelle guide, in che ha dato alla luce per gli italiani i quattro vo- lumi di "Fiammetta, Lombardia e Canton Ticino" e "Liguria, Toscana, emilia-romagna, Emilia". Ora con un gesto di nobiltà e di co- lpa ad accogliere i turisti stranieri; rispondendo ad un sentimento di patrio orgoglio, potrà tu- se mani di questa guida di scelta fattura ha- bbia, che dice loro delle cose che loro non sanno, e con sentimento d'italianità, in modo che essi non s'accorgano che noi tradiamo in loro un po' del nostro amore patria. Si intende che nell'opera sarà contenuta anche la descrizione delle non-federate e Giulie. In questi tempi di crisi, per la mancanza di soldi del grande conflitto, l'iniziativa compagnia della massima associazione turistica italiana, non può essere appresa che con virilissima sim- plicità. E' un buon atto di risveglio delle in- telligenze intellettuali. Si tratta di un'opera profondamente attenta sul movimento turistico internazionale, e i lettori preparati a sostituire le esigenze che si mancheranno vorrà dire avere sfidatamente operato, affinché benefici valutabili in centinaia di milioni non trovino collocamento, e nostro scapito, in altri paesi. Per la migliore e più sollecita riuscita dell'im- portante opera il Touring - fa appello alle lar- ghe collaborazioni che gli saranno necessarie. Noi pure crediamo che tutti i buoni italiani de- bbono sentirsi animati dal sentimento di co- munità che, se veramente uniti, ed in solida- tà, debbono dare volentieri il loro aiuto e il loro appoggio per un'opera che tocca tanto diret- tamente la nostra dignità nazionale e i nostri in- teressi.

Non solo è dovere ma bensì vantaggio di ogni italiano il preferire L'ITALASPIRINA F. L. prodotto genuinamente nazionale regolarmente adottato dal Regno Esercito Italiano. In tubetti da 30 compresse di gr. 50. e nella caratteristica forma cristallina in confezione originale. Chiedersi in tutte le buone farmacie o presso la farmacia della Piazza Cordusio, Angelo Via Abate, Mi. Piazza Cordusio, Angolo Via Pasello, Mi. L'ANO.

PESCHI Piante rarissime, irripetibili, inestriche della rinomata varietà estense coltiva- ta a Massalombarda, a frutto rosso, un- versalmente apprezzate, raccomandabili per grandi fruttieri di speculazione. Fruttati per famiglia. Catalogo e istruzioni gratis ac- cordando questo giornale. BONF. GIULI Indipendenza, 40 - Bologna

EDERA PROFUMO (MAISON RECLAME-E-2) L'ERNIA Il vero trattamento scientifico senza operazi. ni

L'inverno è l'unica stagione per trasformare, immobilizzare e ridurre le ernie più voluminose e di vecchia data. Se l'ernia è schiacciata, un sinto a molle o sfugge sotto il cuscinetto di un apparecchio difensivo la si vede facilmente ingrossare. I sofferenti di questa terribile malattia sono soggetti a dolori atroci ed al pericolo dello strozzamento mortale. Il meraviglioso apparecchio del grande specialista sig. Minors ormai conosciuto da tutte le parti del mondo, costruito su mi- sura da mano esperta e cosciente e con criteri veramente scientifici, risponde per- fettamente al fine della propria costruzio- ne. Infatti la struttura del compressore la cui forma deve essere scrupolosamente anatomica affinché possa esercitare una giusta e terapeutica pressione nel punto corrispondente alla dilatazione dell'anello inguinale, è sempre studiata caso per caso con matematica e fisiologica preci- sione in modo che l'immobilitazione dell'intestino ribelle, minacciante una fuori uscita, riesce certezza mirabile e perfetta. Mediante un tale apparecchio si ha la più assoluta certezza di non soffrire di disturbi di sorta, non solo, ma di veder repentinamente arrestato qualsiasi progresso del male. Tale meraviglioso congegno, leggero e morbido, può portarsi giorno e notte: es- so non provoca né noia, né irritazioni, né disturbi di sorta, non pesa, che 250 gram- mi, è soffice, impermeabile, caiza come un guanto, permette qualsiasi lavoro e fatica senza che sia provocato un minimo disturbo. Riceve numerosi ed incessanti affidamen- ti. Mi si veda il grande specialista sig. Minors viene richiamato per la seconda volta e sarà di passaggio nelle seguenti Città e si terrà gratuitamente a disposizio- ni di tutti coloro che hanno ricicla tali sua venuta e di quel sofferenti che da lui si ripromettono il benessere fisico e quindi la felicità. Riceve dalle ore 8 a sera 5 negli alberghi qui sotto indicati: Rimini: Hotel Anula d'Oro. Tre Re, Po- sta - Mercoledì 23 Gennaio; Forlì: Hotel Centralis - Giovedì 25 Gen- naio; Ferrara: Albergo Corona, Posta - Vener- di 26 Gennaio; Ravenna: Hotel S. Marco - Sabato 27 Gennaio; Ferrara: Hotel Europa - Domenica 28 e Lunedì 29 Gennaio; Bologna: Hotel Milano - Martedì 30 e Mercoledì 31 Gennaio; Mantova: Hotel Anula d'Oro - Giovedì 1 e Venerdì 2 Febbraio; Garpi: Hotel Ancora - Sabato 3 Febbr- aio; Reggio Emilia: Hotel Scudo di Francia - Domenica 4 e Lunedì 5 Febbraio; Pafma: Hotel Croce Bianca - Martedì 7 e Giovedì 9 Febbraio; Firenze: Hotel d'Italia - Mercoledì 7 e Giovedì 8 Febbraio. Filiale in MILANO - Viale Monforte N. 27

Numero 4 Appendice del Resto del Carlino 20 gennaio Dall'inglese di F. M. W. La persiana rossa Versione italiana di ELENA VECCHI Codesto non importa, tanto più che non inbedo dirlo, in lingua povera — a così che si dice? — quella donna si trova in un terribile frangente. Nulla di voluto nella situazione della vostra orolva, tanto a vero che so di persone le quali si sono trovate nel suo identico caso. Signor Steel, voglio che mi rispondiate in una fran- cchezza e in tutta verità: vedete voi un mazzo per salvare la vostra eroina? Oh, non intendo mica dire mediante il lungo braccio delle combinazioni o di altri abili trucchi noti alla vostra professione, ve- lo voglio dire mercè il senso comune, attra- verso un metodo logico, insomma, oppre- ricorrendo a un mezzo Machiavellico. Di- tetemi le vedete? La domanda fu formulata in tono ar- gente, quasi impudico. A David non stu- gno il respiro affannoso di colui che prof- sante. — Sì, affermo, vedo una soluzione così brillante da soddisfare il più esigente dei logisti. Ma voi... Grazie e. Dio! Ebbene, signor Steel, io sono tale e quale la vostra eroina. Mi trovo esattamente nella situazione della donna di cui state per raccontare la sto-

ria. L'ambiente differisce dal suo, il co- lore non è il medesimo, ma lo stesso pe- ricolo mortale mi sovrasta. Per amor del Cielo stendete la mano per salvare una di- sgraziata donna, la cui unica colpa è di essere ricca e bella. La Provvidenza av- vicenda occorsa alla vostra eroina. Ecco il perché di questo straziante; ecco perché voi siete qui stante. Ho aiutato voi, e voi, adesso, aiutate me. Una pausa, poi Steel disse: — Farò come volete. Vi dirò come mi propongo salvare la mia eroina. Le sue sofferenze sono immaginarie; le vostre sa- ranno reali. Ma se dovete essere salva- ta attraverso gli stessi mezzi, iddo vi aiuti a sopportare i dolori che vi aspetta- no. Dimmi a Dio vi giuro che vi userò molta maggior pietà tenendomi e lascian- dovi agire di testa vostra. — Sì. — No! — Ancora una volta. GINO PIVA In quell'assoluto silenzio che circonda- davallo udiva il respiro accelerato della compagna; il fruscio del suo abito pareva o vicino o lontanissimo. Na, sebbene gli occhi si fossero avvezzi a quell'oscuro, riusciva egli a osservarvi qualcosa. Alza- va una mano agli occhi, cercò ma inva- no di distinguere alcunché. — Dunque? sciamò, impazientita, la vo- ce soave. — Dunque? — Credetemi, vi aiuterò in tutti i modi possibili. Se acconsentirete a ricadere nella luce. Oh, non ardisco farlo. Ho dato la mia parola d'onore di non violare il sug- gerimento della segretezza. Padronissimo voi di dire che in questa faccenda siamo sto- ti ossessivamente cauti, ma se sapete la- vorare, e se siete in questi termini, mo- mento, io vi suggerisco il quale mi ha in- sueto potere può aver indovinato la mia strategia e star ridendo alle mie spalle. Un giorno o l'altro, forse... Tacque, e parve soffocare un singhiozzo. — Siate spracchiando del tempo prezioso, soggiunse, poi più calma. — Sarà meglio vi narri la mia storia. Nel vostro racconto, una donna commette un crimine; viene gravemente meno alla fiducia riposta in lei e lo fa per salvare la vita all'innocente. Io, facendo ab- bandona l'avvenire e la felicità di molti gente in balia di un infernale. Se riesce a pimpiadronirsi della cosa che ha ceduto, la situazione si salva. Non è così, forse? — Sì, sì, siete nel vero, mormorò David. — Come vi ho detto dianzi, praticamen- te lo mi trovo nella stessa identica situa- zione. Ma con questo unico divario; che nel caso mio affretti tutto, ed arrischiati la felicità di molti, per affetto verso un bimbo.

2 Ah! — sciamò David. Vostro figlio? No! Allora il figlio di qualcuno che vi è allombrato caro. Dal punto di vista del romanziere, la vostra idea è assai più artistica della mia. Capisco che prima di porre la parola fine in coda alla mia no- vella dovrò operarvi dei cambiamenti. — Una gorgheggiante risata che parve il trillo di un uccellino risuonò nell'ombra. — Caro signor Steel — disse la voce — vi supplico di non far nulla di tutto ciò. Siete dotato di una fervidissima immaginazione, e un soggetto, per voi, equivale ad un altro. Se vi ostinate a pubblicare quel romanzo, coopererete molto alla mia rovina. — Temo di essere al buio in tutto il vostro attributo al vocabolo — mormorò David. — Quando è così lasciato lo vi illumini. Il mio nemico è un avidissimo lettore di romanzi. Voi pubblicate il vostro e quale ne è il risultato? Questo, che non solo narra la mia storia a quel mio nemico, ma gli espone anche l'andazzo di tutta la vita. Egli, che è un avidissimo lettore di romanzi, ogni mia mossa. Forse, dopo che sarà sfugita alla rete... — Avete ragione, affermo sollecitamente Steel. Dal punto di vista letterario rinun- zio dunque al mio romanzo. Ed ora vi desiderate lo vi indichi una soluzione razionale, logicamente e moralmente. Se non la potete avrete in cambio la mia eterna riconoscenza. — Allora fa d'uopo mi diciate dettag- gliatamente che cosa volete recuperare. La mia eroina cede un documento che il ne- mico può usare per falsificare. Nessuna somma può essere restituita. Ma se la- gurato, detenendo, può ricavarne tutto il denaro che crede. Egli s'adronizza

CRONACA DELLA CITTA'

La famiglia e la scuola

La prelezione della prof. Chiari-Allegretti

Oltre un centinaio di persone, fra le quali professori di Universita' di Facolta' universitarie (abbiamo notato Albini, Supino, Valenti, Botallo, Fiora, Lovarini, Bianchi) insegnanti di scuole medie, molte studentesse e studenti fra numerose signore e signorine intellettuali, costituivano un pubblico fine, suggestivo, ma inquietante per chi inizia un'ardua funzione e specialmente per una donna. La prof. Chiari-Allegretti inaugurava il suo Corso di pedagogia con la prelezione: "La morale come insegnamento conciliativo fra la famiglia e la scuola: titolo così bene appropriato da valere un programma.

L'Allegretti non è nuova alla cattedra. Per successivi vittoriosi concorsi, insegnava pedagogia nelle scuole normali e, da ultimo, a Bologna. Questa provenza assegna, quasi sempre, al professore universitario qualità didattiche che i puri scienziati non sempre possiedono: la esposizione lucida, precisa nella sua apparente semplicità, e soprattutto attuale, come a costituire una corrente simpatica e fiduciosa fra numerosi allievi. L'abnegazione richiesta dall'insegnamento medio, il ha abituati a sacrificare nobilmente la propria individualità scientifica all'esercizio del proprio ministero: educano istruendo; non impongono all'uditorio il prestigio della scienza e di lei perfino con una fraseologia non intellegibile, ma lo fanno sentire semplicemente e simpaticamente.

L'Allegretti riunisce tutte queste qualità, perchè parla sicura, convinta, con argomentazioni che ricercano l'ascoltatore e lo persuadono... anche per la genialità dell'organo trasmittivo. Si è chiesto, ed il problema è veramente ponderoso: vi ha un conflitto nella concezione della morale fra la famiglia e la scuola? oppure sono all'unisono? Allora che il insegnante accenna e svolge i diritti e i doveri che ciascun cittadino ha verso la società, la famiglia e verso se stesso, proclama egli sicuramente principi che ogni padre di famiglia ha fatto o farebbe proprio? Purtroppo, in Italia, la gravità dell'argomento passa quasi inavvertita, dacchè la coscienza etica generale non è ancora formata. Pensatori seri e politici di professione dibattono la questione con criteri meditati o con preconcetti settari in una desolante sterilità di risultati. Meglio si avverrà dopo la guerra la società del problema. Già ora — lo notava con tono fine l'Allegretti — sommessamente si, ma non incoercibilmente, taluni vorrebbero la scuola eccitatrice di spirito bellico, perfino di odio, stimolatore di più efficaci energie contro l'avversario nazionale; altri invece domandano alla scuola la continua, ininterrotta propagnanda della solidarietà umana, della pietà, di quella civiltà che è nostra tradizione e coscienza. E' un corzo fortunatamente temporaneo, ma esso pure rivelatore di profondo dissenso.

L'Allegretti ha approfondito il problema con ansia patriottica; lo ha studiato comparativamente nelle sue ricerche e nei discorsi pubblici. Ha studiato con la sua elevata intelligenza, ha sentito nel suo essere di donna eletta. Così lo ha esposto nella sua prelezione, che è un modello di esposizione filosofica, per la cura nelle indagini, la lucidità nel riassumere, la serenità della critica, la misura delle conclusioni. Ella accede, e crediamo correntemente, alla scuola giuridico. Non converte la morale in un insegnamento di precetti legali risolvendosi nei diritti e doveri pubblici e privati dei cittadini, perchè il suo amore non confonde la norma prescritta dalla sanzione legislativa con la norma che la coscienza detta e il plauso o la riprovazione sociale sanziona, non già quale sanzione, ma quale impulso a operare il bene o il male, o a non commettere il male. Per lei lo Stato è, prima ancora di ente giuridico, un ente etico: insomma i principi morali del suo popolo e, non meno che si nutrono a doveri fermi e incontrovertibili, li trasfonde, direttamente o indirettamente, nelle sue leggi. E' dunque questo un insegnamento degno di una cattedra universitaria, non un vanto di retorici. Trasciando allo Stato la via perchè i suoi insegnanti d'intuito i sacerdoti laici di una morale statale, rispondente ai bisogni, ai sentimenti, agli ideali di una civiltà secolare; questo il programma del Corso. Il pubblico, vivo, quasi entusiastico, a cui si associava questo autorevole e misurato dei professori presenti, sarà confortato e stimolo alla gentile professoressa per proseguire i suoi studi e compiere la sua alta missione.

Per un nostro concittadino
Il Giornale d'Italia di Buenos Ayres del 10 dicembre scorso pubblica quanto segue:
«Il nostro corrispondente in Rosario ci telegrafa, mentre siamo per andare in macchina, che il cav. dott. Francesco Pittalis, regista di un'industria di calzature di quella città è stato chiamato a regere l'interinato del Consolato generale di Buenos Ayres, in sostituzione del comm. De Gaspari.
Arguisce il nostro Borzone nel suo dispaccio che il cav. Pittalis partirà da Rosario mercoledì prossimo per prendere possesso del suo nuovo posto. La notizia è assai gradita, conosciamo personalmente il cav. Pittalis, avendo avuto l'onore di apprezzarne, in più occasioni, lo zelo, l'intelligenza e la squisitezza del trattamento riservato da lui agli uffici di funzionario, e non certo che egli non si preva cattivarsi le simpatie e la fiducia della intera nostra colonia anche in questa metropoli.

Intanto invitiamo il cav. Pittalis a un millegradi di cuore.

Censimento carboni
Si rammenta ai negozianti di carbone ed agli esercenti stabilimenti industriali librai (cioè non ausiliari) che usano carbone fossile e coke della Provincia di Arezzo, Bologna, Ferrara, Firenze, Livorno, Lucca, Modena, Parma, Piacenza, Pistoia, Pisa, Ravenna, Reggio Emilia, e Siena, che debbono entro il 20 corrente consegnare all'Ispettorato dell'Industria e del Lavoro Circolo di Bologna via Venezia 12, i modelli compilati in doppio esemplare (esistenza e fabbisogno di carbone per l'esercizio ordinato in esecuzione del Dec. del 21 Logg. 21 dicembre 1916, N. 1207).

Pubblicazione del Nuovo Catasto
Si rende noto che S. E. il ministro delle Finanze, accogliendo la domanda di questa Commissione Censuaria ha concesso una ultima definitiva proroga di giorni 20 a tutto il 15 febbraio 1917, alla chiusura dell'ufficio di pubblicazione del Nuovo Catasto, situato in Via Galliera, 8. Si invitano pertanto i proprietari di questo Comune a volersi presentare sollecitamente all'ufficio suddetto per prendere visione dell'atti catastali che a loro interessano e presentarsi agli uffici che credranno del caso.

Fra i nostri combattenti

Il concittadino Ricci Umberto capitano del 11 artiglieria da campagna già decorato con la Croce di Medaglia al Valore, ne ottiene una seconda di bronzo con la seguente motivazione: «Esatto violento fuoco di grossi e medi calibri avversari, impetendosi col suo feroce e coraggioso contegno, manteneva continua ed efficace l'azione a sua batteria, nonostante le grandissime perdite da questa subite. Essendo al poi interrotta le comunicazioni telefoniche col osservatorio, arditamente si portava sulla linea dei pezzi, e continuava a dirigere serenamente il tiro allo scoperto, sotto l'influenza delle raffiche di fuoco nemico. (Chiesa dell'Angelo 15 giugno 1916)».

Prezzi massimi di vendita per le paste alimentari ed il latte

Con decreto prefettizio sentita la Commissione Provinciale nei consumi sono stati stabiliti i seguenti nuovi prezzi massimi di vendita:
1.0 Per le paste alimentari: paste prodotte con farina alla resa dell'85 per cento al Kg. 0,48 — Idem con semola fresca 0,72 — Idem sacco 0,90 — Idem con semola all'uovo (N. 2 per Kg.) 0,95 — Tagliatelle all'uovo prodotte con farina 85 per cento 0,30 — Tagliatelle all'uovo prodotte con semola 0,30 — Tagliatelle all'uovo prodotte con semola (3 uova al Kg.) 0,35 — Per il latte: prezzo di base per produttori 0,30, massimo di vendita da parte dei venditori ambulanti che portano cioè latte nella casa dei consumatori direttamente 0,35 a litro; da parte dei dettaglianti (lattiere, botteghe e simili) 0,40 al litro.

Università Popolare

La conferenza del prof. Albertoni sui generi di consumo

Dott. I. molli impegni assunti il prof. Alberto Albertoni tenne ieri sera l'ultima conferenza del primo ciclo sui generi di consumo. Con cifre e meditate asserzioni rievocò la sensibile riduzione del bilancio alimentare e la conseguente situazione del problema di nutrizione dei cittadini, specie dopo la diminuita produzione del frumento nel mondo (95 milioni di quintali di meno del fabbisogno). Di qui la necessità di utilizzare tutte le sostanze alimentari, cercando di sfruttare tutta la parte nutritiva contenuta nella crusca e di aggiungervi alcuni surrogati come il riso. Accennò ai vari sintomi di panificazione così introdotti anche con le norme statali e quella migliore del Fano ammonendo che non basta avere un pane innocuo secondo le risultanze delle analisi ma un pane affidabile dall'intestino mentre ora si rivela nei nostri concittadini una crusca che dovrebbe invece essere lasciata alle caprine perché facciano la uova. Esaminati poi tali panificazioni anche da un punto di vista economico concludere che i prezzi non riescono ad essere utili ma dannosi. La conferenza fu salita da un'ovazione. Si stasera il poeta Garoglio sarà alle 20.30 alla Società Operaia una lettura di poesie in lingua francese. Il corso della sig. Maria Guatelli in viale Pini (via Rizzoli).

Fervore d'opere

Croce Rossa.
Offerte pervenute alla nostra amministrazione. N. N. per l'anniversario della morte di Rodolfo Gucci il 10.
— Per onorare la memoria del compianto tenente Vittorio Gualdi le famiglie di Angelo Genesini e Alfredo Dalmasini hanno offerto L. 50.
— La famiglia Gherlini nell'anniversario della morte del sottotenente Ottavio Gherlini caduto gloriosamente nei pressi di Gradisca, per onorare la memoria lo hanno fatto socio perpetuo della Croce Rossa versando lire centomila offerta L. 50.
— Gli impiegati del macchinario di Lendinara per onorare la memoria del fu on. Emilio Mariani hanno versato L. 25 per mezzo del signor Vito Cirio delegato della Croce Rossa di Lendinara.
— La signora Ortigina Masserotti ha versato L. 10 per i mesi di gennaio e febbraio 1917.
— Sig. Ugo Scolastico e signora hanno versato L. 100 per acquisto di biancheria.
— Sig. M. G. G. in memoria della contessa Vittoria Franco Falco ha versato L. 20.
— La signora contessa Graziani in nome della famiglia Cavallieri in memoria del defunto capitano Fico Cavallieri ha offerto L. 300.
— Veste bianca e Francesco e Pietro Foresti, Anna Florio Libi, Albertina Foresti Roveri in luogo di fiori per onorare la memoria della signora Daria Crescentini hanno offerto L. 40.
— La signora Emilia Letti Faroldo consiglia della Croce Rossa in memoria del capitano Fico Cavallieri ha offerto L. 10.
— Signor Giuseppe e Maria Lorenzini per onorare la memoria del bimbo Carlo Fontana hanno offerto L. 10.
— La signora Rachele Moratti ved. Tschamper per onorare la memoria della compianta signora Dora Crezzolini e signor Domenico De Filis.

Comitato per trattamenti negli Ospedali militari.

Somma precedente L. 9533 — Amadeo Gatti in memoria del Conte Vito Bonazzi L. 5 — Eugenio Mentastri Fabbri L. 10 — Dina Santi L. 10 — Dott. prof. Giovanni Pini L. 5 — Giacomina Molinari Santi L. 10 — Dott. Giovanni Pozzani L. 10 — Spagnoli Carlo L. 10 — Cap. Arturo Boldini L. 10 — Edda Gualandini Biancandin L. 10 — Raffaele Orzi L. 10 — Marchese Angelo Marzulli L. 10 — Senatore conte Nicolo' Masera L. 10 — Totale L. 2170.

Per gli ordini dei maestri.

Il Comitato Provinciale di soccorso per gli ordini dei maestri comunica che ha ricevuto a tutt'oggi le seguenti offerte:
I direttori delle scuole comunali di Bologna hanno versato L. 25000 — Gli insegnanti delle scuole comunali di Bologna hanno versato lire 3605,90 — Inoltre i direttori hanno deliberato di versare il 2 per cento dei rispettivi stipendi mensili per tutta la durata della guerra; e gli insegnanti hanno promesso una nuova raccolta che si opera, provi ancora una volta il loro sentimento di fraterna solidarietà.

Pro mutilati.

Somma precedente L. 22.952,25 — Venturi e Biondelli L. 100 — Dall'Amministrazione del resto del Carlino quale raccolta fatta in un banchetto fra amici al restaurant Cappello festeggiando i richiami di Armando Ghini e Aldo Castellani L. 500 — Famiglia Cavallieri in occasione della morte del compianto capitano Fico Cavallieri L. 300 — Bidello e Bidello della R. Scuola Laura Bassi per onorare la memoria del compianto prof. Bernardino Gamberti in luogo di fiori L. 250 — Avv. Arturo Palmieri e avv. Bernardino Bassi per onorare la memoria della madre dell'avv. Costantino Capelli L. 90 — Avv. Angelo Pallotti per onorare la memoria del compianto rag. Augusto Gardi L. 10. — Totale lire 425.422,75.

La casa del soldato a Pianoro.

Da circa 15 giorni è cape in gradissimo di Pianoro una compagnia di una bataglione di M. T. Con passato spulso le autorità cittadine sono pervenute alla corrente inaugurazione della Casa del Soldato. La cerimonia semplice e imponente è riuscita commoventissima. Alla presenza della truppa schierata, parlò primo l'egregio comandante il Presidio, capitano Bettino Ricci, poi il parroco don Antonio Caricchioli disertò elevatissimo per animazione e patriottismo.

Meritata onorificenza

L'avv. Tito Berti è stato nominato onorabile nominato su proposta del Presidente del Consiglio, ufficiale della Corona d'Italia. L'onorificenza era ben meritata dall'estimo professionista che da molto tempo fa parte di importanti amministrazioni di opera più della città, e che per lunghi anni ha degnamente coperto la carica di assessore del nostro Comune; di cui è anche presentemente autorevole consigliere per la minoranza.

In memoria del ten. col. Guidi

Gli Ufficiali del Deposito del 3.0 Artiglieria e della Compagnia Automobilisti per onorare la memoria del compianto tenente colonnello del Vuclio Guidi, hanno elargito lire 200 all'Istituto Rizzoli affinché siano intesiati nel nome dell'Estinto due letti; lire 300 ai Mutilati e lire 257 agli orfani dei richiamati.

Conferenze Agrarie

Il personale dell'Ufficio agrario provinciale terrà conferenze sulla « Coltura delle patate » per l'Esarcato e sul Concorso a premio per la coltura dei Marzuoli per la « Pollicoltura » nei seguenti luoghi:
Prof. Luigi Zerbinì a Anzola dell'Emilia alle ore 9 e a S. Lazzaro di Savena alle ore 15 di domenica 21 corr.; a Vergato alle ore 10 lunedì 22 corr.
Prof. Franco Costantini a Minerbio alle ore 9 e a Bortocella alle ore 14,30 di domenica 21 corr.

CRONACA D'ORO

Al Ricovero di Nondetti. — La splendida Ditta Bazzato e Fratelli per onorare la memoria del capitano Giuseppe Grandi ha offerto L. 10.
Al Circolo di Pianoro. — La Società Galbani e Tito a volo L. 15 per onorare la memoria della signora Maria Montalenti ved. Cappelli madre al socio avv. Costantino Capelli.
I coniugi Facina e Augusto Cappuccini, in memoria delle loro nipote, hanno donato alla Croce Rossa delle sordomute anziane e debilitate alle Roveri in memoria della signora Adelaide Faniglioli de Martin.
All'Amministrazione. — Il sig. Attilio Biondi e famiglia in memoria del compianto signor Giuseppe Benedetto Biondi, in luogo di fiori, offrono L. 20.
Allo Piccolo Suore dei Poveri. — Il sig. Enrico Serra-Zanetti e famiglia offrono L. 25 in luogo di fiori per onorare la memoria del compianto signor Antonio Serra-Zanetti.
La signora Evira Masina ved. Mignani offre L. 10 per onorare la memoria del compianto colonnello Vittorio Guidi.

La morte del maestro Bertolotti di Minerbio

Si mandano da Minerbio, 19.
Oggi hanno avuto luogo i funerali del maestro Geremia Bertolotti deceduto ieri all'età di 79 anni, insegnante intelligente e zelante era insignito della medaglia d'oro per anzianità di servizio ed aveva nominato anni apprezzato ed equo giudice conciliatore. Lascia un figlio in età di 35 anni. Alla famiglia le nostre più sentite condoglianze.

Tiro di beneficenza all'Arco Guidi

Allo Stand dell'Arco Guidi, domani, domenica, avrà luogo uno dei soliti movimenti tiro a beneficenza della Casa del Soldato col seguente programma:
Ore 11,30 — Apertura del — Piccioni di 10.
Ore 13 precise — Gran Tiro — N. 5 piccioni a m. 25, gara fino a 25. Entrata L. 10. — 1.0 premio L. 100; 2.0 L. 50; 3.0 L. 20; 4.0 e 5.0 L. 10. Dopo il Tiro, Pausa libera, trattamento L. 20 per cento.

Il furto d'una cassaforte e un arresto

La cattura d'un latitante
Altri furti e denunce
Ieri mattina si constava un altro furto audace compiuto durante la notte in danno della Ditta Raffaele Ghelli, che ha gli uffici nel palazzo di via Farini, 11. I ladri, che si erano messi negli uffici suddetti, o con chiave falsa o con grimaldello, avevano smarrita ed asportata una piccola cassaforte del peso di 50 chilogrammi, nonché due titoli di rendita, appartenenti al signor Bertolotti. Il valore nominale della cassaforte era di lire 225.000, 225.000, sottratti dai cassetti d'uno scrittoio.
Il Commissario cav. Argentieri e il delegato Leporelli della Squadra Mobile, procedevano immediatamente ad una sorveglianza ed alle prime indagini, convincendosi, per diverse ragioni, che qualcuno molto pratico dei locali aveva dovuto aver preso parte nella consumazione del reato. E questo qualcuno si fingeva il funzionario di fiducia dello scrivano, era un inserviente della Ditta, da pochissimo tempo assunto in servizio, e precisamente il pregiudicato Achille Nagy, di Giuseppe, d'anni 22, notissimo al pubblico.
Il Nagy si era presentato come soldato reduce dal fronte, recentemente riformato ed era stato accolto con fiducia.
Il Nagy fu tratto in arresto.
La cassaforte venne rinvenuta ieri mattina stessa in via Emilia, in vicinanza della carrozzeria Aszaroni. Era stata sfondata e vuotata dei pochi denari che conteneva: una trentina di lire.
Per l'infelice delusione patita, grazie alla presidenza del proprietario, i malfattori avevano bruciato i documenti che la cassa conteneva. E' probabile che gli scassinatori si siano serviti, per trasporto della cassaforte, di un broccione in mano, rubato ieri notte stessa in via Porta Castiglione N. 1, in danno di Elvira Poluzzi, continuando le ricerche per identificare i complici del Nagy.

Un arresto di non poca importanza è stato eseguito ieri dal vice-brigadiere Ragusa, del Commissariato di Mezzogiorno. Si tratta della cattura del latitante Giuseppe Montanari, fu Ercole, di anni 22, implicato nell'uccisione di un signorino della quale ieri diffusamente si occupammo. Il Montanari era egli pure evaso dal carcere di Cerviniano, coll'altro arrestato Vittorio Domighiani, di Giacomone, che deve scontare 18 anni di carcere.

Ad Eleonora Bertolini, dimorante in via Lame 100, ignoti rubarono 70 lire in denaro e oggetti preziosi del costo di L. 120. Gli agenti di P. S. della ferrovia sorpresero nel treno, precipito fino a pochi metri dalla chiesa parrocchiale. Fortunatamente non si ebbero a lamentare né vittime, né danni. Insegnieri del Genio Civile si sono recati nel posto.

Cronaca varia

Associazione impiegati Civili. Questa sera solita recita settimanale colla brillantezza commedia di Leopoldo Mayerov. «Perché al cavallo gli alquardi in bocca». — Giovani Esploratori. Tutti i Giovani Esploratori devono trovarsi per le consuete esercitazioni domenicali, domenica prossima giorno 21 alle ore 8,30 sul piazzale di Porta S. Stefano. Novizi si aduneranno nel giorno suddetto alle ore 9 per svolgere esercitazioni completamente differenziate a se stanti. Qualora il tempo non permettesse di svolgere il programma all'aria aperta, avrà luogo per tutti istruzioni interna, nel nuovi locali della Sede, in Via Gotta, N. 16. — Circolo Veneto. Questa sera alle ore 21 nel salone del Circolo Veneto, Via Calcolata N. 1 i prof. avv. Ugo Ricci Murari, R. Proveditore gen. Savio, e il signor L'Amabile lettura e discussione sull'« Olio e Piombo ».

La disgraziata fine di un macchinista bolognese

Ieri per un errore d'impaginazione omissione di pubblicare nella edizione di questa la seguente notizia trasmessala dal nostro solerte corrispondente di Ferrara:
Una gravissima disgrazia che ha costato la vita ad un ottimo macchinista della nostra città è avvenuta ieri notte, giovedì a un'ora e Pontelagoscio (Ferrara) e precisamente sul ponte ferroviario che attraversa il Po.
Un treno merci, diretto a Rovigo, dovette fermarsi su detto ponte per un guasto al freno. Il macchinista Alberto Rizzoli, di anni 35, da Bologna, discese per esaminare il guasto, ma, stante la fitta oscurità, non si accorse che per misure prese in merito a problemi non previsti di accoppiati austriaci erano state tolte le lamiere di ferro che presso il binario costituivano sul ponte come un marciapiede. Per cui il disgraziato ferroviere precipitò nel vuoto inabissandosi rubito nei vorticosi gorghi del fiume.
Un grido disperato che egli emise avendo richiamato di un colpo l'attenzione del personale in servizio sulla disgrazia, ma quando il corpo del disgraziato era scomparso e chissà dove ne verrà rintracciato il cadavere.
Il povero Rizzoli, abitava in via Arcoveggio ed era molto conosciuto nel rione della «Bolognina» dove era stimato per la sua bontà e rettitudine.
Lascia la moglie incinta di un tenero bambino.
Ieri la povera moglie è partita disperata per Ferrara e Pontelagoscio per badare alla salute del diletto consorte.
Ieri sera alla «Bolognina» correva la voce che il Rizzoli che è un esperto nuotatore, sarebbe ancora in vita. Ma un frodo d'albergo spintivo contro della corrente un purtroppo fino ad ora non si hanno notizie in proposito.

Terremoto a Savona
Savona 19, nott.
Stamane alle 11,40 vi fu una forte scossa di terremoto sussultorio, condulorito durata tre minuti secondi. Non avvennero danni né disgrazie.

Oorti e Tribunali

Fallimento revocato
Corte d'Appello di Bologna.
L'Unione Cooperativa Felisina, fondata sino del 1909 nello stabile della locale Società Operaia in Via Cavallera condusse vita prospera per vari anni ma in questi ultimi tempi, sgramentata dopo scoppiata la guerra, la sua sorte cambiò e gli esercizi procedevano a stento, per cui i pagamenti si eseguivano con qualche difficoltà.
La conseguenza di tutto ciò fu il fallimento del Cooperative che venne dichiarato con sentenza del Tribunale di Bologna proferita nel luglio dello scorso anno. Il fallimento si chiuse con un concordato nella misura del 20 per cento che concordato e che perciò venne accettato dai creditori ed omologato dal Tribunale. Il quale però non credette di concedere i benefici che la legge accorda quando ricorrano circostanze speciali. Per tale motivo gli Amministratori rivolsero alla Corte d'Appello la quale ha ora accolta tale istanza ed ha deciso che dopo l'adempiuto degli obblighi del concordato dovessero avere revocato la sentenza di fallimento, e che perciò venne accettato dai creditori ed omologato dal Tribunale. Il quale però non credette di concedere i benefici che la legge accorda quando ricorrano circostanze speciali. Per tale motivo gli Amministratori rivolsero alla Corte d'Appello la quale ha ora accolta tale istanza ed ha deciso che dopo l'adempiuto degli obblighi del concordato dovessero avere revocato la sentenza di fallimento, e che perciò venne accettato dai creditori ed omologato dal Tribunale. Il quale però non credette di concedere i benefici che la legge accorda quando ricorrano circostanze speciali. Per tale motivo gli Amministratori rivolsero alla Corte d'Appello la quale ha ora accolta tale istanza ed ha deciso che dopo l'adempiuto degli obblighi del concordato dovessero avere revocato la sentenza di fallimento, e che perciò venne accettato dai creditori ed omologato dal Tribunale. Il quale però non credette di concedere i benefici che la legge accorda quando ricorrano circostanze speciali. Per tale motivo gli Amministratori rivolsero alla Corte d'Appello la quale ha ora accolta tale istanza ed ha deciso che dopo l'adempiuto degli obblighi del concordato dovessero avere revocato la sentenza di fallimento, e che perciò venne accettato dai creditori ed omologato dal Tribunale. Il quale però non credette di concedere i benefici che la legge accorda quando ricorrano circostanze speciali. Per tale motivo gli Amministratori rivolsero alla Corte d'Appello la quale ha ora accolta tale istanza ed ha deciso che dopo l'adempiuto degli obblighi del concordato dovessero avere revocato la sentenza di fallimento, e che perciò venne accettato dai creditori ed omologato dal Tribunale. Il quale però non credette di concedere i benefici che la legge accorda quando ricorrano circostanze speciali. Per tale motivo gli Amministratori rivolsero alla Corte d'Appello la quale ha ora accolta tale istanza ed ha deciso che dopo l'adempiuto degli obblighi del concordato dovessero avere revocato la sentenza di fallimento, e che perciò venne accettato dai creditori ed omologato dal Tribunale. Il quale però non credette di concedere i benefici che la legge accorda quando ricorrano circostanze speciali. Per tale motivo gli Amministratori rivolsero alla Corte d'Appello la quale ha ora accolta tale istanza ed ha deciso che dopo l'adempiuto degli obblighi del concordato dovessero avere revocato la sentenza di fallimento, e che perciò venne accettato dai creditori ed omologato dal Tribunale. Il quale però non credette di concedere i benefici che la legge accorda quando ricorrano circostanze speciali. Per tale motivo gli Amministratori rivolsero alla Corte d'Appello la quale ha ora accolta tale istanza ed ha deciso che dopo l'adempiuto degli obblighi del concordato dovessero avere revocato la sentenza di fallimento, e che perciò venne accettato dai creditori ed omologato dal Tribunale. Il quale però non credette di concedere i benefici che la legge accorda quando ricorrano circostanze speciali. Per tale motivo gli Amministratori rivolsero alla Corte d'Appello la quale ha ora accolta tale istanza ed ha deciso che dopo l'adempiuto degli obblighi del concordato dovessero avere revocato la sentenza di fallimento, e che perciò venne accettato dai creditori ed omologato dal Tribunale. Il quale però non credette di concedere i benefici che la legge accorda quando ricorrano circostanze speciali. Per tale motivo gli Amministratori rivolsero alla Corte d'Appello la quale ha ora accolta tale istanza ed ha deciso che dopo l'adempiuto degli obblighi del concordato dovessero avere revocato la sentenza di fallimento, e che perciò venne accettato dai creditori ed omologato dal Tribunale. Il quale però non credette di concedere i benefici che la legge accorda quando ricorrano circostanze speciali. Per tale motivo gli Amministratori rivolsero alla Corte d'Appello la quale ha ora accolta tale istanza ed ha deciso che dopo l'adempiuto degli obblighi del concordato dovessero avere revocato la sentenza di fallimento, e che perciò venne accettato dai creditori ed omologato dal Tribunale. Il quale però non credette di concedere i benefici che la legge accorda quando ricorrano circostanze speciali. Per tale motivo gli Amministratori rivolsero alla Corte d'Appello la quale ha ora accolta tale istanza ed ha deciso che dopo l'adempiuto degli obblighi del concordato dovessero avere revocato la sentenza di fallimento, e che perciò venne accettato dai creditori ed omologato dal Tribunale. Il quale però non credette di concedere i benefici che la legge accorda quando ricorrano circostanze speciali. Per tale motivo gli Amministratori rivolsero alla Corte d'Appello la quale ha ora accolta tale istanza ed ha deciso che dopo l'adempiuto degli obblighi del concordato dovessero avere revocato la sentenza di fallimento, e che perciò venne accettato dai creditori ed omologato dal Tribunale. Il quale però non credette di concedere i benefici che la legge accorda quando ricorrano circostanze speciali. Per tale motivo gli Amministratori rivolsero alla Corte d'Appello la quale ha ora accolta tale istanza ed ha deciso che dopo l'adempiuto degli obblighi del concordato dovessero avere revocato la sentenza di fallimento, e che perciò venne accettato dai creditori ed omologato dal Tribunale. Il quale però non credette di concedere i benefici che la legge accorda quando ricorrano circostanze speciali. Per tale motivo gli Amministratori rivolsero alla Corte d'Appello la quale ha ora accolta tale istanza ed ha deciso che dopo l'adempiuto degli obblighi del concordato dovessero avere revocato la sentenza di fallimento, e che perciò venne accettato dai creditori ed omologato dal Tribunale. Il quale però non credette di concedere i benefici che la legge accorda quando ricorrano circostanze speciali. Per tale motivo gli Amministratori rivolsero alla Corte d'Appello la quale ha ora accolta tale istanza ed ha deciso che dopo l'adempiuto degli obblighi del concordato dovessero avere revocato la sentenza di fallimento, e che perciò venne accettato dai creditori ed omologato dal Tribunale. Il quale però non credette di concedere i benefici che la legge accorda quando ricorrano circostanze speciali. Per tale motivo gli Amministratori rivolsero alla Corte d'Appello la quale ha ora accolta tale istanza ed ha deciso che dopo l'adempiuto degli obblighi del concordato dovessero avere revocato la sentenza di fallimento, e che perciò venne accettato dai creditori ed omologato dal Tribunale. Il quale però non credette di concedere i benefici che la legge accorda quando ricorrano circostanze speciali. Per tale motivo gli Amministratori rivolsero alla Corte d'Appello la quale ha ora accolta tale istanza ed ha deciso che dopo l'adempiuto degli obblighi del concordato dovessero avere revocato la sentenza di fallimento, e che perciò venne accettato dai creditori ed omologato dal Tribunale. Il quale però non credette di concedere i benefici che la legge accorda quando ricorrano circostanze speciali. Per tale motivo gli Amministratori rivolsero alla Corte d'Appello la quale ha ora accolta tale istanza ed ha deciso che dopo l'adempiuto degli obblighi del concordato dovessero avere revocato la sentenza di fallimento, e che perciò venne accettato dai creditori ed omologato dal Tribunale. Il quale però non credette di concedere i benefici che la legge accorda quando ricorrano circostanze speciali. Per tale motivo gli Amministratori rivolsero alla Corte d'Appello la quale ha ora accolta tale istanza ed ha deciso che dopo l'adempiuto degli obblighi del concordato dovessero avere revocato la sentenza di fallimento, e che perciò venne accettato dai creditori ed omologato dal Tribunale. Il quale però non credette di concedere i benefici che la legge accorda quando ricorrano circostanze speciali. Per tale motivo gli Amministratori rivolsero alla Corte d'Appello la quale ha ora accolta tale istanza ed ha deciso che dopo l'adempiuto degli obblighi del concordato dovessero avere revocato la sentenza di fallimento, e che perciò venne accettato dai creditori ed omologato dal Tribunale. Il quale però non credette di concedere i benefici che la legge accorda quando ricorrano circostanze speciali. Per tale motivo gli Amministratori rivolsero alla Corte d'Appello la quale ha ora accolta tale istanza ed ha deciso che dopo l'adempiuto degli obblighi del concordato dovessero avere revocato la sentenza di fallimento, e che perciò venne accettato dai creditori ed omologato dal Tribunale. Il quale però non credette di concedere i benefici che la legge accorda quando ricorrano circostanze speciali. Per tale motivo gli Amministratori rivolsero alla Corte d'Appello la quale ha ora accolta tale istanza ed ha deciso che dopo l'adempiuto degli obblighi del concordato dovessero avere revocato la sentenza di fallimento, e che perciò venne accettato dai creditori ed omologato dal Tribunale. Il quale però non credette di concedere i benefici che la legge accorda quando ricorrano circostanze speciali. Per tale motivo gli Amministratori rivolsero alla Corte d'Appello la quale ha ora accolta tale istanza ed ha deciso che dopo l'adempiuto degli obblighi del concordato dovessero avere revocato la sentenza di fallimento, e che perciò venne accettato dai creditori ed omologato dal Tribunale. Il quale però non credette di concedere i benefici che la legge accorda quando ricorrano circostanze speciali. Per tale motivo gli Amministratori rivolsero alla Corte d'Appello la quale ha ora accolta tale istanza ed ha deciso che dopo l'adempiuto degli obblighi del concordato dovessero avere revocato la sentenza di fallimento, e che perciò venne accettato dai creditori ed omologato dal Tribunale. Il quale però non credette di concedere i benefici che la legge accorda quando ricorrano circostanze speciali. Per tale motivo gli Amministratori rivolsero alla Corte d'Appello la quale ha ora accolta tale istanza ed ha deciso che dopo l'adempiuto degli obblighi del concordato dovessero avere revocato la sentenza di fallimento, e che perciò venne accettato dai creditori ed omologato dal Tribunale. Il quale però non credette di concedere i benefici che la legge accorda quando ricorrano circostanze speciali. Per tale motivo gli Amministratori rivolsero alla Corte d'Appello la quale ha ora accolta tale istanza ed ha deciso che dopo l'adempiuto degli obblighi del concordato dovessero avere revocato la sentenza di fallimento, e che perciò venne accettato dai creditori ed omologato dal Tribunale. Il quale però non credette di concedere i benefici che la legge accorda quando ricorrano circostanze speciali. Per tale motivo gli Amministratori rivolsero alla Corte d'Appello la quale ha ora accolta tale istanza ed ha deciso che dopo l'adempiuto degli obblighi del concordato dovessero avere revocato la sentenza di fallimento, e che perciò venne accettato dai creditori ed omologato dal Tribunale. Il quale però non credette di concedere i benefici che la legge accorda quando ricorrano circostanze speciali. Per tale motivo gli Amministratori rivolsero alla Corte d'Appello la quale ha ora accolta tale istanza ed ha deciso che dopo l'adempiuto degli obblighi del concordato dovessero avere revocato la sentenza di fallimento, e che perciò venne accettato dai creditori ed omologato dal Tribunale. Il quale però non credette di concedere i benefici che la legge accorda quando ricorrano circostanze speciali. Per tale motivo gli Amministratori rivolsero alla Corte d'Appello la quale ha ora accolta tale istanza ed ha deciso che dopo l'adempiuto degli obblighi del concordato dovessero avere revocato la sentenza di fallimento, e che perciò venne accettato dai creditori ed omologato dal Tribunale. Il quale però non credette di concedere i benefici che la legge accorda quando ricorrano circostanze speciali. Per tale motivo gli Amministratori rivolsero alla Corte d'Appello la quale ha ora accolta tale istanza ed ha deciso che dopo l'adempiuto degli obblighi del concordato dovessero avere revocato la sentenza di fallimento, e che perciò venne accettato dai creditori ed omologato dal Tribunale. Il quale però non credette di concedere i benefici che la legge accorda quando ricorrano circostanze speciali. Per tale motivo gli Amministratori rivolsero alla Corte d'Appello la quale ha ora accolta tale istanza ed ha deciso che dopo l'adempiuto degli obblighi del concordato dovessero avere revocato la sentenza di fallimento, e che perciò venne accettato dai creditori ed omologato dal Tribunale. Il quale però non credette di concedere i benefici che la legge accorda quando ricorrano circostanze speciali. Per tale motivo gli Amministratori rivolsero alla Corte d'Appello la quale ha ora accolta tale istanza ed ha deciso che dopo l'adempiuto degli obblighi del concordato dovessero avere revocato la sentenza di fallimento, e che perciò venne accettato dai creditori ed omologato dal Tribunale. Il quale però non credette di concedere i benefici che la legge accorda quando ricorrano circostanze speciali. Per tale motivo gli Amministratori rivolsero alla Corte d'Appello la quale ha ora accolta tale istanza ed ha deciso che dopo l'adempiuto degli obblighi del concordato dovessero avere revocato la sentenza di fallimento, e che perciò venne accettato dai creditori ed omologato dal Tribunale. Il quale però non credette di concedere i benefici che la legge accorda quando ricorrano circostanze speciali. Per tale motivo gli Amministratori rivolsero alla Corte d'Appello la quale ha ora accolta tale istanza ed ha deciso che dopo l'adempiuto degli obblighi del concordato dovessero avere revocato la sentenza di fallimento, e che perciò venne accettato dai creditori ed omologato dal Tribunale. Il quale però non credette di concedere i benefici che la legge accorda quando ricorrano circostanze speciali. Per tale motivo gli Amministratori rivolsero alla Corte d'Appello la quale ha ora accolta tale istanza ed ha deciso che dopo l'adempiuto degli obblighi del concordato dovessero avere revocato la sentenza di fallimento, e che perciò venne accettato dai creditori ed omologato dal Tribunale. Il quale però non credette di concedere i benefici che la legge accorda quando ricorrano circostanze speciali. Per tale motivo gli Amministratori rivolsero alla Corte d'Appello la quale ha ora accolta tale istanza ed ha deciso che dopo l'adempiuto degli obblighi del concordato dovessero avere revocato la sentenza di fallimento, e che perciò venne accettato dai creditori ed omologato dal Tribunale. Il quale però non credette di concedere i benefici che la legge accorda quando ricorrano circostanze speciali. Per tale motivo gli Amministratori rivolsero alla Corte d'Appello la quale ha ora accolta tale istanza ed ha deciso che dopo l'adempiuto degli obblighi del concordato dovessero avere revocato la sentenza di fallimento, e che perciò venne accettato dai creditori ed omologato dal Tribunale. Il quale però non credette di concedere i benefici che la legge accorda quando ricorrano circostanze speciali. Per tale motivo gli Amministratori rivolsero alla Corte d'Appello la quale ha ora accolta tale istanza ed ha deciso che dopo l'adempiuto degli obblighi del concordato dovessero avere revocato la sentenza di fallimento, e che perciò venne accettato dai creditori ed omologato dal Tribunale. Il quale però non credette di concedere i benefici che la legge accorda quando ricorrano circostanze speciali. Per tale motivo gli Amministratori rivolsero alla Corte d'Appello la quale ha ora accolta tale istanza ed ha deciso che dopo l'adempiuto degli obblighi del concordato dovessero avere revocato la sentenza di fallimento, e che perciò venne accettato dai creditori ed omologato dal Tribunale. Il quale però non credette di concedere i benefici che la legge accorda quando ricorrano circostanze speciali. Per tale motivo gli Amministratori rivolsero alla Corte d'Appello la quale ha ora accolta tale istanza ed ha deciso che dopo l'adempiuto degli obblighi del concordato dovessero avere revocato la sentenza di fallimento, e che perciò venne accettato dai creditori ed omologato dal Tribunale. Il quale però non credette di concedere i benefici che la legge accorda quando ricorrano circostanze speciali. Per tale motivo gli Amministratori rivolsero alla Corte d'Appello la quale ha ora accolta tale istanza ed ha deciso che dopo l'adempiuto degli obblighi del concordato dovessero avere revocato la sentenza di fallimento, e che perciò venne accettato dai creditori ed omologato dal Tribunale. Il quale però non credette di concedere i benefici che la legge accorda quando ricorrano circostanze speciali. Per tale motivo gli Amministratori rivolsero alla Corte d'Appello la quale ha ora accolta tale istanza ed ha deciso che dopo l'adempiuto degli obblighi del concordato dovessero avere revocato la sentenza di fallimento, e che perciò venne accettato dai creditori ed omologato dal Tribunale. Il quale però non credette di concedere i benefici che la legge accorda quando ricorrano circostanze speciali. Per tale motivo gli Amministratori rivolsero alla Corte d'Appello la quale ha ora accolta tale istanza ed ha deciso che dopo l'adempiuto degli obblighi del concordato dovessero avere revocato la sentenza di fallimento, e che perciò venne accettato dai creditori ed omologato dal Tribunale. Il quale però non credette di concedere i benefici che la legge accorda quando ricorrano circostanze speciali. Per tale motivo gli Amministratori rivolsero alla Corte d'Appello la quale ha ora accolta tale istanza ed ha deciso che dopo l'adempiuto degli obblighi del concordato dovessero avere revocato la sentenza di fallimento, e che perciò venne accettato dai creditori ed omologato dal Tribunale. Il quale però non credette di concedere i benefici che la legge accorda quando ricorrano circostanze speciali. Per tale motivo gli Amministratori rivolsero alla Corte d'Appello la quale ha ora accolta tale istanza ed ha deciso che dopo l'adempiuto degli obblighi del concordato dovessero avere revocato la sentenza di fallimento, e che perciò venne accettato dai creditori ed omologato dal Tribunale. Il quale però non credette di concedere i benefici che la legge accorda quando ricorrano circostanze speciali. Per tale motivo gli Amministratori rivolsero alla Corte d'Appello la quale ha ora accolta tale istanza ed ha deciso che dopo l'adempiuto degli obblighi del concordato dovessero avere revocato la sentenza di fallimento, e che perciò venne accettato dai creditori ed omologato dal Tribunale. Il quale però non credette di concedere i benefici che la legge accorda quando ricorrano circostanze speciali. Per tale motivo gli Amministratori rivolsero alla Corte d'Appello la quale ha ora accolta tale istanza ed ha deciso che dopo l'adempiuto degli obblighi del concordato dovessero avere revocato la sentenza di fallimento, e che perciò venne accettato dai creditori ed omologato dal Tribunale. Il quale però non credette di concedere i benefici che la legge accorda quando ricorrano circostanze speciali. Per tale motivo gli Amministratori rivolsero alla Corte d'Appello la quale ha ora accolta tale istanza ed ha deciso che dopo l'adempiuto degli obblighi del concordato dovessero avere revocato la sentenza di fallimento, e che perciò venne accettato

ULTIME NOTIZIE

Un improvviso bombardamento austriaco

(Dal nostro corrispondente di guerra)

Carso, 19

(G. P.) Gli austriaci hanno avuto sul Carso una improvvisa ripresa di attività, che si manifestò soprattutto con bombardamenti di violenza inaudita sferrati contro le nostre posizioni l'altra notte, e più nella giornata di ieri.

Nella notte tra il 17 e il 18 era stato un concerto di cannonate, di grossi e medi calibri, che a intervalli, aveva fatto sentire la sua musica tremenda, risvegliando qua e là sul Carso quote e doline, e specialmente riempendo di sé la tormentata valle del Vippacco. Nulla di strano né di nuovo in questa improvvisa scossa dell'artiglieria nemica, senza scopo apparente, senza preparazione, senza seguito di attacchi di fanteria.

Gli austriaci ci hanno abituati a simili scatti passionali, che han tutta l'apparenza di esercitazioni innocue, fatti a volte per obbligarci a rischiare le nostre intenzioni, a volte perarci l'illusione di un attacco in forze in quel dato punto. Non vi fu dunque nessuna preoccupazione nella nostra linea per quel chiasso di colpi, sebbene esso suonasse assolutamente insolito nell'attuale singolare periodo di misterioso temporareggiamento. Infatti, prima che l'alba di ieri spuntasse, tutto quel rumore si spense, e sulla valle del Vippacco e lungo i tragici sentieri della Vertobizza si adagiò, nella mattinata grigia, via per le fugache, che non s'acciugono mai, di quella terra eternamente triste, il consueto silenzio esasperante.

Ma questa volta il nemico aveva altre intenzioni; voleva proseguire nell'azione di fuoco inintermittente. E ieri, alle 15,30, il bombardamento riprese, però in una zona diversa; non più contro le linee di base del Vippacco e della Vertobizza, ma contro le più alte nubi del Carso. Furono per poche ore le trincee del Fajti Hrib e le strade che vi accedono, quelle di quota 309, che si drizza a millecinquecento metri a sud del Fajti e fu percossa la via Opčehiška-Costančevica insieme ai suoi sassosi dintorni. Fu come una bufera si rovesciava su quelle sconvolte campagne. Il bombardamento ebbe un carattere rapido, fantastico, incroscibile. Le granate scoccavano soprattutto, in un'ordine preciso. Pareva che il nemico fosse stato preso da una irrazionale frenesia di sparare. Dalle 16 alle 17 il bombardamento raggiunse il disassonamento di una successiva azione d'attacco.

Se ne udì il fragore a grande intervallo e del basso Friuli ne furono scossi.

Nel crepuscolo della sera, nebbioso e pioviuto, centinaia di lampi visibili a grande distanza, si accessero nel cielo...

Truppe franco-russe occupano il Monte Athos

(Parigi 19, sera)

I giornali hanno da Salonico: Un distacco franco-russo sbarcò nella penisola del Monte Athos. Occupò i conventi per proteggerne alcuni e per sorvegliare gli altri. Alcuni di questi monasteri che sono ventuno, di cui diciotto greci, uno russo, uno serbo ed uno bulgaro, erano segnalati come punti di rifornimento di sottomarini nemici.

Anche sulla penisola sacra di Monte Athos si penetrata la guerra; neppure questa specie di repubblica monastica ha potuto conservare la sua neutralità. Non è la prima volta del resto che la guerra turba la contemplazione di questi sudditi di Dio - quali, a quanto appare dal comunicato, non s'erano tutti potuti dimenticare d'essere stati una volta sudditi di una potenza terrena. E la costituzione fisica di Monte Athos permette magnificamente di fare il contrabbando di sale marino, la penisola, la più orientale della Calcidia, è una massa di calcare che stralomba in mare, formando gran numero di insenature e di piccoli porti.

Gli austriaci ci hanno abituati a simili scatti passionali, che han tutta l'apparenza di esercitazioni innocue, fatti a volte per obbligarci a rischiare le nostre intenzioni, a volte perarci l'illusione di un attacco in forze in quel dato punto. Non vi fu dunque nessuna preoccupazione nella nostra linea per quel chiasso di colpi, sebbene esso suonasse assolutamente insolito nell'attuale singolare periodo di misterioso temporareggiamento. Infatti, prima che l'alba di ieri spuntasse, tutto quel rumore si spense, e sulla valle del Vippacco e lungo i tragici sentieri della Vertobizza si adagiò, nella mattinata grigia, via per le fugache, che non s'acciugono mai, di quella terra eternamente triste, il consueto silenzio esasperante.

Ma questa volta il nemico aveva altre intenzioni; voleva proseguire nell'azione di fuoco inintermittente. E ieri, alle 15,30, il bombardamento riprese, però in una zona diversa; non più contro le linee di base del Vippacco e della Vertobizza, ma contro le più alte nubi del Carso. Furono per poche ore le trincee del Fajti Hrib e le strade che vi accedono, quelle di quota 309, che si drizza a millecinquecento metri a sud del Fajti e fu percossa la via Opčehiška-Costančevica insieme ai suoi sassosi dintorni. Fu come una bufera si rovesciava su quelle sconvolte campagne. Il bombardamento ebbe un carattere rapido, fantastico, incroscibile. Le granate scoccavano soprattutto, in un'ordine preciso. Pareva che il nemico fosse stato preso da una irrazionale frenesia di sparare. Dalle 16 alle 17 il bombardamento raggiunse il disassonamento di una successiva azione d'attacco.

Se ne udì il fragore a grande intervallo e del basso Friuli ne furono scossi.

Nel crepuscolo della sera, nebbioso e pioviuto, centinaia di lampi visibili a grande distanza, si accessero nel cielo...

L'avventurosa carriera dell'U. C. 12, ricostruita col suo giornale di bordo

Roma 19, sera

L'U. C. 12, il sommergibile tedesco che, come fu annunciato nel comunicato ufficiale del 14 gennaio, appartiene ora al nostro naviglio ha finito la sua breve ma eroicissima vita nel canale di accesso d'una nostra base navale mentre lavorava a porre uno sbarramento di loredini subacquee, che già più volte i nostri marinai avevano salvato, nel loro angoscioso ed incessante lavoro di vigilanza.

L'esplosione che uccise il sommergibile e seppellì il cadavere a trenta metri di profondità, distrusse solo la parte inferiore a mezzanave. Si pensò subito al recupero della nave e si pensò subito a pericolare: palombari e marinai vi parteciparono con ogni lena. Dopo molto lavoro l'U. C. 12, spezzato in due tronconi, poté ridere la luce e fu rimesso in cantiere per le necessarie riparazioni che oggi lo hanno restituito, ribattezzato a ricominciato al mare nostro. L'U. C. 12 era uno dei sommergibili posati mine che la Germania cedette all'Anstria-Ungheria per la guerra contro l'Italia. Dal giornale di bordo è stato possibile ricostruire intera la sua vita di insidie e di tradimenti e quel documento dimostra la condotta della Germania a nostro riguardo prima ancora della nostra dichiarazione di guerra.

Costruito nei cantieri Weser di Brema dalla ditta Siesmes-Schuckert l'U. C. 12 fu varato ai primi di maggio 1915 ed il 22 dello stesso mese imbarcava a Kiel un carico di mine destinato all'Adriatico. Dopo la dichiarazione di guerra dell'Italia all'Anstria, scomposto in 4 sessioni, fu messo in treno ed il 24 giugno giunse a Pola con l'equipaggio e il comandante. Qui, riconnesso in 4 giorni, riprese il mare, intatto come prima, cioè tedesco in tutto, dal timbre «Kaiserliche Marine», impresso su ogni carta, dalla corona imperiale germanica ornante le posate di bordo, dalle divise degli equipaggi, segnate col le tre lettere «Bak Bepelung Abtheilung Kiel», alle molte croci di ferro rinvenute nel suo ventre, ma con un carico nuovo di bandiere. A quella Germania si era accoppiata, per l'avvenuta cessione, quella austro-ungarica, e le due alleate, andarono a confondersi con delle altre, francesi, inglesi e greche, tenute pronte per il tradimento.

Il 25 luglio ed il 15 agosto l'U. C. 12 lavorò a porre due sbarramenti di mine che lo seppellirono più tardi. Nel dicembre imbarcò a Cattaro un carico abbondante di fuochi e munizioni destinati agli Abbi Ribelli della Libia. Lo sbarco infatti sulla costa Cienocava a Bardia presso Solim e fece quindi ritorno nell'Adriatico. Quando più intenso era il traffico tra le due sponde adriatiche per il trasporto dell'esercito serbo e dei suoi prigionieri, compiuto dalla marina da guerra italiana senza che mai riuscisse al nemico di colpire, a malgrado delle insidie infinite che esso aveva disseminate nel breve tratto di mare, una sola delle navi salvatrici l'U. C. 12, incrociava dinanzi a Durazzo per minarne la rada, ma neppure allora gli sbarramenti che esso vi pose il 15 ed il 23 di febbraio del 1916 fecero vittime. Dopo la vana impresa di Durazzo fece ancora una volta a Cattaro e poi tre giorni di agguato sulle soglie di un'altra delle nostre basi. Comandante dell'U. C. 12 era l'Ober Leutenant Froeber e suo secondo l'ing. Ober aspirant Hempel.

Il romanzo dell'U. C. 12 è narrato, insieme con la storia del Monge dell'R. 3 dell'Ates e del Lericide nel volume «Sommergibili», che, edito dall'ufficio speciale della marina, sarà messo in vendita nel prossimo febbraio a totale profitto, in edizioni di beneficenza. A Genova, Milano e Firenze per la Croce Rossa, a Venezia per il locale Comitato d'organizzazione civile, e nelle altre città, a pro di quegli istituti regionali di beneficenza che ne faranno richiesta all'ufficio speciale della marina.

I bollettini austro-tedeschi

Berlino 19, sera

Si ha da Berlino. Un comunicato ufficiale dice: Fronte del principe Leopoldo di Baiera: L'attività di combattimento che aveva ripreso negli ultimi giorni termina nuovamente.

Fronte dell'arciduca Giuseppe: A nord della valle del Sussa nella regione di Marsovič attacchi nemici contro le nostre posizioni in collina non riuscirono.

Il comunicato austriaco dice: Il nemico diresse ieri nel pomeriggio contro le nostre posizioni tra la valle del Sussa e del Carso un'azione di attacco che non riuscì sotto il nostro fuoco. In Volinia l'attività di combattimento diminuisce.

Perché l'intesa dev'essere vittoriosa

Londra 19, sera

Sir Mark Sykes, una autorità in questioni relative alla Turchia, parlando a New dining al club laborista della Colonia di Victoria ha detto: «La pietra angolare della politica tedesca è il mantenimento delle comunicazioni tra Berlino e Costantinopoli allo scopo di raggiungere Calcutta per terra. Questa seta di potenza si basa sulla avidità prussiana, la quale non ha la concezione del bene e del male. La Prussia ha assicurato la Germania del Nord, la Danimarca, gli stati del sud, l'Alsazia Lorena, ha prussianizzato l'Anstria con procedure di un efficace rigore, ha alterato i caratteri della violenza naturalmente come se ungheresi e turchi, che professano come se essa la dottrina della dominazione mediante la violenza non basta loro. I turchi si accaniscono a sterminare gli armeni, i siriani, i cristiani, gli europei: essi rovesciano l'Islam, come la Prussia ha rovesciato il Cristianesimo. «Errori» lasciarsi ingannare da una cavalleria di parata dietro la quale, in casi eccezionali, la Turchia cerca di mascherare i suoi atti abominevoli. Come tratta essa attualmente le migliaia di indiani e inglesi caduti nelle sue mani? «Se mai questa violenta federazione leontico-turca uscisse vittoriosa da questa guerra sarebbe necessario all'umanità una ventina di generazioni prima di riconquistare la libertà. L'intesa non è un'alleanza, è un vincolo creato naturalmente dall'istinto del diritto che anima l'uomo. Non vi è stato un preventivo concerto tra noi e gli Alleati; non vi sono stati preparativi. Non vi è stato che un movimento impulsivo che ci ha fatto riunire e che ha stretto tutto ciò che tra i popoli vi era di buono. È noto che la Gran Bretagna è la chiave di volta del costituzionalismo, che la Francia è la matrice della civiltà latina e dell'Europa moderna, che l'Italia rappresenta lo spirito della nazionalità, che la Russia è il baluardo della cristianità europea contro le orde asiatiche. L'intesa non è fatto un'alleanza di principi, è un blocco determinato dal sentimento del diritto e della libertà tra i popoli. Ci è impossibile accettare la pace tedesca la quale significa preparazione ad una nuova guerra. Coloro i quali ritengono che la democrazia potrebbe sopravvivere alla disfatta dell'intesa dimenticano che il metodo tedesco consiste nel passare successivamente dalla dominazione all'asservimento e alla schiavitù e poi all'assorbimento. La Germania crede di poter fere del Belgio, della Romania, della Serbia e della Grecia ciò che fece della Polonia, della Danimarca, dell'Alsazia Lorena e della Baviera. Ma stiamo convinti che vinceranno».

I nuovi metodi tedeschi di difesa

Parigi 19, sera

Il comunicato ufficiale delle 23 dice: Durante la giornata la nostra artiglieria ha energeticamente controbalzato l'artiglieria nemica, nei settori ad est di Aubertin, della quota 304 e della fattoria di C. ambrette. (Stefani)

I nuovi metodi tedeschi di difesa Basso militare russo

(Per telefono di Carlini)

Parigi 19, sera.

(D. R.) - Il «Temps» riceve dal suo corrispondente da Pietrogrado:

«I tedeschi, allo scopo di ridurre vieppiù gli effetti della loro truppa al fronte, hanno ricorso a una nuova ingegnosa trovata.

Tra le fronti a sud di Bussa appaiono un nuovo mezzo di difesa, consistente in una sensibile riduzione delle linee di trincee. Queste ormai non corrono lungo l'intero fronte, ma si interrompono in certi punti. In questi spazi fra due parti di trincee i tedeschi costruiscono potenti fortificazioni, molto ricche di munizioni, di posti di tiro, di nuovi sistemi di difesa e da numerosa artiglieria, leggera e pesante, in modo da trovare a tre o quattro chilometri dalla prima linea di difesa.

«Nel momento della nostra prossima offensiva si avrà una grande sorpresa, il nostro sistema di difesa che il nemico pensava a generalizzare in parecchi settori del nostro fronte».

Completando il bilancio delle operazioni militari sul fronte principale russo si dovranno le scorse sono, il colonnello Clever è entrato nell'intervallo Russo i feriti e i prigionieri caduti nelle mani dei russi durante la campagna del 1916. Ecco le cifre ufficiali: 22.100 morti, 32.100 feriti, 192.000 prigionieri, 2.100 cannoni, 325 mitragliatrici, 192 aerei, 421.000 cariche di esplosivo, 250.000 munizioni.

I maggiori successi furono riportati nel maggio, giugno e luglio, quando Brusiloff scosse la grande offensiva su un fronte di 200 chilometri. Durante questi tre mesi di operazioni al fronte sud-ovest russo, gli eserciti del Czar fecero prigionieri 900.000 ufficiali, 300 mila soldati, catturarono 250 cannoni, 1.500 mitragliatrici e 827 lancie-pistole. I grandi successi furono riportati anche nell'estate e nel settembre, mentre durante i mesi di gennaio e febbraio del 1916 nessun fronte cadde nelle mani dei russi. Il resto del bottino fu conquistato nei rimanenti mesi.

Gli Stati Uniti riconoscono il protettorato francese sul Marocco

Parigi 19, sera

Il Governo degli Stati Uniti che non aveva ancora risposto alla notificazione del protettorato della Francia sul Marocco, comunicato il 15 all'ambasciata di Francia, che ha deciso di riconoscere questo protettorato tradizionale della fincera amicizia degli Stati Uniti per la Francia.

Duplici tentativi contro Tizza

(Nostro servizio particolare)

Londra 19, sera.

Il corrispondente olandese del Daily Express telegrafò dall'Alja:

«Poco tempo fa si tentò due volte di assassinare Tizza davanti al Parlamento di Budapest. I due attentati andarono a vuoto, ma nei circoli politici di opposizione si riscentrano sentimenti che fanno prevedere che altri sforzi saranno tentati per far sparire l'uomo, che ogni ungherese considera come il responsabile dell'attuale rovina della Nazione. Il primo tentativo ebbe luogo sul ponte sospeso di fronte al palazzo del Parlamento. Il conte Tizza traversava a piedi il ponte, quando due studenti, uno dei quali si chiama Mikouitch, sparavano contro di lui due colpi di rivoltella. Il Presidente non rimase ferito. Uno degli studenti riuscì a fuggire, ma l'altro fu arrestato e condannato alla fucina entro 24 ore.

Il secondo attentato avvenne qualche giorno dopo allorché il Tizza fu eletto vicere di Ungheria, in occasione dell'incoronazione di Re Carlo. Il presidente stava per lasciare il Parlamento davanti al quale molta folla si assempava. Improvvisamente si sentirono due detonazioni: due colpi di rivoltella erano stati tirati contro di lui. Una pallottola gli passò il cappello, e l'altra non lo colpì. Nessuno fu arrestato, perché la folla prese lo sparatore sotto la sua protezione, e la polizia fu impedita ad aggrapparli.

Queste informazioni provengono da fonte degna di fede. Circolano poi voci secondo le quali numerose società segrete di Ungheria hanno deciso di uccidere a qualunque costo Tizza. Si dice pure che tra qualche giorno l'Ungheria sarà liberata dal giogo che l'opprime. Il malcontento suscitato da Tizza si accresce sempre più in modo da degenerare in sommossa. La polizia e la censura sopprimono rigorosamente ogni notizia.

Dichiarazioni di Briand sulla nota a Wilson

Parigi 19, sera

La Camera d'accordo col Governo fissa per giovedì la discussione sulle interpellanze di Abel Fery sulla situazione del corpo di spedizione in Oriente e sugli avvenimenti di Atene dell'11 e 12 dicembre.

Un socialista chiede di interpellare il Governo sulla risposta degli alleati alla nota di Wilson.

Briand ne chiede il rinvio «sine die» e fece questa dichiarazione: Nella risposta alla domanda leale della grande nazione americana, esponente con tutta franchezza e tutta precisione la causa per cui combattiamo, diciamo le ragioni, le riparazioni e le garanzie che esigiamo e dichiariamo i nostri scopi di guerra. Che cosa potremmo dire di più? Perché impegnare il dibattito, rischiando di diminuire la forza del documento, la cui franchezza e la cui chiarezza ebbero eco in tutti i paesi indipendenti (Vivi applausi).

La Camera con 487 voti contro 57 rinviò «sine die» l'interpellanza.

Il bollettino russo

Pietrogrado 19, sera

Un comunicato ufficiale del grande Stato maggiore dice: Fronte occidentale - La notte sul diciotto nella regione di Mikouitch a nord-est di Baranovitch elementi di un nostro reggimento piombano su due punti di consegna del nemico e si impadroniscono di ambade. Dieciassette tedeschi furono fatti prigionieri, altri passati alla baionetta. Il nemico bombardò con fuoco di artiglieria pesante le nostre posizioni presso il villaggio di Boushloff. Nella regione di Zboroff il nemico dopo aver distrutto in alcuni punti con fuoco di artiglieria i nostri reticolati prese l'offensiva contro i nostri elementi sulle colline a sud-ovest di Zboroff e nonostante le nostre violente artiglierie un piccolo distacco nemico fece una incursione nelle nostre trincee ma ne fu subito sgombrato dai rincalzati sopraggiunti e la situazione fu ristabilita.

Fronte oriente - I tedeschi del fiume Troska di notte bombardò con razze di fuoco di artiglieria pesante la borgata di Okna ed il villaggio di Bogdanovci. Sul resto del fronte radio scambio di fuoco e ricognizioni di esploratori.

Si prepara un commissariato per i carboni

Roma 19, sera

Il «Giornale d'Italia» dice che analogamente a quello che è stato fatto per il consumo dei generi alimentari, sarà istituito prossimamente un commissariato per il carbone. Quale commissario si ritiene sarà nominato un sottosegretario di stato del Ministero, più probabilmente l'on. Roberto Da Vico, sottosegretario ai lavori pubblici.

Il malcontento dei polacchi

Zurigo 19, sera

La Taegliche Rundschau, esaminando la questione polacca, si lagna che i polacchi sono prussiani e prussiani si mantengono ancora e che tra i polacchi dei governi di Varsavia e Lublino regni fiducia agli tedeschi. I volontari iscritti per combattere contro i russi sono pochissimi, e i polacchi fanno continua domanda che tra l'altro dicono di non voler costituire un esercito polacco se prima non abbiano un regente, una dieta elettiva e un suffragio universale e un governo veramente polacco con potere assoluto.

Il giornale non vuole che si facciano concessioni prima che i polacchi non diano garanzie per il loro contegno futuro e dichiarino solennemente di non aspirare alle terre prussiane. Quanto ai tedeschi della Polonia essi dovrebbero essere posti sotto la protezione della Germania e farne il servizio militare in Germania e fare il servizio di polizia in Polonia.

L'Inghilterra prepara la mobilitazione civile

Londra 19, sera

Staman vi è stata una importante conferenza sotto la presidenza del primo ministro Lloyd George circa l'impiego di tutte le risorse ancora della nazione.

Un prestito di guerra in India a favore del governo inglese

Londra 19, sera

Un comunicato del Segretario delle Indie dice: Il Governo delle Indie è stato in costanti comunicazioni col Segretario di Stato dal principio della guerra circa l'opportunità dell'emissione di un prestito di guerra speciale per le Indie.

È stato ora deciso, per ragioni che saranno esposte dettagliatamente nel prossimo rapporto finanziario delle Indie, di emettere tale prestito durante l'esercizio 1917-18. L'ammontare ottenuto sarà consegnato al Governo inglese per aiutarlo nel proseguimento della guerra. Questo ammontare non è limitato ed il Governo spera in una risposta generosa del pubblico.

Le condizioni di emissione, che saranno comunicate più tardi, non saranno meno favorevoli di quelle riguardanti i prestiti nella metropoli.

Notizie brevi dall'estero

Londra 19, sera

Sono arrivati a Berlino il Presidente del Consiglio austriaco Ciani Martinuzzi, il ministro degli Esteri austriaco Bielef, il Presidente del Consiglio ungherese Tizza, il ministro ungherese dell'Agricoltura Ribiucy, il presidente dell'angolo ungherese Query, il console Generale Iacobovic e parecchi funzionari per conferire sul problema dei viveri.

La signora Booi a La Havre, moglie del deputato di Soigny Paul Booi, è stata condannata a due anni di prigione dal Consiglio di guerra tedesco per aver favorito la corrispondenza privata tra famiglie olandesi e quella di Soigny Booi è stata trasportata ad Aquisgrana.

I giornali austriaci narrano che certo Giuseppe Serchi, di Ris, aveva 15 figli sotto le armi. Sette morirono in campo, quattro dei quali al fronte trentino, e tre furono fatti prigionieri. Il vecchio Serchi è morto in questi giorni.

Il carbone è rincarato in Austria di molto. Le società proprietarie delle miniere non chiedono al ministro dei lavori pubblici l'adesione all'aumento dei prezzi rinvii. Il aumento delle merci, causato dalla mancanza di braccia e dei materiali, fra cui il grasso da unghere, che sono rincarati del 40 per cento. I prezzi del carbone aumenteranno ancora, giacché del primo febbraio le tariffe ferroviarie, tanto in Austria quanto in Ungheria, saranno inasprite di trenta per cento.

La penuria d'opere in Austria è tale che in un avviso pubblicato dai Tages Anzeiger di Zurigo, si offrono cor. 1.90 all'ora, spesa di viaggio pagata, a muratori, falegnami e manovali che vogliono recarsi a Salisburgo.

Le scuole popolari di Szasz sono state chiuse per la mancanza di carbone, e rimarranno chiuse fino a metà febbraio. La povertà è accresciuta dal fatto che mancano i mezzi di trasporto: benché il bacino carbonifero sia a pochi chilometri da Szasz, il solo per un carro di carbone è di 20 corone.

Il Governo francese seguendo l'esempio dell'Inghilterra sta a una questione della mobilitazione generale della popolazione civile. Così il «Journal».

Un comunicato polemico greco per l'intervista del ministro Diomidis

Roma 19, sera

La Legazione di Grecia comunica: A proposito d'una intervista di Diomidis, ex ministro delle finanze greco nel Gabinetto Ventizoles, il governo greco comunica: «La Grecia dette prove della sua sincerità e della sua buona volontà trasportando nel Peloponneso il grosso del suo esercito nonché il suo materiale di guerra. Questo trasporto fu già sfittato per la maggior parte. Inoltre i viveri destinati al vittovagliamento delle truppe greche furono, dopo che il blocco fu stabilito, utilizzati per lo approvvigionamento della popolazione civile e sono sul punto di essere esauriti. Questi fatti, che sono tangibili e facilmente verificabili, sono sufficienti a smentire le asserzioni fantastiche di Diomidis».

Un disastro sulla linea Trieste-Vienna

Zurigo 19, sera

L'altra notte fra Sachor e Trifail il treno Trieste-Vienna fu investito da una frana. Furono accertati 7 morti e 14 feriti; per le vittime sarebbero in numero maggiore poiché alcuni vagoni precipitarono dal ponte. Nel Tirolo continuavano nevicate enormi. A Merano la neve accumulata ai lati delle vie per l'altezza di un metro e ottanta. La ferrovia elettrica fra Merano e Lana è sospesa. A Lienz vi sono tre metri e mezzo di neve.

Varie dall'America

Rio Janeiro, 19

I giornali protestano violentemente contro la pirateria tedesca affermando che l'esplosione brasiliana è la sola risorsa della vita economica del paese e viene ad essere così posta in grave pericolo. In tali condizioni, aggiungono, è quasi impossibile per il Brasile di continuare nella sua neutralità.

La Germania tiene a terrorizzare il mondo ma il Brasile saprà, se occorre, difendersi con tutti i mezzi a suoi disposti. Fra gli equipaggi sbarcati a Pernambuco vi sono 13 cittadini nord-americani e vari altri nord-americani si troverebbero fra le vittime.

Anche l'opinione pubblica argentina è profondamente preoccupata per la campagna corsara tedesca nell'Atlantico. La stampa ha violenti attacchi contro la Germania. È probabile che la Camera di Commercio si riunisca per esaminare la situazione creata dal commercio argentino, ove continua la pirateria.

San Paulo, 19

È apparso il primo numero di un settimanale organo del comitato patriottico italiano che ha lo scopo di rintracciare e svelare i disertori e gli imboscatori italiani qui. Denuncia al pubblico una prima lista di frodi commesse nelle visite mediche militari e fa altre gravi rivelazioni.

Gli sforzi per rimuovere Tizza

Roma 19, sera

Il «Giornale d'Italia» ha da Londra: Due attentati contro Tizza entrambi falliti sarebbero stati compiuti nelle ultime due settimane secondo un dispaccio dell'Alja al «Daily Express». Nei circoli dell'opposizione ungherese vi sono indizi che si fanno sforzi per rimuovere Tizza l'uomo che ogni ungherese considera come responsabile della presente rovina del paese.

Si prepara un commissariato per i carboni

Roma 19, sera

Il «Giornale d'Italia» dice che analogamente a quello che è stato fatto per il consumo dei generi alimentari, sarà istituito prossimamente un commissariato per il carbone. Quale commissario si ritiene sarà nominato un sottosegretario di stato del Ministero, più probabilmente l'on. Roberto Da Vico, sottosegretario ai lavori pubblici.

La mobilitazione civile

Londra 19, sera

Staman vi è stata una importante conferenza sotto la presidenza del primo ministro Lloyd George circa l'impiego di tutte le risorse ancora della nazione.

Un prestito di guerra in India a favore del governo inglese

Londra 19, sera

Un comunicato del Segretario delle Indie dice: Il Governo delle Indie è stato in costanti comunicazioni col Segretario di Stato dal principio della guerra circa l'opportunità dell'emissione di un prestito di guerra speciale per le Indie.

È stato ora deciso, per ragioni che saranno esposte dettagliatamente nel prossimo rapporto finanziario delle Indie, di emettere tale prestito durante l'esercizio 1917-18. L'ammontare ottenuto sarà consegnato al Governo inglese per aiutarlo nel proseguimento della guerra. Questo ammontare non è limitato ed il Governo spera in una risposta generosa del pubblico.

Le condizioni di emissione, che saranno comunicate più tardi, non saranno meno favorevoli di quelle riguardanti i prestiti nella metropoli.

Notizie brevi dall'estero

Londra 19, sera

Sono arrivati a Berlino il Presidente del Consiglio austriaco Ciani Martinuzzi, il ministro degli Esteri austriaco Bielef, il Presidente del Consiglio ungherese Tizza, il ministro ungherese dell'Agricoltura Ribiucy, il presidente dell'angolo ungherese Query, il console Generale Iacobovic e parecchi funzionari per conferire sul problema dei viveri.

La signora Booi a La Havre, moglie del deputato di Soigny Paul Booi, è stata condannata a due anni di prigione dal Consiglio di guerra tedesco per aver favorito la corrispondenza privata tra famiglie olandesi e quella di Soigny Booi è stata trasportata ad Aquisgrana.

I giornali austriaci narrano che certo Giuseppe Serchi, di Ris, aveva 15 figli sotto le armi. Sette morirono in campo, quattro dei quali al fronte trentino, e tre furono fatti prigionieri. Il vecchio Serchi è morto in questi giorni.

Il carbone è rincarato in Austria di molto. Le società proprietarie delle miniere non chiedono al ministro dei lavori pubblici l'adesione all'aumento dei prezzi rinvii. Il aumento delle merci, causato dalla mancanza di braccia e dei materiali, fra cui il grasso da unghere, che sono rincarati del 40 per cento. I prezzi del carbone aumenteranno ancora, giacché del primo febbraio le tariffe ferroviarie, tanto in Austria quanto in Ungheria, saranno inasprite di trenta per cento.

La penuria d'opere in Austria è tale che in un avviso pubblicato dai Tages Anzeiger di Zurigo, si offrono cor. 1.90 all'ora, spesa di viaggio pagata, a muratori, falegnami e manovali che vogliono recarsi a Salisburgo.

Le scuole popolari di Szasz sono state chiuse per la mancanza di carbone, e rimarranno chiuse fino a metà febbraio. La povertà è accresciuta dal fatto che mancano i mezzi di trasporto: benché il bacino carbonifero sia a pochi chilometri da Szasz, il solo per un carro di carbone è di 20 corone.

Il Governo francese seguendo l'esempio dell'Inghilterra sta a una questione della mobilitazione generale della popolazione civile. Così il «Journal».

Un comunicato polemico greco per l'intervista del ministro Diomidis

Roma 19, sera

La Legazione di Grecia comunica: A proposito d'una intervista di Diomidis, ex ministro delle finanze greco nel Gabinetto Ventizoles, il governo greco comunica: «La Grecia dette prove della sua sincerità e della sua buona volontà trasportando nel Peloponneso il grosso del suo esercito nonché il suo materiale di guerra. Questo trasporto fu già sfittato per la maggior parte. Inoltre i viveri destinati al vittovagliamento delle truppe greche furono, dopo che il blocco fu stabilito, utilizzati per lo approvvigionamento della popolazione civile e sono sul punto di essere esauriti. Questi fatti, che sono tangibili e facilmente verificabili, sono sufficienti a smentire le asserzioni fantastiche di Diomidis».

Un disastro sulla linea Trieste-Vienna

Zurigo 19, sera

L'altra notte fra Sachor e Trifail il treno Trieste-Vienna fu investito da una frana. Furono accertati 7 morti e 14 feriti; per le vittime sarebbero in numero maggiore poiché alcuni vagoni precipitarono dal ponte. Nel Tirolo continuavano nevicate enormi. A Merano la neve accumulata ai lati delle vie per l'altezza di un metro e ottanta. La ferrovia elettrica fra Merano e Lana è sospesa. A Lienz vi sono tre metri e mezzo di neve.

Varie dall'America

Rio Janeiro, 19

I giornali protestano violentemente contro la pirateria tedesca affermando che l'esplosione brasiliana è la sola risorsa della vita economica del paese e viene ad essere così posta in grave pericolo. In tali condizioni, aggiungono, è quasi impossibile per il Brasile di continuare nella sua neutralità.

La Germania tiene a terrorizzare il mondo ma il Brasile saprà, se occorre, difendersi con tutti i mezzi a suoi disposti. Fra gli equipaggi sbarcati a Pernambuco vi sono 13 cittadini nord-americani e vari altri nord-americani si troverebbero fra le vittime.

Anche l'opinione pubblica argentina è profondamente preoccupata per la campagna corsara tedesca nell'Atlantico. La stampa ha violenti attacchi contro la Germania. È probabile che la Camera di Commercio si riunisca per esaminare la situazione creata dal commercio argentino, ove continua la pirateria.

San Paulo, 19

È apparso il primo numero di un settimanale organo del comitato patriottico italiano che ha lo scopo di rintracciare e svelare i disertori e gli imboscatori italiani qui. Denuncia al pubblico una prima lista di frodi commesse nelle visite mediche militari e fa altre gravi rivelazioni.

Gli sforzi per rimuovere Tizza

Roma 19, sera

Il «Giornale d'Italia» ha da Londra: Due attentati contro Tizza entrambi falliti sarebbero stati compiuti nelle ultime due settimane secondo un dispaccio dell'Alja al «Daily Express». Nei circoli dell'opposizione ungherese vi sono indizi che si fanno sforzi per rimuovere Tizza l'uomo che ogni ungherese considera come responsabile della presente rovina del paese.

Si prepara un commissariato per i carboni

Roma 19, sera

Il «Giornale d'Italia» dice che analogamente a quello che è stato fatto per il consumo dei generi alimentari, sarà istituito prossimamente un commissariato per il carbone. Quale commissario si ritiene sarà nominato un sottosegretario di stato del Ministero, più probabilmente l'on. Roberto Da Vico, sottosegretario ai lavori pubblici.

La mobilitazione civile

Londra 19, sera

Staman vi è stata una importante conferenza sotto la presidenza del primo ministro Lloyd George circa l'impiego di tutte le risorse ancora della nazione.

Un prestito di guerra in India a favore del governo inglese

Londra 19, sera

Un comunicato del Segretario delle Indie dice: Il Governo delle Indie è stato in costanti comunicazioni col Segretario di Stato dal principio della guerra circa l'opportunità dell'emissione di un prestito di guerra speciale per le Indie.

È stato ora deciso, per ragioni che saranno esposte dettagliatamente nel prossimo rapporto finanziario delle Indie, di emettere tale prestito durante l'esercizio 1917-18. L'ammontare ottenuto sarà consegnato al Governo inglese per aiutarlo nel proseguimento della guerra. Questo ammontare non è limitato ed il Governo spera in una risposta generosa del pubblico.

Le condizioni di emissione, che saranno comunicate più tardi, non saranno meno favorevoli di quelle riguardanti i prestiti nella metropoli.

Notizie brevi dall'estero

Londra 19, sera

Sono arrivati a Berlino il Presidente del Consiglio austriaco Ciani Martinuzzi, il ministro degli Esteri austriaco Bielef, il Presidente del Consiglio ungherese Tizza, il ministro ungherese dell'Agricoltura Ribiucy, il presidente dell'angolo ungherese Query, il console Generale Iacobovic e parecchi funzionari per conferire sul problema dei viveri.

La signora Booi a La Havre, moglie del deputato di Soigny Paul Booi, è stata condannata a due anni di prigione dal Consiglio di guerra tedesco per aver favorito la corrispondenza privata tra famiglie olandesi e quella di Soigny Booi è stata trasportata ad Aquisgrana.

I giornali austriaci narrano che certo Giuseppe Serchi, di Ris, aveva 15 figli sotto le armi. Sette morirono in campo,

PREZZO DEGLI ABBONAMENTI... Anno XXXIII

PREZZO DELLE INSEZIONI... UNIONE PUBBLICITÀ ITALIANA

Bombardamenti lungo l'Isonzo e sul Carso Nuovi interessanti provvedimenti militari

La situazione

Il nostro bollettino annunzia « maggiore attività di bombe nemiche » nei settori dell'alto e medio Isonzo.

Il comunicato di Cadorna

COMANDO SUPREMO 20 GENNAIO 1917. Sulla fronte tridentina nessun importante avvenimento.

I pirati dell'Atlantico

Londra 20, sera. Il Daily Telegraph riceve da Pernambuco in data 18 gennaio: il vapore Dramatist scorse una nave che, avvicinandosi inalterabilmente bandiera tedesca e smascherò sul ponte di «rua due cannoni puntati sul Dramatist che si arrestò.

Per un ministero delle munizioni

Qualcuno si è chiesto per quale ragione mentre in Francia ed in Inghilterra si è ufficialmente riconosciuta l'importanza del problema delle munizioni, c'è una dignità di ministero l'ufficio che vi attende, non si sia fatto altrettanto in Italia.

La Russia in guerra

Arcangelo

Ventotto mesi fa Arcangelo contava trentacinquemila anime; oggi supera le centomila. La guerra ha compiuto il miracolo. Insieme alla devastazione e alla morte, sparge semi di vita nuova.

Anche il personale dagli uffici militari mandato tra le truppe combattenti

Il ministero della guerra ha esteso anche ai militari che lavorano presso uffici stabilimenti di commissariato, sussistenza, vestiario e caserme delle norme gli emanate per il personale degli stabilimenti scaturiti territoriali.

Il bollettino francese delle 15

Parigi 20, sera. Il comunicato ufficiale delle ore 15 dice: Azioni di artiglieria brevi e violente nella regione di Pleis, Roye e a sud di Lassigny.

Il bollettino inglese

Londra 20, mattina. Un comunicato del maresciallo Haig dice: Ieri sera, ad est di Fauquissart, abbiamo respinto una pattuglia tedesca che tentava di avvicinarsi alle nostre linee.

Il bollettino bulgaro

Basilisa 20, sera. Si ha da Sofia: Un comunicato ufficiale dice: Solamente in alcuni settori della fronte, fuoco di artiglieria che divenne particolarmente intenso al cadere della notte presso il villaggio di Tarnopol.

La tremenda esplosione di un pirotecnico austriaco

Parigi 20, sera. (D. R.) — E' stato già fatto cenno della esplosione avvenuta a Felkwork in Austria in parecchie fabbriche pirotecniche militari.

I Sovrani d'Austria a Innsbruck

Zurigo 20, sera. Si ha da Vienna: L'imperatore Carlo e l'imperatrice Zita sono stati ieri ad Innsbruck.

I ministri dell'Intesa soddisfatti per la respinzione greca

Londra 20, sera. L'agenzia Reuters dice che telegrammi ricevuti da Atene dimostrano che i ministri Alleati sono completamente soddisfatti del modo col quale il governo greco ha dato esecuzione alle domande dell'Intesa.

Il ritorno di Sturmer alla vita politica

Parigi 20, sera. (D. R.) — Il ritorno di Sturmer alla direzione della polizia estera russa col titolo di consigliere del ministro Prokopsky, al quale è stato concesso contemporaneamente un lungo congedo, è confermato.

Pressioni tedesche sulla Scandinavia

Londra 20, sera. (D. R.) — Secondo un telegramma all'Europa Informazione da New York il Globe pubblica come imminente pressioni della Germania sulla Scandinavia, per costringerla a resistere anche colla forza al blocco dell'Intesa.

Il "Deutschland", parte per l'America

Parigi 20, sera. (D. R.) — Un radiotelegramma tedesco trasmesso a Washington ieri annunzia una nuova partenza del sottomarino tedesco Deutschland per un porto tedesco-americano.

Un scandalo della birra a Monaco di Baviera

Roma 20, sera. I giornali di Monaco scrivono che si è svolto ora a scoprire la causa principale della grande epidemia di birra che si lamentava da qualche tempo in Baviera.

La lotta sul fronte russo-romeno

Pietrogrado 20, sera. Il comunicato del grande stato maggiore del 20 dice: Fronte occidentale: Su tutto il fronte d'esercito scambio di fucchi e ricognizioni di esploratori.

I bollettini austro-tedeschi

Basilisa 20, sera. Si ha da Berlino che un comunicato ufficiale dice: Le truppe austriache e tedesche in un'azione di artiglieria pesante e leggera, lanciarono un'offensiva con importanti effetti sul fronte di Maneset all'imboccatura del Rimule.

I bollettini turchi

Basilisa 20, sera. (Ufficiali) Si ha da Costantinopoli: Armata di Kutlamara dopo una preparazione di artiglieria durata parecchie ore il nemico allucò il 16 a tre riprese una parte delle nostre posizioni, ma fu respinto.

Equilibrato commento americano al "memorandum" di Balfour

Londra 20, sera. Il New York Herald commentando il "memorandum" inviato dal ministro degli esteri inglese Balfour all'ambasciatore britannico a Washington rileva la calma e la completa chiarezza di questo documento.

Virgilio Gayda vivaci discussioni sulla Polonia alla Dieta prussiana

Zurigo 20, sera. (Vice R.) — La seduta di ieri alla Camera prussiana si è iniziata sotto l'impressione di due fatti: il problema polacco rinviato in questi giorni dal Parlamento, e la deliberazione della giunta del partito socialista.

Il licenziamento dei militari inabili ai servizi di guerra

Roma 20, sera. Con circolare in data di ieri il ministro Morone ha disposto: Per evitare che siano inutilmente trattenuti presso gli ospedali militari i decessi di coloro che non sono inabili a qualunque servizio, il ministero determina che siano senza indugio sottoposti a rassegna e licenziati dalle armi tutti i sottufficiali, caporali e soldati riconosciuti permanentemente inabili ai servizi di guerra.

Per l'equipaggiamento dei feriti e internati tornanti dalla guerra

Roma 20, sera. I feriti e gli internati che giungono dal teatro delle operazioni per essere ricoverati negli stabilimenti sanitari di riserva, arrivano — dice un circolare del Ministero della guerra — sovente con i vestimenti incompleti ed in cattive condizioni, anche per effetto di eventuali sterilizzazioni e lavature, così che non tutti i loro oggetti possono sempre essere utilizzati.

La Russia in guerra

Il ministro della guerra ha esteso anche ai militari che lavorano presso uffici stabilimenti di commissariato, sussistenza, vestiario e caserme delle norme gli emanate per il personale degli stabilimenti scaturiti territoriali.

Un scandalo della birra

Roma 20, sera. I giornali di Monaco scrivono che si è svolto ora a scoprire la causa principale della grande epidemia di birra che si lamentava da qualche tempo in Baviera.

